

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 189.....

DEL 28-04-2023.....

OGGETTO: Adozione Bilancio Consuntivo 2022

<p>Struttura Proponente: <u>A2</u></p> <p>PROPOSTA n. 17 del 28/04/2023</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p><u>[Signature]</u></p>	<p>A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>Per Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> <p><u>[Signature]</u></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In data 28-04-2023 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura, 90149 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 37/GAB del 4 marzo 2021 come modificato dal D.A n. 70 del 30.04.21, assistito dal segretario MELCANTO adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Premessa

Il Responsabile del procedimento

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il citato articolo 90 della Legge Regionale n. 6/2001 contiene il rinvio al D. Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, il cui articolo 5 dispone, per gli enti ai quali lo stesso si applica, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

ATTESO che il predetto D. Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, che reca disposizioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria, delegava alle Regioni l'emanazione di norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle aziende sanitarie, informate ai principi del Codice Civile;

VISTO che Arpa Sicilia ha adottato sin dalla sua costituzione il sistema di contabilità economico-patrimoniale;

VISTO l'Art. 18 del D.Lgs. 23-6-2011 n. 118, rubricato "Termini di approvazione dei bilanci", secondo cui "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 1, approvano: (...) il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo";

VISTO che il bilancio al 31.12.2022 deve essere redatto in base agli schemi, ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D. Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

VISTO il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

VISTA la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

RITENUTO di dovere procedere all'adozione del bilancio di esercizio per l'anno 2022;

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

DI ADOTTARE il bilancio di esercizio 2022, allegato al presente decreto, costituito dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Rendiconto Finanziario

- 4) Nota Integrativa
- 5) Relazione sulla Gestione

DI DISPORRE la trasmissione del bilancio 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario e corredati dalla Relazione sulla Gestione, al Collegio dei Revisori dei Conti per la formulazione del prescritto parere;

DI DISPORRE, dopo la formulazione del citato parere, la trasmissione del presente decreto in uno con il parere del Collegio dei Revisori, all'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, per prenderne atto;

DI DISPORRE contestualmente ad effettuare le dovute registrazioni contabili per la destinazione dell'utile d'esercizio e alla prevista pubblicazione sul sito aziendale.

Il Responsabile della UOC A2



IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

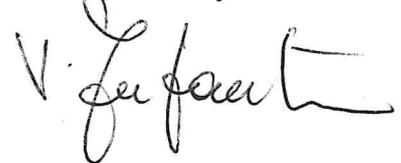
DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Infantino



Il segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 28/04/2023 e fino al ___/___/___

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019) con nota prot. n. _____ del ___/___/___

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

Decreto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**

Decreto **ESECUTIVO**

ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Regolamento di Organizzazione

Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ___/___/___

Prot. n. _____

decorsi i 60 gg. previsti ex art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto

ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ___/___/___

ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ___/___/___

SI ATTESTA

il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione.

Allegato 1)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	differenze	differenze %
A) CREDITI V/ SOCI per i versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	
2) costi di sviluppo	-	-	-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	938.939	411.608	527.330	128%
5) avviamento	-	-	-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	496.972	-496.972	-100%
7) altre	1.223.377	1.278.075	-54.698	-4%
Totale immobilizzazioni immateriali	2.162.316	2.186.655	-24.340	-1%
<i>II. Materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	7.796.465	8.252.087	-455.621	-6%
2) impianti e macchinario	382.365	518.669	-136.304	-26%
3) attrezzature scientifiche e di laboratorio	3.326.071	3.820.301	-494.229	-13%
4) mobili e arredi	119.209	145.552	-26.344	-18%
5) automezzi	108.331	145.400	-37.069	-25%
6) altri beni	484.532	689.283	-204.752	-30%
7) immobilizzazioni in corso e acconti	5.253.783	2.120.062	3.133.721	148%
Totale immobilizzazioni materiali	17.470.756	15.691.354	1.779.402	11%
<i>III. Finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro esercizio successivo</i>				
1) Partecipazioni in:	-	-	-	
a) imprese controllate	-	-	-	
b) imprese collegate	-	-	-	
c) imprese controllanti	-	-	-	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
d bis) altre imprese	-	-	-	
2) Crediti	-	-	-	
a) verso controllate	-	-	-	
b) verso collegate	-	-	-	
c) verso controllanti	-	-	-	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
d bis) verso Altri	-	-	-	
3) altri titoli (al netto dei relativi fondi svalutazione)	-	-	-	
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.633.072	17.878.009	1.755.062	10%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	610.998	389.555	221.443	57%
1 a) sanitarie	493.462	201.639	291.823	145%
1 b) non sanitarie	117.536	187.916	-70.380	-37%
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
4) prodotti finiti e merci	-	-	-	
5) acconti	-	-	-	
Totale	610.998	389.555	221.443	57%
<i>II. Crediti</i>				
1) verso clienti	1.184.257	2.902.456	-1.718.199	-59%
2) verso imprese controllate	-	-	-	
3) verso imprese collegate	-	-	-	
4) verso controllanti	2.089.795	3.108.581	-1.018.786	-33%
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
5 bis) crediti tributari	19.451	14.952	4.499	30%
5 ter) imposte anticipate	-	-	-	
5 quater) verso altri	451.042	52.646	398.396	757%
Totale	3.744.545	6.078.635	-2.334.090	-38%
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	

2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
4) altre partecipazioni	-	-	-	
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	
6) altri titoli	-	-	-	
Totale	-	-	-	
IV. Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	64.891.647	57.284.620	7.607.027	13%
2) assegni	-	-	-	
3) denaro e valori in cassa	909.298	553.154	356.144	64%
Totale	65.800.945	57.837.774	7.963.171	14%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	70.156.488	64.305.964	5.850.523	9%
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-	
TOTALE ATTIVO	89.789.560	82.183.973	7.605.587	9%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	differenze	differenze %
A) PATRIMONIO NETTO:				
I. Capitale sociale (Fondo di dotazione)	17.847.167	17.847.167	0	0%
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-	
IV. Riserva legale	-	-	-	
V. Riserve statutarie	-	-	-	
VI. Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	
VII. Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	45.744.962	42.683.557	3.061.405	7%
IX. Utile dell'esercizio	2.969.336	3.061.405	92.069	-3%
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	
Totale	66.561.465	63.592.129	2.969.336	5%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) fondi trattam.quiescenza e obblighi simili;	-	-	-	
2) fondi per imposte, anche differite;	-	-	-	
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	
4) altri	12.244.960	9.844.112	2.400.848	24%
Totale	12.244.960	9.844.112	2.400.848	24%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-	
D) DEBITI				
1) obbligazioni	-	-	-	
2) obbligazioni convertibili	-	-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	
4) debiti verso banche	-	-	-	
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
6) acconti	-	-	-	
7) debiti verso fornitori	6.630.066	6.060.875	569.190	9%
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	
9) debiti verso imprese controllate	-	-	-	
10) debiti verso imprese collegate	-	-	-	
11) debiti verso imprese controllanti	748.783	-	748.783	
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
12) debiti tributari	1.340.098	567.922	772.175	136%
13) debiti vs.istituti di previdenza e di sicurezza sociale	733.059	695.426	37.633	5%
14) altri debiti	1.308.677	748.957	559.721	75%
Totale	10.760.683	8.073.180	2.687.503	33%
E) RATEI E RISCONTI	222.452	674.552	-452.100	-67%
TOTALE PASSIVO E NETTO	89.789.560	82.183.973	7.605.587	9%

AW

Allegato 2)

CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenze	differenze %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	1.691.660	1.057.145	634.515	60%
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-	-	-	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	-	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	-	-	-	
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	34.067.257	34.106.055	- 38.798	0%
Totale	35.758.917	35.163.200	595.717	2%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	1.300.715	1.234.509	66.207	5%
7) per servizi;	4.128.550	4.545.085	- 416.535	-9%
8) per godimento di beni di terzi;	689.675	745.499	- 55.823	-7%
9) per il personale:	15.927.383	15.469.788	457.595	3%
a) salari e stipendi;	12.053.000	12.222.357	- 169.357	-1%
b) oneri sociali;	3.874.383	3.247.431	626.952	19%
c) trattamento di fine rapporto;	-	-	-	
d) trattamento di quiescenza e simili;	-	-	-	
e) altri costi;	-	-	-	
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.550.006	2.389.094	160.913	7%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	356.037	193.650	162.387	84%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	2.190.487	2.193.547	- 3.060	0%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	-	-	-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	3.482	1.897	1.585	84%
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	13.684	- 207.759	1518%
12) accantonamenti per rischi;	1.824.487	815.660	1.008.826	124%
13) altri accantonamenti;	4.687.081	4.469.595	217.486	5%
14) oneri diversi di gestione.	893.775	1.182.610	- 288.835	-24%
Totale	31.780.229	30.838.155	942.074	3%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.978.688	4.325.045	- 346.358	-8%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) proventi da partecipazione;	-	-	-	
16) altri proventi finanziari:	118.876	3	118.873	3872082%
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	-	-	-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-	-	-	
d) proventi diversi dai precedenti	118.876	3	118.873	3872082%
17) interessi e altri oneri finanziari	7.718	297	8.015	-2700%
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	
Totale	111.158	294	111.452	-37942%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA:				
18) rivalutazioni:	-	-	-	
a) di partecipazioni	-	-	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-	
19) - svalutazioni:	-	-	-	
a) di partecipazioni	-	-	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	-	-	-	
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	4.089.846	4.324.751	- 234.905	-5%
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.120.510	1.263.346	- 142.836	-11%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.969.336	3.061.405	- 92.069	-3%

ALL

Allegato 3)

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO	2022	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	2.969.336	3.061.405	4.720.508
Imposte sul reddito	1.120.510	1.263.346	1.253.655
Interessi passivi/(interessi attivi)	111.158	294	- 3.039
(Dividendi)	-	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.201.004	4.325.045	5.971.124
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	6.511.568	5.285.255	2.049.650
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.546.523	2.387.197	2.039.831
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.058.091	7.672.452	4.089.481
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	221.443	- 13.684	104.485
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 1.110.316	550.907	649.213
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 548.190	2.255.535	987.943
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	2.066	7.457
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	452.099	- 655.840	- 418.795
Altre variazioni dell'attivo circolante	- 2.836.524	- 1.019.966	40.578
Altre variazioni del passivo circolante	- 2.118.312	- 2.183.726	- 497.065
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 5.939.800	- 1.064.708	873.815
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	111.158	- 294	3.039
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.120.510	- 1.263.346	- 1.253.655
Dividendi incassati	-	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 8.506.295	- 1.204.649	- 366.299
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.515.648	- 2.468.288	- 1.616.914
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.834.943	8.464.501	9.317.506
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	- 3.969.891	- 3.569.245	- 2.310.035
(Investimenti)	- 3.969.891	- 3.569.245	- 2.310.035
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	- 331.695	- 1.317.908	- 588.209
(Investimenti)	- 331.695	- 1.317.908	- 588.209
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
(Investimenti)	-	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-	-
(Investimenti)	-	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 4.301.586	- 4.887.153	- 2.898.245
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-	-
Accensione finanziamenti	-	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-	-
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	-	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.963.170	3.577.347	6.419.262
Disponibilità liquide al 1 gennaio	57.837.774	54.260.427	47.841.164
Disponibilità liquide al 31 dicembre	65.800.945	57.837.774	54.260.427

Alw

Allegato 4)

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

Stato Patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	differenze
A) CREDITI V/ SOCI per i versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immateriali</i>			
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) costi di sviluppo	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	938.939	411.608	527.330
5) avviamento	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	496.972	496.972
7) altre	1.223.377	1.278.075	54.698
Totale immobilizzazioni immateriali	2.162.316	2.186.655	24.340
<i>II. Materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	7.796.465	8.252.087	455.621
2) impianti e macchinario	382.365	518.669	136.304
3) attrezzature scientifiche e di laboratorio	3.326.071	3.820.301	494.229
4) mobili e arredi	119.209	145.552	26.344
5) automezzi	108.331	145.400	37.069
6) altri beni	484.532	689.283	204.752
7) immobilizzazioni in corso e acconti	5.253.783	2.120.062	3.133.721
Totale immobilizzazioni materiali	17.470.756	15.691.354	1.779.402
<i>III. Finanziarie - con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro esercizio successivo</i>			
1) Partecipazioni in:	-	-	-
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti	-	-	-
a) verso controllate	-	-	-
b) verso collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d bis) verso Altri	-	-	-
3) altri titoli (al netto dei relativi fondi svalutazione)	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.633.072	17.878.009	1.755.062
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	610.998	389.555	221.443
1 a) sanitarie	493.462	201.639	291.823
1 b) non sanitarie	117.536	187.916	70.380
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-	-
5) acconti	-	-	-
Totale	610.998	389.555	221.443
<i>II. Crediti</i>			
1) verso clienti	1.184.257	2.902.456	1.718.199
2) verso imprese controllate	-	-	-
3) verso imprese collegate	-	-	-
4) verso controllanti	2.089.795	3.108.581	1.018.786
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5 bis) crediti tributari	19.451	14.952	4.499
5 ter) imposte anticipate	-	-	-
5 quater) verso altri	451.042	52.646	398.396
Totale	3.744.545	6.078.635	2.334.090
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) altre partecipazioni	-	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) altri titoli	-	-	-
Totale	-	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	64.891.647	57.284.620	7.607.027
2) assegni	-	-	-
3) denaro e valori in cassa	909.298	553.154	356.144
Totale	65.800.945	57.837.774	7.963.171
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	70.156.488	64.305.964	5.850.523
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE ATTIVO	89.789.560	82.183.973	7.605.587

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	<i>differenze</i>
A) PATRIMONIO NETTO:			
I. Capitale sociale (Fondo di dotazione)	17.847.167	17.847.167	0
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV. Riserva legale	-	-	-
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
VII. Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	45.744.962	42.683.557	3.061.405
IX. Utile dell'esercizio	2.969.336	3.061.405	- 92.069
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Totale	66.561.465	63.592.129	2.969.336
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) fondi trattam. quiescenza e obblighi simili;	-	-	-
2) fondi per imposte, anche differite;	-	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) altri	12.244.960	9.844.112	2.400.848
Totale	12.244.960	9.844.112	2.400.848
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-
D) DEBITI			
1) obbligazioni	-	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) debiti verso banche	-	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) acconti	-	-	-
7) debiti verso fornitori	6.630.066	6.060.875	569.190
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) debiti verso imprese controllanti	748.783	-	748.783
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
12) debiti tributari	1.340.098	567.922	772.175
13) debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	733.059	695.426	37.633
14) altri debiti	1.308.677	748.957	559.721
Totale	10.760.683	8.073.180	2.687.503
E) RATEI E RISCONTI	222.452	674.552	- 452.100
TOTALE PASSIVO E NETTO	89.789.560	82.183.973	7.605.587

CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	1.691.660	1.057.145	634.515
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	-	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	34.067.257	34.106.055	- 38.798
Totale	35.758.917	35.163.200	595.717
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	1.300.715	1.234.509	66.207
7) per servizi;	4.128.550	4.545.085	- 416.535
8) per godimento di beni di terzi;	689.675	745.499	- 55.823
9) per il personale:	15.927.383	15.469.788	457.595
a) salari e stipendi;	12.053.000	12.222.357	- 169.357
b) oneri sociali;	3.874.383	3.247.431	626.952
c) trattamento di fine rapporto;	-	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili;	-	-	-
e) altri costi;	-	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.550.006	2.389.094	160.913
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	356.037	193.650	162.387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	2.190.487	2.193.547	- 3.060
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	3.482	1.897	1.585
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 221.443	- 13.684	- 207.759
12) accantonamenti per rischi;	1.824.487	815.660	1.008.826
13) altri accantonamenti;	4.687.081	4.469.595	217.486
14) oneri diversi di gestione.	893.775	1.182.610	- 288.835
Totale	31.780.229	30.838.155	942.074
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.978.688	4.325.045	- 346.358
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) proventi da partecipazione;	-	-	-
16) altri proventi finanziari:	118.876	3	118.873
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	118.876	3	118.873
17) interessi e altri oneri finanziari	7.718	297	8.015
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale	111.158	294	111.452
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA:			
18) rivalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19) - svalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	-	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	4.089.846	4.324.751	- 234.905
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.120.510	1.263.346	- 142.836
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.969.336	3.061.405	- 92.069

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.969.336	3.061.405
Imposte sul reddito	1.120.510	1.263.346
Interessi passivi/(interessi attivi)	111.158	294
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.201.004	4.325.045
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	6.511.568	5.285.255
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.546.523	2.387.197
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.058.091	7.672.452
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	221.443	- 13.684
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 1.110.316	550.907
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 548.190	2.255.535
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	2.066
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	452.099	- 655.840
Altre variazioni dell'attivo circolante	- 2.836.524	- 1.019.966
Altre variazioni del passivo circolante	- 2.118.312	- 2.183.726
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 5.939.800	- 1.064.708
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	111.158	- 294
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.120.510	- 1.263.346
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 8.506.295	- 1.204.649
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.515.648	- 2.468.288
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.834.943	8.464.501
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 3.969.891	- 3.569.245
(Investimenti)	- 3.969.891	- 3.569.245
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	- 331.695	- 1.317.908
(Investimenti)	- 331.695	- 1.317.908
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 4.301.586	- 4.887.153
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.963.170	3.577.347
Disponibilità liquide al 1 gennaio	57.837.774	54.260.427
Disponibilità liquide al 31 dicembre	65.800.945	57.837.774

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

PREMESSA

ARPA ha adottato sin dalla sua costituzione la contabilità economico-patrimoniale, ad essa si applica il titolo I del Decreto Legislativo 118/2011 e, in particolare, l'art. 3 comma 3 che recita: “.....*Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile.*”

Il bilancio chiuso al 31.12.2022, come quello chiuso al 31.12.2021, è stato pertanto redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D. Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A.), è un ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, successivamente modificato ed integrato dagli articoli 94 della L.R. 4/2003, 35 della L.R. 9/2004, 6 c4 della L.R. 5/2005. La medesima legge istitutiva prevede l'assegnazione all'ARPA di un contributo di funzionamento commisurato alle risorse effettivamente assegnate ovvero trasferite dalle AUSL all'Agenzia.

La L.R. 9/2015, art. 58, comma 2 ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L.R. 6/2001 definendo le nuove modalità di finanziamento delle attività di ARPA Sicilia, assegnando una quota di finanziamento ordinario sul Fondo Sanitario Regionale pari a 29 milioni di euro a cui si aggiunge un ulteriore 10% erogata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (ARTA).

Sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, l'ARPA Sicilia svolge attività tecnico-scientifica a supporto dell'azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni, Comunità montane e di altri enti pubblici ai fini dell'espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale. L'ARPA Sicilia fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva. La tutela dell'ambiente viene promossa dall'ARPA anche mediante forme innovative di coinvolgimento attivo del sistema produttivo. L'attività dell'ARPA si esercita a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

In particolare competono all'ARPA le seguenti attività:

- controllo ambientale;
- supporto tecnico-scientifico alle istituzioni;
- gestione dell'informazione ambientale;
- promozione della ricerca e diffusione dell'innovazione;
- promozione dell'educazione e della formazione ambientale.

Gli organi dell'ARPA della Sicilia sono:

- il Direttore Generale (coadiuvato da un Direttore Tecnico e da un Direttore Amministrativo dal medesimo nominati);
- il Collegio dei Revisori.

La legge 28 giugno 2016, n.132 ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplinato la protezione e la ricerca ambientale (SNPA), inserendo ARPA SICILIA nel Consiglio del Sistema Nazionale, organo di promozione ed indirizzo delle attività, che esprime pareri di natura vincolante sui provvedimenti, di natura governativa aventi natura tecnica in materia ambientale. In virtù di tale nuovo scenario normativo le attività dell'ARPA possono distinguersi in Servizi LEPTA o attività istituzionali obbligatorie, servizi a definizione regionale o attività istituzionali non obbligatorie e servizi facoltativi o aggiuntivi erogati a tariffa non aventi carattere autorizzativo o certificativo.

PRINCIPI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico. L'applicazione dello schema di bilancio secondo gli artt. 2424 e 2425 del C.C. per la prima volta nel 2018 ha comportato la riclassificazione delle poste di bilancio 2017 redatto secondo lo schema previsto nel DM 11/2/2002 previsto per le aziende sanitarie e ospedaliere;
- l'Agenzia ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Agenzia non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Nota Integrativa è espressa in Euro.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Sono relative ai software applicativi (acquistati a titolo di diritti di utilizzo), compresi i costi accessori, e dalle spese di manutenzione straordinarie e/o migliorie su beni di terzi di cui l'Agenzia dispone a titolo di locazione e/o comodato gratuito.

Immobilizzazioni materiali

Sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, l'installazione e collaudo, nonché dell'I.V.A. indetraibile.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzate in unica soluzione.

Gli ammortamenti, per i beni soggetti a collaudo, decorrono dal momento del collaudo.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale, sul conto dell'Istituto cassiere, sul conto corrente postale e presso le casse economiche dell'Agenzia.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo T.F.R.

Non previsto per i dipendenti di ruolo, per legge assicurati per la quiescenza presso l'apposita gestione INPS ex. INPDAP. Per alcune categorie di dipendenti (a tempo determinato) assunti con un contratto assoggettato a contribuzione INPS, il fondo in oggetto, calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto.

Debiti

La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La determinazione del risultato di esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi.

I ricavi, proventi, costi ed oneri, oltre al rispetto del principio della competenza economica, sono determinati nel rispetto della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi con le prestazioni effettuate.

In particolare per i ricavi di assegnazione istituzionale erogati da parte della Regione o da altri enti pubblici si fa riferimento alla comunicazione di assegnazione mentre i ricavi per prestazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui le prestazioni sono rese. Quanto alle lavorazioni in corso per commesse di durata superiore all'anno o comunque a cavallo tra due esercizi, la valorizzazione può essere effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

ILLUSTRAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CONTI PATRIMONIALI

ATTIVITA'

A) CREDITI VS SOCI: non valorizzato in quanto non applicabile ad ARPA Sicilia.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio e la movimentazione:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			Valore Netto Contabile
		Ammortamenti cumulati	Valore netto iniziale	Svalutazioni/Rettifiche	Acquisizioni/Movimentazioni	Ammortamenti	
Concessioni licenze e marchi	6.493.567	- 6.081.959	411.608		828.668	- 301.338	938.938
Immobilizzazioni in corso e acconti	496.972	-	496.972		- 496.972		0
Altre immob. Immateriali:	1.590.193	- 312.118	1.278.075	-	-	- 54.699	1.223.377
<i>Oneri pluriennali Roosevelt</i>	<i>1.320.415</i>	<i>- 111.569</i>	<i>1.208.846</i>		-	- 39.612	<i>1.169.234</i>
<i>Altre immob. Immateriali</i>	<i>70.130</i>	<i>- 33.058</i>	<i>37.072</i>		-	- 14.026	<i>23.046</i>
<i>Migliorie su beni di terzi</i>	<i>199.648</i>	<i>- 167.491</i>	<i>32.156</i>		-	- 1.060	<i>31.096</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.083.760	- 6.394.076	1.689.683	-	331.695	- 356.037	2.162.314

Concessioni, licenze e marchi

Sono iscritte in tale voce i costi delle licenze d'uso dei software applicativi acquisite in proprietà valorizzati al prezzo di acquisto e compresi i costi accessori (installazione, formazione, ecc.), nonché dell'I.V.A. non detraibile. Tali beni sono specificamente identificati, valutabili singolarmente e separabili dal complesso dei beni dell'Agenzia. Non comprendono, invece, i software di base installati sulle apparecchiature scientifico-sanitarie e sui personal computer che rappresentano una pertinenza degli stessi in funzione della stretta complementarità economica e funzionale e assieme ai quali sono capitalizzati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in conto applicando l'aliquota del 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate prevalentemente dalle "Migliorie su beni di terzi" e dagli "Oneri pluriennali Roosevelt".

Le migliorie apportate a beni immobili di terzi sono ammortizzate nel più breve periodo tra quelle in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto.

Gli "Oneri pluriennali Roosevelt" si riferiscono a vari costi sostenuti (rilievi DOCFA, valutazione VINCA, varie manutenzioni, ristrutturazione rete dati, valutazioni geologiche, stesura progetto esecutivo, rendering progetto sistemazione aree esterne, ristrutturazione parziale edificio ex Ciapi, etc) nell'ambito del più ampio progetto per la riqualificazione edilizia ed il recupero energetico riguardanti l'area demaniale marittima e gli

immobili dell'ex complesso denominato Roosevelt sito in località Addaura (Palermo) consegnato ad ARPA Sicilia da Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente con verbale di consegna n. 7 del 27/3/2018 concesso in utilizzo gratuito ventennale come da Atto di disponibilità esclusiva prot. ARTA n. 45875 del 18/7/2018. La concessione in parola, su richiesta dell'Agenzia ad ARTA, è stata ulteriormente prorogata di 20 anni come da nota prot.n. 49136 del 25/8/2020 di ARTA assunta al protocollo dell'Agenzia al n. 41231 del 26/8/2020

L'ammortamento degli oneri suddetti ha pertanto tenuto conto della durata (quarantennale) della concessione. Il saldo del conto "Immobilizzazioni in corso e acconti" di €/mgl 497 si riferisce agli acconti corrisposti al fornitore del nuovo sistema informativo ERP C4H collaudato nel 2022.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore originario comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'I.V.A. non detraibile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore Netto Contabile
		Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Acquisizioni	Dismissioni (Costo storico)	Dismissioni (Fondo Ammortamento)	Dismissioni (Plus/- Minusvalenza)	Ammortamenti	
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati strumentali (indisponibili)	15.187.520	6.935.434	8.252.086	-	-	-	-	455.622	7.796.465
Impianti e macchinari	4.495.010	3.976.341	518.668	9.576	-	-	-	145.880	382.365
Attrezzature (sanitarie e app. da laboratorio)	28.168.073	24.347.773	3.820.300	806.746	-	-	-	1.300.976	3.326.071
Mobili e arredi	2.761.795	2.616.241	145.553	-	-	-	-	26.343	119.209
Automezzi	3.515.846	3.370.445	145.401	-	-	-	-	37.069	108.331
Altre immobilizzazioni materiali	3.033.166	2.343.884	689.283	19.848	-	-	-	224.598	484.532
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.120.062	-	2.120.062	3.133.721	-	-	-	-	5.253.783
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	59.281.472	43.590.119	15.691.354	3.969.891	-	-	-	2.190.487	17.470.756

1) Terreni e fabbricati (strumentali e non strumentali)

Il valore dei fabbricati esposto in tabella si riferisce agli immobili sede dei Dipartimenti provinciali transitati all'ARPA dalle A.S.P. (ex. ASL) a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 62 del 13 febbraio 2006, del piano di assegnazione dei beni immobili tra le aziende sanitarie locali ed ARPA-Sicilia, di cui il Presidente della Regione Siciliana ha preso atto con decreto presidenziale n. 244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 23 giugno 2006, parte 1^.

Il valore dei fabbricati è stato iscritto in base a perizia di stima effettuata dall'Agenzia del Territorio e comprende anche il costo delle perizie di stima effettuate dall'Agenzia del Territorio al fine della valorizzazione dei fabbricati tra i cespiti dell'Agenzia. Sono stati, inoltre, capitalizzati i costi di alcune manutenzioni straordinarie.

Nella tabella che segue sono riportate alcune indicazioni sintetiche sugli attuali immobili di ARPA

Locali di proprietà dell'Agenzia							
Tipologia degli uffici	Denominazione dell'ufficio	Città e indirizzo	Superficie lorda m ²	Uffici ospitati in seno all'edificio	Piani proprietà di ARPA	Livelli intero edificio	Tipologia di contratto
uffici e laboratori di analisi	ST di Agrigento	Agrigento Via Crispi, 46	850	Provincia	parte del 1° piano l'intero piano terra	2 compreso il seminterrato	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Caltanissetta	Caltanissetta Viale Regione, 64	1400	ASP	parte del semicantinato parte del 1° piano l'intero 3° piano parte del 4° piano	5 compreso il piano terra	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Carlo Arditzone, 35	937	ASP	piano seminterrato parte del piano terra parte del 1° piano	3 dal piano seminterrato alla prima elevazione	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Enna	Enna Via Messina, 106	900	ASP	L'intero 1° piano	2 compreso il piano terra	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Messina	Messina Via La Farina, is.105	700	ASP	parte del piano terra	2 compreso il piano terra	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Palermo	Palermo Via Nairobi, 4	3250	ASP	parte piano seminterrato l'intero 2° piano l'intero 3° piano parte del 4° piano	6 dal piano seminterrato al quarto piano	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Ragusa	Ragusa Viale Sicilia, 7	1000	ASP	parte del piano strada l'intero 1° e 2° piano l'intero piano 2° sottostrada parte del 3° piano sottostrada o piano cortile	6 dal piano cortile al secondo piano sopra strada	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Trapani	Trapani Viale della Provincia-Casa Santa-Erice	850	ASP	parte del 1° piano	2 compreso il piano terra	Proprietà

2) Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari generici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni generali installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di riscaldamento e condizionamento, di telefonia, di comunicazione, sicurezza antincendio, ecc.).

La voce impianti e macchinari specifici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni specifiche installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di distribuzione ed erogazione di gas tecnici nei laboratori, ecc.).

Nell'esercizio 2020, al fine di rendere più coerente il piano dei conti aziendale allo schema di classificazione di cui all'art. 2424 del C.C., si è creata una categoria unica "Impianti e macchinari" con ammortamento al 15% dove sono confluiti gli acquisti a partire dal 2020. Le precedenti categorie contabili rimarranno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

3) Attrezzature scientifiche e di laboratorio

I valori esposti si riferiscono all'acquisto di varie apparecchiature sanitarie e scientifiche riconducibili all'attività di monitoraggio ambientale e alle attrezzature destinate ai laboratori Strutture Territoriali.

Nel corso del precedente esercizio, al fine di rendere più coerente il piano dei conti aziendale allo schema di classificazione di cui all'art. 2424 del C.C., si è creata una categoria unica "Attrezzature" con ammortamento al 15% dove sono confluiti gli acquisti dal 2020. Le precedenti categorie contabili "Attrezzature sanitarie e scientifiche" e "Apparecchiature da laboratorio" rimarranno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

4) Mobili e arredi

Il conto rileva il valore del mobilio sia sanitario che comune, in particolare quello acquistato per l'organizzazione degli uffici. I valori esposti si riferiscono ai mobili e arredi acquistati sia ad uso degli uffici che per i laboratori dei Strutture Territoriali.

5) Automezzi/Autovetture/Mezzi nautici

Il conto riporta il valore degli automezzi, ripartiti tra autoveicoli, automezzi e natanti.

AUTOMEZZI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore Netto Contabile		
				Acquisizioni	Dismissioni (Costo storico)	Dismissioni (Fondo Ammortamento)	Dismissioni (Plus/Minusvalenza)	Ammortamenti			
Autovetture	511.777	-	510.915	862	-	-	-	-	862	-	0
Automezzi	1.062.860	-	920.340	142.520	-	-	-	-	35.630	-	106.890
Natanti	1.941.209	-	1.939.191	2.018	-	-	-	-	577	-	1.441
TOTALE AUTOMEZZI	3.515.846	-	3.370.445	145.401	-	-	-	-	37.069	-	108.331

L'Agenzia detiene le seguenti imbarcazioni:

- motonave Teti acquisita nel 2005, con la quale sono state avviate le prime attività di monitoraggio;
- motonave Galatea acquistata e completata nel 2009 con fondi della comunità europea per l'adeguamento delle attività marino costiere al disposto normativo nazionale e alle direttive comunitarie sulla protezione delle acque, (DL.gs 152/2006 e la successiva normativa tecnica attuativa).

6) Altri beni

Il conto accoglie la categoria residuale dei beni materiali non inseribili nelle altre categorie.

ALTRI BENI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore Netto Contabile		
				Giroconto fondo ammortamento	Acquisizioni	Dismissioni (Costo storico)	Dismissioni (Fondo Ammortamento)	Dismissioni (Plus/Minusvalenza)		Ammortamenti	
Attrezzature tecnico-economiche	5.495	-	5.463	33	-	-	-	-	33	-	0
Abbigliamento, calzature accessori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizz. materiali	31.421	-	25.187	6.234	-	-	-	-	2.027	-	4.207
Macchine da ufficio elettroniche	2.996.250	-	2.313.235	683.015	19.848	-	-	-	222.538	-	480.325
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.033.166	-	2.343.884	689.283	19.848	-	-	-	224.598	-	484.532

7) Immobilizzazioni in corso

L'importo di €/mgl 5.253 si riferisce al progetto per la realizzazione ed adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria – PO-FESR Sicilia 2007/2013 – Piano di Azione e Coesione (PAC). Tale progetto di cui ai DDG n. 116 del 17/3/2017 e n.354 del 30/8/2017, comporta l'installazione di centraline di rilevazione in tutto il territorio della regione Sicilia.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le medesime aliquote percentuali, rappresentative della stimata vita utile dei beni, utilizzate nei precedenti esercizi.

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti e macchinari generici	15,0%
Impianti e macchinari specifici	12,5%
Impianti e macchinari (dal 2020)	15,0%
Apparecchiature laboratorio analisi	20,0%
Apparecchiature Sanitarie e scientifiche	12,5%
Attrezzature tecnico-economiche	12,5%
Attrezzature (dal 2020)	15,0%
Automezzi	20,0%
Autovetture	25,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Natanti	20,0%
Mobili e arredi	10,0%

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Non valorizzato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) Rimanenze

C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

In questa voce sono registrati i beni risultanti dalla contabilità di magazzino, necessari per il normale svolgimento dell'attività agenziale finalizzata all'erogazione di servizi. I relativi costi di acquisto sono stati esposti al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni.

Le giacenze di magazzino sono valutate al costo medio di acquisto.

	2022	2021	Variazioni
Rimanenze finali non sanitarie	€ 117.536	€ 187.916	-€ 70.380
Rimanenze finali sanitarie	€ 493.462	€ 201.639	€ 291.822
Rimanenze finali	€ 610.998	€ 389.555	€ 221.443

C.II) Crediti

In questa classe sono iscritti tutti i crediti di qualsiasi natura, compresi quelli di natura commerciale, nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha generati. I crediti sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza".

Tra i crediti non vi sono importi con scadenza superiore a 5 anni. Non sono presenti crediti espressi all'origine in moneta diversa da quella avente corso legale nello Stato italiano.

C.II.1) Crediti vs clienti

Sono così dettagliati:

CREDITI VS CLIENTI	2022	2021	Variazioni
Crediti da Stato	€ -	€ -	€ -
Crediti da province	€ -	€ -	€ -
Crediti da Comuni	€ 149.387	€ 135.290	€ 14.097
Crediti da Asp/Arpa/APAT/ISPRA	€ 162.938	€ 626.390	-€ 463.452
Crediti da soggetti privati	€ 696.321	€ 634.550	€ 61.771
Crediti da fatture da emettere	€ 457.415	€ 483.015	-€ 25.601
Crediti per note di debito da emettere . .	€ -	€ -	€ -
Crediti per anticipi a fornitori	€ -	€ -	€ -
Crediti per note di credito da ricevere	€ -	€ -	€ -
Crediti da altri enti pubblici	€ 22.185	€ 1.323.716	-€ 1.301.531
Fondo svalutazione crediti	-€ 302.991	-€ 300.505	-€ 2.487
Totale	€ 1.185.257	€ 2.902.456	-€ 1.717.199

Il saldo dei crediti vs ASP/ARPA/Apat/Ispra (€/mgl 162) si riferisce al credito vs ARPA Calabria per il rimborso dei costi sostenuti da ARPA Sicilia per la Convenzione Marine Strategy-POA 2021, come da nota ARPA prot.n. 16238 del 29/3/2022 e, per crediti verso ASP regionali per rimborsi costo retribuzioni e oneri personale ARPA in comando presso tali enti.

Di seguito il prospetto relativo alla composizione del Fondo Svalutazione Crediti:

Cod. Conto	Descrizione	FSC 2020	UTILIZZI 2021	ACC.TO 2021	FSC 2021	ACC.TO 2022	FSC 2022
2 3 60	CLIENTI PRIVATI	161.514		1.897	163.411	3.482	166.893
2 3 49	ALTRI ENTI PUBBLICI	13.754	11.950		1.804		1.804
2 3 41	CREDITI VS COMUNI	137.153	1.863		135.290		135.290
TOT		312.421	13.814	1.897	300.505	3.482	303.987

C.II.4) Crediti vs controllanti

In questa categoria si è voluto ricomprendere l'insieme dei crediti riferibili all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	2022	2021	Variazioni
Crediti per finanziamenti indistinti			
	€ -	€ -	€ -
Anno 2021		€ 3.108.581	-€ 3.108.581
Anno 2022	€ 2.089.795		€ 2.089.795
sub totale	€ 2.089.795	€ 3.108.581	-€ 1.018.786
Crediti per finanziamenti vincolati			
Anno 2015	€ -	€ -	€ -
sub totale	€ -	€ -	€ -
Crediti già disponibili in cassa regionale			
Anno 2015 e ante	€ -	€ -	€ -
Anno 2016	€ -	€ -	€ -
Anno 2017	€ -	€ -	€ -
sub totale	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 2.089.795	€ 3.108.581	-€ 1.018.786

L'importo di €/mgl 2.089 si riferisce quanto ad €/mgl 1.450 per la seconda semestralità del contributo di funzionamento anno 2022 a carico di ARTA. La prima semestralità di €/mgl 1.450 è stata incassata nei primi mesi dell'anno 2022.

Il restante credito è così dettagliato:

- 1) €/mgl 28 nei confronti di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, come da nota prot. Arta n. 11994 del 26/2/2020 ex DDG ARTA n. 778/2012;
- 2) €/mgl 616 nei confronti della Presidenza della Regione – Dipartimento Programmazione, quale restante 50% per finanziamento progetto MIAREN Italia-Tunisia 2014/2020 ex DDG 758/21 della Presidenza – Dipartimento Programmazione – Servizio V;

C.II.5 bis) Crediti tributari

Il saldo 2022 di €/mgl 19, si riferisce quasi esclusivamente all'acconto IRES 2022.

C.II.5 quater) Verso Altri

Tali crediti sono rappresentati nella tabella seguente:

CREDITI VS ALTRI	2022	2021	Variazioni
Crediti da enti previdenziali (acc.INAIL)	€ 67.798	€ 13.663	€ 54.134
Crediti per anticipi al personale	€ 20.134	€ 24.588	-€ 4.454
Crediti per anticipi spese postali	€ 14.395	€ 14.395	€ -
Crediti diversi	€ 145.516	€ -	€ 145.516
Crediti per anticipi su progetti/convenzioni	€ 203.200	€ -	€ 203.200
Totale	€ 451.042	€ 52.646	€ 398.396

Il credito vs INAIL si riferisce a rimborsi per infortuni.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: non valorizzato

C.IV) Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano i fondi liquidi a disposizione dell'Agenzia in cassa o presso l'istituto cassiere Intesa Sanpaolo.

C.IV.1) Depositi bancari e postali

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti così come rendicontate dall'Istituto Cassiere.

	2022	2021	Variazioni
Istituto tesoriere	€ 64.891.647	€ 57.284.620	€ 7.607.027
Deposito bancario c/c conto capitale . . .	€ -	€ -	€ -
Crediti vs. Ist. per interessi attivi . . .	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 64.891.647	€ 57.284.620	€ 7.607.027

I saldi delle disponibilità del conto corrente dell'Istituto Cassiere al 31/12/2022 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili. Il rendiconto finanziario mostra le componenti reddituali e le variazioni patrimoniali che dal risultato d'esercizio conducono alle variazioni delle disponibilità di ARPA Sicilia.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'esercizio è di giorni 18,43 (nel 2021 giorni 45). Dato rilevabile dal sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" dove si trova la specifica dei pagamenti 2022.

C.IV.3) Denaro e valori in cassa

I saldi rappresentano le disponibilità delle casse economali al 31/12/2022 dislocate nelle strutture territoriali provinciali e gestite dai Cassieri economali. Il saldo contabile è stato riconciliato con i relativi estratti conti bancari di pertinenza di ciascun cassiere.

	2022	2021	Variazioni
C/C Sanzioni reati ambientali ex L.68/2015	€ 807.613	€ 513.936	€ 293.677
Cassa economale Direzione Generale	€ 18.289	€ 4.402	€ 13.886
Cassa economale DAP Agrigento	€ 8.296	€ 95	€ 8.201
Cassa economale DAP Caltanissetta	€ 2.590	€ 3.297	-€ 707
Cassa economale DAP Catania	€ 2.315	€ 2.027	€ 288
Cassa economale DAP Enna	€ 2.414	€ 3.691	-€ 1.275
Cassa economale DAP Messina	€ 5.633	€ 6.202	-€ 568
Cassa economale DAP Palermo	€ 4.971	€ 3.311	€ 1.661
Cassa economale DAP Ragusa	€ 6.827	€ 5.186	€ 1.641
Cassa economale DAP Siracusa	€ 5.999	€ 1.892	€ 4.106
Cassa economale DAP Trapani	€ 5.510	€ 5.839	-€ 329
Cassa economale ST3	€ 38.613	€ 3.048	€ 35.565
Cassa contanti Direzione Generale	€ -	€ -	€ -
Cassa contanti ST Palermo	€ 99	€ 99	-€ 1
Cassa contanti ST Siracusa	€ 130	€ 130	€ -
Valori bollati in deposito	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 909.298	€ 553.154	€ 356.144

D) RATEI E RISCOINTI

In questa voce non risultano movimentazioni.

	2022	2021	Variazioni
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi per premi assicurativi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi per canoni noleggio	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			Consistenza finale
		Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio (+/-)	
A I) FONDO DI DOTAZIONE	17.847.167				17.847.167
A VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	45.744.962	-	-	-	45.744.963
Utili destinati a spese di investimento lettera a) comma 1 art 29 LR 2/2002	3.644.592				3.644.592
Utili destinati a copertura costi d'esercizio lettera b) comma 1 art 29 LR 2/2002	1.222.665				1.222.665
Utili anno 2013	257.384				257.384
Utili anno 2014	561.235				561.235
Utili anno 2016	8.197.092				8.197.092
Utili anno 2017	7.380.141				7.380.141
Utili anno 2018	9.318.762				9.318.762
Utili anno 2019	7.381.178				7.381.178
Utili anno 2020	4.720.508				4.720.508
Utili anno 2021	3.061.405				3.061.405
A IX) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO				2.969.336	2.969.336
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.592.129	-	-	2.969.336	66.561.465

Dall'esercizio 2018, per effetto della diversa impostazione del bilancio redatto secondo lo schema indicato nel Codice Civile ex artt. 2424 e 2425, sono state valorizzate solo le voci che, data la peculiarità giuridica di ARPA Sicilia, sono effettivamente ad essa riferibili (A I, A VIII, A IX).

A.I) Fondo di dotazione (Capitale Sociale)

E' l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Agenzia. Il fondo di dotazione è costituito dalla differenza tra le attività e passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale.

A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

Esprime la quota di utili e/o di perdite realizzati in esercizi pregressi e destinata alla copertura di perdite di esercizio portate a nuovo, agli investimenti ed alla incentivazione del personale. In questa voce sono esposti i risultati di esercizio conseguiti dall'Agenzia a partire dall'anno 2003.

Con Decreto del Direttore Generale n. 85 del 9 marzo 2007 le riserve disponibili dopo la copertura della perdita 2004 sono state destinate alle finalità del comma 1 dell'articolo 29 della L.R. 2/2002. La copertura della perdita d'esercizio 2015 è stata effettuata in base a quanto stabilito nel DDG n.77 del 20/2/2017 di adozione del bilancio di esercizio anno 2015.

Gli utili 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 sono stati girati a "Utili a nuovo".

A.IX) Utile (perdita) dell'esercizio

In questa voce viene evidenziato il risultato netto dell'esercizio emergente dalla differenza tra costi e ricavi imputati per competenza nel conto economico dell'anno 2022 secondo i principi contabili che regolano ed indirizzano il sistema di contabilità economico-patrimoniale. Tale utile, per rafforzare i progetti di investimento sul complesso Roosevelt si ritiene, nel rispetto delle norme codicistiche, destinarlo ad accantonamenti per spese future.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.4) Altri

Conto	FONDO PER RISCHI E ONERI - ALTRI	2021	ACC.TO 2022	UTILIZZI 2022	2022
717	Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	937.990	1.815.068	- 51.224	€ 2.701.834
723	F.do retribuz. Risultato Organi Direttivi	215.339	78.673	- 72.843	€ 221.168
7213	f.do incentivi ex art. 113 Dlgs 50/2016	441.000	90.589	- 48.331	€ 483.258
7218	Fondo Acc.to Personale Area Comparto (art 80 e 81 CCNL SANITA' EX 7,8 e 9 CCNL 2008/09)	1.750.019	1.670.690	- 1.617.946	€ 1.802.763
7219	Fondo Acc.to Personale Area Dirigenza (art. 8, 9 e 10 CCNL dirigenza SPTA 2008/09)	646.639	630.122	- 350.690	€ 926.071
7220	Altri Fondi oneri sociali e IRAP su Fondi contrattuali Comparto	585.339	542.974	- 515.998	€ 612.315
7222	Altri Fondi oneri sociali e IRAP su Fondi contrattuali Dirigenza	228.121	204.790	- 112.639	€ 320.272
7216	Fondo per retribuzione variabile e accessoria per pers. in comando	602.019	60.026	- 184.408	€ 477.637
7217	Fondo oneri differiti attività libero-professionale	8.017			€ 8.017
7215	Fondo rinnovi contrattuali comparto e dirigenza	816.856	303.192	- 304.125	€ 815.923
7221	Altri Fondi	3.612.771	1.106.026	- 843.093	€ 3.875.704
	Totale	9.844.112	6.502.150	- 4.101.299	€ 12.244.962

Di seguito il commento degli scostamenti principali:

- l'ammontare del Fondo rischi su liti €/mgl 2.702 al netto degli utilizzi e comprensivo dell'incremento anno 2022 di €/mgl 1.815 di cui €/mgl 1.768 per quanto indicato nella nota del servizio Affari Legali aziendale n. 15135 del 22/03/2023 e ss.ii per far fronte ai contenziosi pendenti sia in materia di lavoro che in campo civile, stimati in base alle informazioni disponibili al momento della valutazione nel rispetto del principio della prudenza, e €/mgl 47 su possibile contenzioso con l'Agenzia delle Entrate cartella di pagamento 296 2023 0012125166000 protocollo ARPA 20691/2023;
- Il Fondo per gli organi direttivi (€/mgl 221), al netto degli utilizzi comprende, la retribuzione di risultato del Direttore Generale relativo ad anni precedenti per un importo di €/mgl 142,40 e €/mgl 78,6 per la retribuzione di risultato 2022 per il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo quantificati sulla base della nota prot. n. 20612/2023 e ss.ii. della UOC A4 Gestione Risorse Umane;
- Il fondo incentivi ex art 113 del Dlgs 50/16 di €/mgl 483, al netto degli utilizzi e comprensivo dell'incremento anno 2022 di €/mgl 91, stimato in relazione agli incrementi dei cespiti intervenuti nell'anno 2022 come da mail dell U.O.C. "appalti e forniture" del 22/03/2023;
- Il Fondo accantonamento Personale area comparto di €/mgl 1.803 al netto degli utilizzi e comprensivo dell'incremento 2022 pari ai residui dell'anno sul fondo art. 80 e 81 CCNL comparto 2016/18 di €/mgl 1.671, effettuato sulla base delle determinazioni di cui alla nota prot. n. 20612 e ss.ii. 20/04/2023 della UOC A4 Gestione Risorse Umane. Il restante saldo del fondo in parola pari ad €/mgl 132 si riferisce a residui ante 2022;
- Il Fondo accantonamento Personale area dirigenza sanitaria e PTA è pari ad €/mgl 926. L'accantonamento 2022 di €/mgl 630 è stato effettuato sulla base delle determinazioni di cui alla nota prot. n. 20612 del 20/04/2023 della UOC A4 Gestione Risorse Umane (€/mgl 217 accantonamento fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2022 della Dirigenza P.T.A ed €/mgl 413 accantonamento fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2022 della Dirigenza Sanitaria). Il restante saldo del fondo in parola pari ad €/mgl 296 si riferisce a residui ante 2022;
- Il fondo per retribuzione variabile accessoria per personale in comando di €/mgl 478 comprende i residui stratificati negli anni per gli oneri da liquidare al personale, determinati sulla base degli accordi in sede di contrattazione decentrata, al netto delle competenze già liquidate e comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP;
- Il fondo rinnovi contrattuali comparto e dirigenza di €/mgl 816 al netto degli utilizzi 2022 e comprensivo dell'incremento per l'anno 2022 Dirigenza e Comparto rispettivamente pari a €/mgl 303, determinato, quest'ultimo, sulla base della nota prot. n. 20612 del 20/4/2023 e ss.ii. della UOC A4 Gestione Risorse Umane.
- La voce "Altri fondi" di complessivi €/mgl 3.876 al netto degli utilizzi anno 2022 è incrementata per l'esercizio di €/mgl 1.106 di cui:
 - 1): €1.080 per i costi storici anticipati dall'ASP per Tari, energia elettrica, manutenzione relativi ad immobili assegnati a quest'agenzia, incrementati del 20% legati alla crescita dei costi dell'energia
 - 2) € mgl 26 per competenze progetti minori

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Non risulta accantonato alcun fondo TFR perché in base alla vigente normativa le somme relative al TFR sono versate mensilmente all'INPS ex INPDAP (gestione pubblica) e, all'atto della cessazione dal servizio del lavoratore, vengono liquidate direttamente dall'Ente Previdenziale

D) DEBITI

La classe accoglie le obbligazioni relative al pagamento di somme a terzi a scadenze determinate. I debiti devono essere iscritti al loro valore nominale e devono essere esposti in bilancio al netto di resi, sconti e abbuoni, note di credito di ammontare certo. Non esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali. Non sono presenti debiti espressi all'origine in moneta diversa da quella avente corso legale nello Stato italiano.

D 7) Debiti vs fornitori

	2022	2021	Variazioni
Debiti verso fornitori	-€ 1.636.321	-€ 2.468.593	-€ 832.272
Debiti vs.fornitori per fatture da ricevere	-€ 448.733	-€ 1.356.045	-€ 907.312
Debiti vs.fornitori per note debito da ricev.	€ -	€ -	€ -
Debiti per anticipi su progetti	-€ 4.527.373	-€ 2.228.353	€ 2.299.020
Debiti per anticipi da clienti	-€ 3.361	-€ 7.884	-€ 4.523
Altri debiti	€ -	€ -	€ -
Totale	-€ 6.615.789	-€ 6.060.875	€ 554.913

Il saldo complessivo della voce aumenta rispetto al 2021 per effetto dell'avvio del nuovo sistema informativo che ha comportato una riorganizzazione del ciclo passivo con conseguente rallentamento nella liquidazione e nel pagamento delle fatture dei fornitori. Commento incongruente con l'Indice Tempestività Pagamenti che nel 2022 è diminuito rispetto al 2021

I debiti per anticipi su progetti (€/mgl 2.228) si riferiscono agli anticipi incassati sui seguenti progetti/convenzioni di cui:

- 1) ARTA di cui ai DDG da 700/2018 (€/mgl 118), 701/2018 (€/mgl 61), 702/18 (€/mgl 88), 703/18 (€/mgl 103) riferiti all'aggiornamento dell'inventario delle emissioni per le Aree ad Alto Rischio Ambientale (AERCA), al rilevamento e caratterizzazione degli odori nelle aree ad alto rischio ambientale del comprensorio del Mela, delle province di Siracusa e Caltanissetta;
- 2) Ministero Politiche Agricole DDG 367/19, €/mgl 364; fino al 31/12/2021 e €/mgl 47 anno 2022;
- 3) Progetto Corallo DDG 10/21 €/mgl 107;
- 4) Progetto "Sistema di rilevamento regionale della qualità dell'Aria" €/mgl 1.338 incassati nel 2021 con DRS n. 1758 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 4. €/mgl 782 incassati nel 2022 dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 4 La contropartita attiva si trova attualmente allocata ad *Immobilizzazioni materiali in corso* (lo sbilancio rappresenta la parte in atto finanziata da ARPA Sicilia con proprie risorse).
- 5) Progetto consorzio Plemmirio incassati €/mgl 157 P.E. 95/2022

- 6) PNC Accordo operativo ex art 15 L.241/90 ddg296/2022 I° accordo anticipo 30%;
- 7) Il passaggio a ricavi/risconti di tali somme avverrà a rendicontazione finale dei progetti previa accettazione del committente.

D 12) Debiti tributari

	2022	2021	Variazioni
Debiti vs.Erario IRPEF lavoro dipendente	-€ 586.816	€ 375.809	€ 211.006
Debiti vs.Erario IRAP	-€ 150.679	€ 151.079	-€ 400
Debiti vs.Erario IVA ad esigibilità differita	€ -	€ -	€ -
Altri debiti verso Erario	-€ 7.409	€ 1.960	€ 5.450
Debiti vs.Erario IRES	€ -	€ 12.211	-€ 12.211
Erario c/IVA	-€ 595.195	€ 26.863	€ 568.333
Totale	-€ 1.340.097	€ 567.922	€ 772.178

In questa voce si registrano variazioni significative dovute principalmente a:-

- 1) l'IRPEF, alla liquidazione degli aumenti contrattuali 2019/21 personale comparto,
- 2) l'IVA split, al pagamento della fattura 2/v22/2225/10 del 21/11/2022 a favore della Project automation S.P.A di importo imponibile pari a € 2.568.623,85.

D 13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2022	2021	Variazioni
Debiti vs. INPS	-€ 1.251	€ 1.789	-€ 538
Debiti vs. INAIL	-€ 1.670	€ 3.450	-€ 1.780
Debiti vs. INPDAP	-€ 649.384	€ 690.082	-€ 40.698
Debiti vs. Cassa quiescenza regionale . .	€ -	€ -	€ -
Debiti vs. altri istituti di previdenza . . .	-€ 80.647	€ -	€ 80.647
Debiti vs. EPAP	€ -	€ -	€ -
Debiti vs. Onaosi	-€ 106	€ 105	-€ 1
Totale	-€ 733.059	€ 695.426	€ 37.631

Il debito vs altri istituti prev.li aumenta per i conguagli contrattuali 2019/21.

D 14) Altri debiti

	2022	2021	Variazioni
Conto transitorio	€ -	€ -	€ -
Debiti vs terzi per pignoramenti da regolarizzare	-€ 29.833	€ 34.948	-€ 5.116
Altri debiti diversi	-€ 1.600	€ 1.600	€ -
Debiti vs. dipendenti	-€ 278.694	€ 139.404	€ 139.291
Debiti vs. Collegio Sindacale	-€ 8.743	€ 13.603	-€ 4.860
Debiti vs. collaboratori	-€ 136.047	€ 41.814	€ 177.861
Debiti vs. Organizzazioni Sindacale . . .	-€ 2.820	€ 2.665	€ 155
Debiti per depositi cauzionali	-€ 987	€ 987	€ -
Debiti per sanzioni da corrispondere ex L. 68/2015	-€ 807.613	€ 513.936	€ 293.677
Totale	-€ 1.308.676	€ 748.957	€ 558.669

L'incremento complessivo principalmente è dovuto ai compensi verso il personale per aumenti contrattuali 2019/2021 e per compensi in corso di liquidazione.

L'importo per sanzioni da riversare ex legge 68/2015 è, per pari ammontare, allocato tra le voci di cassa accantonati in apposito conto corrente dedicato non utilizzabile da ARPA Sicilia, ed in attesa di essere riversati sulla base delle disposizioni delle autorità competenti.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Di seguito la composizione:

	2022	2021	Variazioni	
Ratei passivi	-	-	€	-
Risconti passivi	- 222.452	- 674.552	-€	452.100
Totale	- 222.452	- 674.552	€	452.100

I Ratei passivi si riferiscono a utenze e canoni di locazioni.

La diminuzione dei risconti passivi di €/mgl 452 deriva dalla "sterilizzazione" degli ammortamenti dei cespiti finanziati, ossia acquisiti nell'ambito di progetti/convenzioni, come da successiva specifica.

	Sterilizzazioni anno 2019	Risconto passivo residuo 2019	Sterilizzazioni anno 2020	Risconto passivo residuo 2020	Sterilizzazioni anno 2021	Risconto passivo residuo 2021	Sterilizzazioni anno 2022	Risconto passivo residuo 2022
Contributo reg.le POR 2009	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Progetto laboratorio suolo	-€ 119	€ 298	-€ 119	€ 179	-€ 119	€ 60	-€ 60	€ -
Biodivalue 2015	-€ 29	€ 56	-€ 28	€ 28	-€ 19	€ 9	-€ 9	€ -
Monitoraggio aria	-€ 271	€ 795	-€ 228	€ 567	-€ 221	€ 347	-€ 221	€ 126
Monitoraggio acque	-€ 168	€ 588	-€ 168	€ 420	-€ 161	€ 260	-€ 161	€ 99
Educazione ambientale 2015 (INFEA)	-€ 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Progetto MIAPI Com Gen Carab.	-€ 16	€ 9	-€ 9	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	-€ 604	€ 1.746	-€ 552	€ 1.194	-€ 519	€ 675	-€ 452	€ 225

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Agenzia e che ne costituiscono l'attività caratteristica. Tali ricavi derivano sia da specifiche prestazioni per le quali è corrisposto un correlato introito da parte del beneficiario, sia i cosiddetti contributi di funzionamento erogati dalla Regione Sicilia.

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2022	2021	Variazioni
Prestazioni sanitarie a soggetti pubblici reg.li	€ -	€ -	€ -
Prestazioni sanitarie a soggetti privati e pubblici	€ -	€ -	€ -
Prestazioni non sanitarie a soggetti pubblici .	€ 176.076	€ 83.363	€ 92.713
Ricavi per realizzazione progetti a pubblici . .	€ 161.912	€ -	€ 161.912
Prestazioni non sanitarie a soggetti privati .	€ 1.352.071	€ 973.549	€ 378.522
Altri ricavi da privati	€ -	€ -	€ -
Altri proventi e ricavi diversi	€ 1.602	€ 233	€ 1.369
Totale	€ 1.691.660	€ 1.057.145	€ 634.515

Tra gli importi più significativi si evidenziano i ricavi da prestazioni verso soggetti privati e pubblici (€/mgl 1.352) che si riferiscono a prestazioni di analisi e/o certificazioni rilasciate dalle strutture territoriali su istanza di soggetti terzi, pubblici o privati. I ricavi si riferiscono a servizi realizzati nell'area geografica regionale.

A.5) Altri ricavi e proventi

In questa voce sono compresi i contributi che derivano principalmente da fondi assegnati all'Agenzia dalla Regione, in particolare il contributo di funzionamento previsto dalla legge istitutiva, nonché i contributi vincolati in conto esercizio da altri enti pubblici e privati per finanziare l'attività istituzionale.

	2022	2021	Variazioni
Contributo di funzionamento LR. 6/2001	€ 31.900.000	€ 31.900.000	€ 0
Altri contributi in c/esercizio da Regione	€ -	€ -	€ -
Assegnazione	€ 31.900.000	€ 31.900.000	€ 0
Altri contrib.d'esercizio reg.li vincolati	€ -	€ -	€ -
Contributi d'esercizio da altre ARPA	€ 1.060.400	€ 1.017.951	€ 42.449
Contributi su progetti	€ 1.060.400	€ 1.017.951	€ 42.449
Utilizzo contributi per investim. POR	€ -	€ -	€ -
Utilizzo altri contributi per investimenti	€ 452.099	€ 519.078	€ -66.979
Utilizzo quota patrimonio per donazioni .	€ -	€ -	€ -
Contributi per investimenti	€ 452.099	€ 519.078	€ -66.979
Proventi straordinari	€ 590.811	€ 664.483	€ -73.672
Rimborsi vari	€ 63.947	€ 4.543	€ 59.404
Totale altri ricavi e proventi	€ 34.067.257	€ 34.106.055	€ -38.798

L'importo di € 31,9 milioni è dato dal contributo della Regione Assessorato Salute (€ 29 milioni) di cui alla L. R. 9/2015 art. 58 comma 2 che ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L. R. 6/2001.

La stessa legge regionale 9/2015 all'art. 58 comma 3 ha contestualmente rimodulato il contributo di funzionamento di cui al comma 9 dell'articolo 90 della L. R. 6/2001 rapportandolo al 10% dell'importo del contributo assegnato ex comma 10 come sopra modificato (€ 2,9 milioni).

L'importo di €/mgl 1.060 riguarda i ricavi della convenzione Marine Strategy a fronte dell'attività svolta per il POA 2022,

Dell'importo di €/mgl 452 (Contributi per investimenti) si è già parlato nel commento dei Risconti passivi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Acquisti di beni

In questa voce sono iscritti i costi relativi al materiale sanitario e non sanitario necessario per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Agenzia. I costi derivanti dall'acquisto di beni sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali, premi.

	2022	2021	Variazioni
Acquisti di prodotti sanitari			
Presidi medico chirurgici	€ 29.519	€ 1.005	€ 28.513
Materiali per disinfezione/disinfestazione	€ 659	€ 55.578	-€ 54.919
Diagnostici, reagenti e prodotti chimici da laboratorio	€ 404.964	€ 220.882	€ 184.082
Materiali tecnico-sanitari da laboratorio	€ 359.254	€ 290.844	€ 68.409
Vetriere da laboratorio e relativi accessori	€ 123.288	€ 55.723	€ 67.565
Gas tecnici per laboratorio	€ 79.394	€ 82.187	-€ 2.795
Altri prodotti sanitari	€ 691	€ 900	-€ 209
Totale prodotti sanitari	€ 997.768	€ 707.119	€ 290.649
Acquisti di prodotti non sanitari			
Prodotti alimentari	€ 1.147	€ 1.453	-€ 306
Abbigliamento, divise e DIP per il personale	€ 6.986	€ 200.560	-€ 193.575
Materiale di guardaroba e convivenze	€ 12.086	€ 8.300	€ 3.784
Materiale per pulizie	€ 1.016	€ 704	€ 313
Carburanti e lubrificanti	€ 211.603	€ 215.281	-€ 3.678
Consumabili per macchine di ufficio ed elettroniche	€ 4.042	€ 652	€ 3.390
Cancelleria, stampati e supporti informatici	€ 19.032	€ 15.774	€ 3.259
Materiale didattico, audiovisivo e fotografico	€ 378	€ 361	€ 17
Altri prodotti economici non sanitari	€ 574	€ 1.188	-€ 613
Altri prodotti non sanitari	€ 3.538	€ 1.903	€ 1.635
Totale prodotti non sanitari	€ 260.403	€ 446.176	-€ 185.773
Acquisti di materiali di manutenzione ed accessori			
Materiali ed accessori per manutenzione di immobili di proprietà	€ 1.003	€ 2.246	-€ 1.242
Materiali ed accessori per manutenzione di immobili di terzi	€ 2.502	€ 3.876	-€ 1.375
Materiale ed accessori per manutenzione di mobili	€ 213	€ 361	-€ 149
Materiale ed accessori per manutenzione di macchine d'ufficio	€ 714	€ 856	-€ 141
Materiale ed accessori per manutenzione di attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 21.005	€ 29.751	-€ 8.747
Materiale ed accessori per manutenzione di attrezzature tecnico economiche	€ -	€ 105	-€ 105
Materiale ed accessori per manutenzione di automezzi	€ 1.624	€ 1.071	€ 553
Materiale ed accessori per manutenzione di imbarcazioni	€ 15.063	€ 42.889	-€ 27.826
Altri materiali di manutenzione ed accessori	€ 420	€ 58	€ 362
Totale materiali di manutenz. e accessori	€ 42.545	€ 81.213	-€ 38.668
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	€ 1.300.717	€ 1.234.509	€ 66.208

B.7) Acquisti di servizi

Di seguito il dettaglio suddiviso per tipologia di acquisto:

Servizi	2022	2021	Variazioni
Prestaz. sanitarie da pubblico			
Prestazioni di laboratorio da pubblico	€ -	€ -	€ -
Altre prestazioni sanitarie da pubblico	€ -	€ 6.737	-€ 6.737
Totale	€ -	€ 6.737	-€ 6.737
Prestaz. sanitarie da privato			
Prestazioni di laboratorio da privato	€ -	€ 28.316	-€ 28.317
Prestazioni sanitarie da privato ex Dlgs 81/08	€ 87.192	€ 99.307	-€ 12.114
Totale	€ 87.192	€ 127.623	-€ 40.431
Prestaz. non sanit. da pubblico			
Convenzioni diverse con enti pubblici	€ 151.912	€ -	€ 151.912
Altre prestazioni non sanitarie da pubblico	€ -	€ 75	-€ 75
Totale	€ 151.912	€ 75	€ 151.837
Prestaz. non sanit. da privato			
Servizi di educazione ambientale	€ 120.520	€ 13.326	€ 107.194
Servizi di informazione e comunicazione ambientale	€ 119.287	€ 240.530	-€ 121.243
Altri servizi non sanitari da privato	€ 671.314	€ 964.781	-€ 293.467
Altri servizi non sanitari da privato MARINE STRATEGY	€ 30.654	€ 35.990	-€ 5.336
Altri servizi non sanitari progetto AERCA	€ 27.500	€ 64.496	-€ 36.996
Totale consulenze	€ 969.274	€ 1.319.123	-€ 349.848
Formazione del personale			
Servizi per la formazione al personale	€ 12.082	€ 10.032	€ 2.050
Totale formazione del personale	€ 12.082	€ 10.032	€ 2.050
Servizi tecnico economici			
Pulizia	€ 418.214	€ 369.255	€ 48.957
Mensa del personale e buoni pasto	€ 108.800	€ 122.284	-€ 13.485
Elaborazione e trattamento Dati	€ 1.928	€ -	€ 1.928
Trasporto beni e facchinaggio	€ 31.874	€ 9.213	€ 22.661
Servizi di autotrasporto	€ -	€ -	€ -
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	€ 83.589	€ 59.236	€ 24.353
Gestione imbarcazioni	€ 25.955	€ 34.973	-€ 9.017
Altri servizi tecnico economici	€ -	€ -	€ -
Vigilanza	€ 200.747	€ 194.069	€ 6.678
Servizio di stampa ed editoria	€ 12.206	€ 12.749	-€ 543
Servizi di autolavaggio	€ 3.934	€ 2.235	€ 1.698
Totale servizi tecnico-economici	€ 887.247	€ 804.014	€ 83.233
Utenze			
Utenze telefoniche di rete fissa	€ 57.215	€ 171.557	-€ 114.341
Utenze telefoniche di rete mobile	€ 1.242	€ 1.098	€ 144
Utenze elettriche	€ 383.440	€ 296.266	€ 87.173
Utenza acquedotto e fognatura	€ 2.849	€ 5.867	-€ 3.018
Utenza gas	€ 1.890	€ 718	€ 1.172
Utenza internet	€ 524.931	€ 412.987	€ 111.943
Canoni e accesso a banche dati	€ 5.780	€ 2.422	€ 3.358
Altre utenze e canoni	€ 9.555	€ 6.046	€ 3.511
Totale utenze e canoni	€ 986.902	€ 896.961	€ 89.941
Manutenzioni			
Manutenzioni di fabbricati di proprietà	€ 77.175	€ 40.524	€ 36.651
Manutenzioni di fabbricati di terzi	€ 15.987	€ 93.762	-€ 77.775
Manutenzioni di impianti elettrici	€ 12.891	€ 13.218	-€ 328
Manutenzioni di impianti telefonici e trasmiss.dat	€ -	€ -	€ -
Manutenzioni di altri impianti e macchinari generici	€ 23.083	€ 11.850	€ 11.233
Altre manutenzioni su fabbricati	€ 16.970	€ 9.199	€ 7.773
Manutenzioni di impianti e macchinari specifici	€ 5.444	€ 2.910	€ 2.534
Manutenzioni attrezzature scientifiche	€ 543.512	€ 893.301	-€ 349.789
Manutenzioni di mobili e arredi	€ 2.490	€ 8.290	-€ 5.799
Manutenzioni di automezzi	€ 15.929	€ 16.349	-€ 420
Manutenzioni di imbarcazioni	€ 87.075	€ 63.499	€ 23.577
Manutenzioni di attrezzature tecnico economiche	€ -	€ -	€ -
Manutenzioni di macchine d'ufficio ed elettroniche	€ -	€ -	€ -
Manutenzioni di software	€ 228.556	€ 226.241	€ 2.315
Altri servizi di manutenzione beni mobili	€ 4.828	€ 1.379	€ 3.449
Totale manutenzioni	€ 1.033.941	€ 1.380.520	-€ 346.579
TOTALE COSTI PER SERVIZI	€ 4.128.550	€ 4.545.085	-€ 416.535

Si commentano le movimentazioni più significative:

- 1) Altri servizi non sanitari da privati (€/mgl 671) che garantivano le prestazioni essenziali dei laboratori di Palermo, Ragusa e Catania, diminuiscono rispetto al 2021 (€/mgl 965), in virtù dell'art. 12 c. 15 L. stabilità Regionale 22/24 con la quale è fatto divieto di procedere, fino al 31/12/2022, a nuove assunzioni, promozioni e modifica della pianta organica. Il suddetto divieto si applica anche ai procedimenti di reclutamento già avviati alla data di approvazione della presente legge, determinando la sospensione dei suddetti procedimenti-
- 2) Servizi di pulizia: il costo aumenta per effetto del contratto con il nuovo fornitore del servizio di pulizia ed igiene ambientale;
- 3) Utenze internet, aumentano per effetto della piena operatività del contratto con il provider Vodafone in relazione alla sempre crescente complessità del sistema di connettività aziendale;
- 4) Le manutenzioni delle attrezzature sanitarie/scientifiche diminuiscono perché nel 2022 i costi derivanti dalla convenzione con ASP di Ragusa relativamente alle attrezzature laboratoristiche della ST di Ragusa non si trovano contabilizzati nel conto di pertinenza ma accantonati nel conto Altri Fondi dal momento che il rendiconto di spesa non è ancora pervenuto al momento della redazione del bilancio 2022 ed anche perché, nel 2022, sono aumentate le apparecchiature scientifiche a noleggio.

B.8) Godimento beni di terzi

Questa voce comprende i costi sostenuti per fitti passivi, per canoni di noleggio, i costi relativi ai service, i costi per utilizzo di beni di terzi, ecc. Sono iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta imputazione temporale.

	2022	2021	Variazioni
Locazioni passive	€ 154.274	€ 214.741	-€ 60.467
Canoni di noleggio fotocopiatori	€ 34.433	€ 43.419	-€ 8.986
Canoni di noleggio autoveicoli e automezzi	€ 348.059	€ 348.449	-€ 390
Canoni di noleggio apparecchiature sanit.scient.	€ 129.930	€ 32.483	€ 97.448
Canoni di noleggio hardware e software	€ 15.737	€ 96.737	-€ 81.000
Canoni di leasing operativo	€ -	€ -	€ -
Canoni di leasing finanziario	€ -	€ -	€ -
Altri costi per godimento di beni di terzi	€ 7.241	€ 9.670	-€ 2.429
Totale	€ 689.675	€ 745.499	-€ 55.822

I costi per locazioni passive del 2022 si riferiscono in particolare:

- 1) alla sede della ST di Catania via Varese 43/45 e palazzina B;
- 2) alla sede della ST di Messina via G. La Farina n. 229;

Prosegue la politica aziendale di utilizzare il noleggio di automezzi invece dell'acquisto in proprietà, per i quali si sta gradualmente procedendo alle dismissioni. Tale scelta aziendale basata soprattutto in ragione dell'assistenza offerta da questo tipo di contratti durante tutta la durata della locazione che di fatto sgrava il

conduttore da tutti gli oneri amministrativi e di gestione degli automezzi ed in ossequio alla Direttiva n.6/2011 del Dipartimento della funzione pubblica e alla legge 160/2019 art.1 commi 107, 108 e 109.

Inoltre, come già precisato per la diminuzione dei costi di manutenzione per effetto dell'utilizzo di apparecchiature a nolo che, conseguentemente, fa registrare un incremento nei costi nella voce Godimento beni di terzi.

B.9) Costi del personale

I contratti di lavoro che si applicano al personale dell'Agenzia sono i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria della sanità pubblica in atto vigenti, così come disposto dall'articolo 94 della L. R. 4/2003.

I costi del personale sono comprensivi di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non abbiano avuto manifestazione numeraria. I costi del personale con contratto diverso da quello del comparto Sanità sono stati classificati secondo criteri di analogia al fine di rendere omogenei e pertanto confrontabili i relativi costi.

Di seguito la tabella con la movimentazione del personale per numero di teste:

Personale Dipendente					
Titologia Personale	Personale al 31/12/2021	Entrate	Uscite	Personale al 31/12/2022	
Ruolo Sanitario	87	-	4	83	
Dirigenza	35		1	34	
Comparto	52		3	49	
- Categoria DS	4			4	
- Categoria D	48		3	45	
- Categoria C	-	-	-	-	
- Categoria BS	-	-	-	-	
Ruolo Professionale	4	-	-	4	
Dirigenza	4		-	4	
Comparto	-	-	-	-	
- Categoria D	-	-	-	-	
Ruolo Tecnico	173	-	4	169	
Dirigenza	4		-	4	
Comparto	169	-	4	165	
- Categoria DS	30			30	
- Categoria D	75		3	72	
- Categoria C	50		1	49	
- Categoria BS	1			1	
- Categoria B	10	-		10	
- Categoria A	3	-		3	
Ruolo Amministrativo	69	-	5	64	
Dirigenza	5		1	4	
Comparto	64	-	4	60	
- Categoria DS	4	-	-	4	
- Categoria D	23		2	21	
- Categoria C	20		1	19	
- Categoria BS	1			1	
- Categoria B	12			12	
- Categoria A	4		1	3	
Totali	333	-	13	320	

	2021	2022
Tot. Dir	48	46
Tot. Comp	285	274
TOT	333	320

Personale Dipendente TD					
Titologia Personale		Personale al 31/12/2021	Entrate	Uscite	Personale al 31/12/2022
Ruolo Sanitario		1		-	1
Dirigenza		1		-	1
Comparto		-			-
- Categoria DS		-			-
- Categoria D		-			-
- Categoria C		-			-
- Categoria BS		-	-	-	-
Ruolo Professionale		1			1
Dirigenza		1		-	1
Comparto		-	-	-	-
- Categoria D		-	-	-	-
Ruolo Tecnico		30	-	2	28
Dirigenza		4		-	4
Comparto		26	-	2	24
- Categoria DS		-	-	-	-
- Categoria D		16		2	14
- Categoria C		10			10
- Categoria BS		-	-	-	-
- Categoria B		-	-	-	-
- Categoria A		-	-	-	-
Ruolo Amministrativo		4		1	3
Dirigenza		4		1	3
Comparto					
- Categoria DS					
- Categoria D					
- Categoria C					
- Categoria BS					
- Categoria B					
- Categoria A					
Totali		36	-	3	33

Personale Dipendente a Tempo Ind.		
Comparto	Dirigenza	Totale
274	46	320
24 T.D.	9 TD	33
250	37	287

Si riporta la tabella del Costo del lavoro distinta per ruolo professionale al fine di apprezzare l'andamento delle dinamiche economiche:

Costo del personale per ruolo professionale	2022	2021	Variazioni
Personale Sanitario	€ 5.883.799	€ 5.904.951	-€ 21.153
Personale Professionale	€ 442.049	€ 406.629	€ 35.421
Personale Tecnico	€ 5.582.239	€ 5.131.495	€ 450.744
Personale Amministrativo	€ 2.623.606	€ 2.586.076	€ 37.530
Personale su progetti	€ 1.395.691	1.440.637	-€ 44.946
Totale retribuzioni e oneri sociali	€ 15.927.383	€ 15.469.788	€ 457.596
Accantonamenti a fondi del personale	€ 3.048.576	€ 2.712.890	€ 335.686
Totale costo del lavoro	€ 18.975.959	€ 18.182.678	€ 793.282

L'effettivo andamento della voce di costo del personale deve essere apprezzato considerando anche l'accantonamento di fine anno ai fondi contrattuali che per la parte liquidata e pagata in corso d'anno rientra nel costo del personale, mentre la residua parte è accantonata e allocata su fondi specifici e non a costo del personale. Per tale motivo sarebbe fuorviante analizzare le sole voci di costo se nei due anni la dinamica del pagamento degli acconti fosse significativamente diversa.

L'aumento €/mgl 793 è stata determinata dagli aumenti contrattuali a regime nel corso dell'anno 2022 a seguito dell'approvazione del CCNL comparto 2019/21. La tabella che segue, diversamente rappresentata rispetto alla precedente, fa comprendere il costo (comprensivo degli accantonamenti ai fondi del personale) del solo personale dipendente al netto, cioè, di quel personale (a tempo determinato) impegnato su progetti e convenzioni, ossia di quel personale il cui costo trova ristoro nel contributo specifico previsto a fronte della esecuzione dei lavori:

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti per retribuzioni, oneri sociali e Irap correlati, distinti tra comparto e dirigenza:

Accantonamenti ai fondi contrattuali	2022	2021	Variazioni
Acc.to per oneri da liquidare al personale del comparto	€ 1.670.690	€ 1.587.445	€ 83.244
Acc.to oneri previdenziali e Irap su fondi del comparto	€ 542.974	€ 520.682	€ 22.292
Acc.to oneri previdenziali e Irap su fondi della dirigenza	€ 204.790	€ 149.369	€ 55.421
Accant.per oneri da liquidare al personale dirigente	€ 630.122	€ 455.394	€ 174.728
Totale	€ 3.048.576	€ 2.712.890	€ 335.686

Per una migliore comprensione del dato si fornisce il dettaglio del costo del lavoro distinto per ruolo al netto del personale impegnato nei progetti:

Ruolo sanitario	2022	2021	Variazioni
Retribuzione personale dirigente sanitario	€ 2.977.396	€ 3.040.134	-€ 62.737
Retribuzione personale del comparto	€ 1.640.708	€ 1.657.869	-€ 17.162
Totale retribuzioni	€ 4.618.104	€ 4.698.003	-€ 79.899
Oneri sociali dirigente sanitario	€ 787.012	€ 798.439	-€ 11.425
Oneri sociali del comparto	€ 478.681	€ 408.509	€ 70.173
Totale oneri sociali	€ 1.265.694	€ 1.206.948	€ 58.747
Totale	€ 5.883.799	€ 5.904.951	-€ 21.152

Ruolo professionale	2022	2021	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 360.538	€ 296.860	€ 63.677
Retribuzione personale del comparto	€ -	€ -	€ -
Totale retribuzioni	€ 360.538	€ 296.860	€ 63.678
Oneri sociali dirigente	€ 74.246	€ 77.834	-€ 3.587
Oneri sociali del comparto	€ 7.264	€ 31.935	-€ 24.670
Totale oneri sociali	€ 81.512	€ 109.769	-€ 28.258
Totale	€ 442.049	€ 406.629	€ 35.421

Ruolo tecnico	2022	2021	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 266.428	€ 244.036	€ 22.392
Retribuzione personale del comparto	€ 4.099.613	€ 3.778.028	€ 321.586
Totale retribuzioni	€ 4.366.041	€ 4.022.064	€ 343.977
Oneri sociali dirigente	€ 69.436	€ 64.605	€ 4.830
Oneri sociali del comparto	€ 1.146.762	€ 1.044.826	€ 101.935
Totale oneri sociali	€ 1.216.198	€ 1.109.431	€ 106.766
Totale	€ 5.582.239	€ 5.131.495	€ 450.744

Ruolo amministrativo	2022	2021	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 299.245	€ 199.155	€ 100.090
Retribuzione personale del comparto	€ 1.757.019	€ 1.837.835	-€ 80.815
Totale retribuzioni	€ 2.056.265	€ 2.036.990	€ 19.275
Oneri sociali dirigente	€ 89.574	€ 55.325	€ 34.251
Oneri sociali del comparto	€ 477.766	€ 493.761	-€ 15.995
Totale oneri sociali	€ 567.341	€ 549.086	€ 18.254
Totale	€ 2.623.606	€ 2.586.076	€ 37.530

Gli accantonamenti 2022 ai fondi del personale si incrementano rispetto al 2021 perché nel 2022 l'importo dei fondi contrattuali sono stati incrementati e rideterminati per effetto dell'approvazione del CCNL comparto 2019/21.

B.14) Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende le indennità e rimborsi agli organi agenziali, i premi di assicurazione, i costi per pubblicità, rappresentanza e organizzazione convegni, le spese legali, postali, gli abbonamenti a riviste e l'acquisto di libri, ecc.

Di seguito la specifica:

	2022	2021	Variazioni
Costi della direzione aziendale	€ 316.175	€ 407.811	-€ 91.636
Costi del collegio dei revisori	€ 83.966	€ 98.622	-€ 14.658
Costi del nucleo di valutazione	€ 12.551	€ 10.011	€ 2.539
Totale costi degli organi di direzione	€ 412.690	€ 516.444	-€ 103.755
Spese Legali	€ 7.410	€ -	€ 7.410
Premi di assicurazione	€ 183.949	€ 88.975	€ 94.974
Multe e ammende	€ 897	€ 822	€ 75
Gettoni di presenza e rimborsi a commissioni . .	€ 3.000	€ 6.242	-€ 3.242
Conferenze, congressi e manifestazioni	€ 10.420	€ 13.936	-€ 3.516
Pubblicità, promozione e comunicazione	€ -	€ -	€ -
Spese per rappresentanza	€ 17.915	€ 363	€ 17.553
Pubblicazione bandi, avvisi e concorsi . . .	€ 15.955	€ 189	€ 15.766
Abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici	€ 9.737	€ 4.853	€ 4.884
Acquisto libri	€ 350	€ 925	-€ 575
Spese per viaggi e trasferte	€ -	€ -	€ -
Spese per servizi alberghieri	€ 36	€ -	€ 36
Spese condominiali	€ -	€ -	€ -
Spese postali	€ 1.225	€ 495	€ 731
Bolli e marche	€ 256	€ 496	-€ 240
Altre spese generali	€ 3.483	€ 9.879	-€ 6.396
Totale oneri diversi di gestione	€ 254.634	€ 127.174	€ 127.460
Tasse di circolazione automezzi	€ 4.009	€ -	€ 4.009
Imposte di Registro	€ -	€ 4.376	-€ 4.376
Imposte di bollo	€ 10.810	€ 4.726	€ 6.084
Imposte/tasse com.li	€ 52.565	€ 26.440	€ 26.125
Altre imposte e tasse diverse	€ 48.053	€ 2.172	€ 45.881
Totale imposte e tasse	€ 115.437	€ 37.714	€ 77.723
Contributi ad enti privati	€ -	€ -	€ -
Totale contributi a favore di terzi	€ -	€ -	€ -
IVA sugli acquisti indetraibile	€ -	€ -	€ -
Totale oneri diversi di gestione	€ 782.760	€ 681.332	€ 101.428
Sopravvenienze passive diverse	€ 104.095	€ 372.432	-€ 268.337
Minuvalenze patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€ 2	€ 1	€ 1
Insussistenze dell'attivo	€ 6.918	€ 128.845	-€ 121.926
Totale sopravvenienze passive e insuss. dell'attivo	€ 111.015	€ 501.278	-€ 390.262
Totale oneri diversi di gestione	€ 893.775	€ 1.182.610	-€ 288.834

I costi della Direzione aziendale (retribuzione e oneri sociali degli Organi di Direzione) diminuiscono per effetto della "vacatio" a partire da settembre 2022 della figura del Direttore Amministrativo.

Con riferimento alle componenti straordinarie di reddito (€/mgl 111), le stesse si riferiscono a costi di competenza di esercizi precedenti ovvero ad insussistenze dell'attivo relative a partite formatesi ante 2022.

Significativo è l'aumento costi assicurativi determinato da nuove polizze relative al persone in missione, all'immobile "Roosevelt", alle strumentazioni e apparecchiature.

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

B.10 a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali con l'utilizzazione delle aliquote precedentemente indicate. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

	2022	2021	Variazioni
Amm.to concessioni, licenze, marchi	€ 301.338	€ 138.376	€ 162.963
Amm.to manut. straordinarie e migliorie beni di terzi	€ 1.060	€ 1.635	-€ 575
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	€ 14.026	€ 14.026	€ -
Amm.to oneri pluriennali Roosevelt	€ 39.612	€ 39.612	€ -
Totale complessivo	€ 356.037	€ 193.650	€ 162.387

Significativo incremento sugli ammortamenti concessioni, licenze, marchi dovuto a:

- a) nuovi investimenti di cui:
 - 1) DDG 504/20 ditta Enterprise Services Italia srl per € 293.361,04
 - 2) DDG 541/22 ditta Spectra srl per € 18.938,06
 - 3) DDG 535/22 ditta Ametek srl per € 9760,00
- b) a un incremento delle immobilizzazioni in corso per € 496.972,47

B.10 b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	2022	2021	Variazioni
Amm.to fabbricati	455.622	455.622	€ 1
Amm.to impianti e macchinari generici	€ 47.076	€ 47.593	-€ 517
Amm.to impianti e macchinari specifici	€ 75.629	€ 87.034	-€ 11.405
Amm.to impianti e macchinari	€ 23.175	€ 21.738	€ 1.435
Amm.to impianti e macchinari	€ 145.880	€ 156.365	-€ 10.486
Amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 531.570	€ 607.161	-€ 75.592
Amm.to apparecchiature laboratorio di analisi	€ 226.394	€ 244.187	-€ 17.793
Amm.to attrezzature	€ 543.010	€ 422.501	€ 120.511
Amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 1.300.975	€ 1.273.849	€ 27.126
Amm.to mobili e arredi	€ 26.342	€ 26.528	-€ 185
Amm.to automezzi	€ 37.069	€ 47.656	-€ 10.587
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche ed accessori	€ 222.538	€ 230.666	-€ 8.128
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	€ 2.060	€ 2.861	-€ 800
Amm.to altri beni	€ 224.598	€ 233.527	-€ 8.928
Totale	€ 2.190.487	€ 2.193.547	-€ 3.058

B.10 C) Svalutazione dei crediti

	2022	2021	Variazioni
Svalutazione crediti attivo circolante	€ 2.486	€ 1.897	€ 589

B.11) Variazione delle rimanenze

Le variazioni delle rimanenze “sanitarie” e “non sanitarie” sono espresse in bilancio nel costo della produzione con il segno negativo quando le rimanenze finali sono superiori alle rimanenze iniziali, oppure sono espresse con il segno positivo quando le rimanenze finali sono inferiori alle rimanenze iniziali.

	2021	2020	Variazioni
Rimanenze finali non sanitarie	€ 187.916	€ 198.760	-€ 10.844
Rimanenze finali sanitarie	€ 201.639	€ 177.111	€ 24.528
Rimanenze finali	€ 389.555	€ 375.871	€ 13.684

	2022	2021	Variazioni
Rimanenze finali non sanitarie	€ 117.536	€ 187.916	-€ 70.380
Rimanenze finali sanitarie	€ 493.462	€ 201.639	€ 291.822
Rimanenze finali	€ 610.998	€ 389.555	€ 221.443

Il commento alla voce è già stato fatto nel paragrafo C I.

B.12) Accantonamenti per rischi

<i>Accantonamenti per rischi</i>	2022	2021	Variazioni
Accant. al fondo altri rischi e oneri	€ 1.815.068	€ 815.660	€ 999.407
Totale	€ 1.815.068	€ 815.660	€ 999.407

B.13) Altri accantonamenti

Questa voce accoglie le quote di costi accantonate per eventuali rischi ed oneri, la cui contropartita è costituita dai fondi per altri rischi ed oneri.

<i>Altri accantonamenti</i>	2022	2021	Variazioni
Accant. Indennità di risultato organi di direzione	€ 78.673	€ 78.673	€ -
Accant.per oneri da liquidare al personale dirigente	€ 630.122	€ 455.394	€ 174.728
Acc.to per oneri da liquidare al personale del comparto	€ 1.670.690	€ 1.587.445	€ 83.244
Acc.to oneri previdenziali e Irap su fondi del comparto	€ 542.974	€ 520.682	€ 22.292
Acc.to oneri previdenziali e Irap su fondi della dirigenza	€ 204.790	€ 149.369	€ 55.421
Altri	€ 1.559.834	€ 1.678.032	-€ 118.198
Totale	€ 4.687.082	€ 4.469.595	€ 217.488

La voce “Altri Accantonamenti” è stata già commentata nel paragrafo B 4 - Stato Patrimoniale – Passivo e si riferisce quanto ad €/mgl 1.080, alla stima dei costi da rimborsare alle ASP regionali per utenze, manutenzioni, tari etc sui locali adibiti a sedi delle varie strutture territoriali di ARPA Sicilia, quanto ad €/mgl 303 per rinnovi contrattuali e quanto ad €/mgl 90 per stima oneri di cui all’arti 113 del Dlgs 50/2016.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16 d) Altri proventi finanziari (diversi dai precedenti)

Questa voce accoglie gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari presso il conto di tesoreria presso l’istituto cassiere Intesa Sanpaolo.

	2022	2021	Variazioni
Interessi attivi su c/c istituto cassiere	€ 118.876	€ 3	€ 118.873
Interessi attivi diversi	€ -		€ -
Totale	€ 118.876	€ 3	€ 118.873

L’incremento degli interessi attivi deriva dalle diverse condizioni contrattuali che prevedono di remunerazione sulle somme presenti in conto corrente.

C.17) Interessi a altri oneri finanziari

Sono riferiti a interessi passivi maturati su anticipazioni di tesoreria, interessi passivi su debiti verso fornitori, interessi passivi su debiti verso erario, interessi passivi legali.

<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	2022	2021	Variazioni
Interessi moratori	€ 1	€ 5	-€ 5
Spese e commissioni bancarie	€ 7.718	€ 467	€ 7.251
Totale	€ 7.718	€ 472	€ 7.246

Le spese bancarie si riferiscono prevalentemente al costo delle competenze di gestione del conto corrente detenuto con il nostro Istituto Cassiere.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

Non valorizzato.

20) IMPOSTE E TASSE

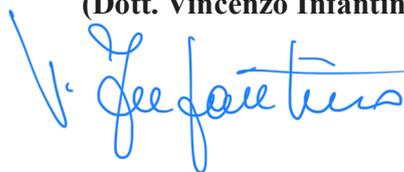
	2022	2021	Variazioni
IRAP	€ 1.120.510	€ 1.251.135	-€ 130.624
IRES	€ -	€ 12.211	-€ 12.211
Totale	€ 1.120.510	€ 1.263.346	-€ 142.835

Le imposte, tasse ed altri tributi a carico dell'Agenzia riguardano, in particolare, l'IRAP per attività istituzionale, calcolata su base retributiva (es. Irap per personale dipendente, per contrattisti e collaboratori, ecc.).

L'IRES 2022 non è stata stimata per la mancata simulazione della dichiarazione ENC 2023/2022

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2022 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili costituite dal libro giornale in partita doppia e dai mastri tenuti ai sensi di legge.

**Il Direttore Generale
(Dott. Vincenzo Infantino)**



Bilancio d'Esercizio 2022
Relazione sulla gestione

La Relazione sulla Gestione di ARPA Sicilia è redatta nel rispetto delle prescrizioni dell'art.2428 del Codice Civile per quanto compatibili con la natura giuridica e la mission dell'ARPA Sicilia.

1 CONTESTO NORMATIVO DI ARPA SICILIA

La legge 61/94, nel disciplinare l'organizzazione dei controlli ambientali, ha stabilito che l'attività di protezione dell'ambiente, valore autonomo oggetto di tutela unitaria e costituzionalmente garantito, si basa sull'esercizio di attività tecnico scientifiche, di consulenza, controllo, monitoraggio da parte delle Agenzie dotate di autonomia tecnica, giuridica amministrativa e contabile.

ARPA SICILIA è stata istituita con l'art. 90¹ della legge regionale 6/2001, diciottesima su ventuno tra regioni e province autonome dopo 7 anni dalla legge 61/94, in aderenza alle previsioni della normativa nazionale, ed è stata individuata quale *Ente strumentale* della Regione Siciliana per l'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A. Sicilia), è un Ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, Ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, successivamente modificato ed integrato dall'articolo 94 della L.R. 4/2003, dall'articolo 35 della L.R. 9/2004, dall'articolo 6 comma 4 della L.R. 5/2005.

La medesima legge istitutiva prevede l'assegnazione all'ARPA di un contributo di funzionamento commisurato alle risorse effettivamente assegnate ovvero trasferite dalle AUSL all'Agenzia.

La L.R. 9/2015 art.58 comma 2 ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L.R. 6/2001 definendo le nuove modalità di finanziamento delle attività di ARPA Sicilia.

Il citato articolo 90 della L.R. 6/2001 rinvia al D.Lgs 502/92 e ss mm ii che all'articolo 5 dispone, per gli enti ai quali lo stesso si applica, l'adozione della contabilità economico patrimoniale come metodo di contabilizzazione dei fatti aziendali.

L'ARPA è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa ed è posta sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente da cui riceve gli indirizzi programmatici e gli obiettivi agenziali annuali e pluriennali.

Gli obiettivi della Legge 61/94 e le previsioni delle singole leggi regionali di istituzione e funzionamento delle Agenzie Regionale, hanno trovato ulteriore conferma nella Legge 132/2016² (entrata in vigore il 14/01/2017), norma con la quale il legislatore ha voluto dare maggiore impulso alle politiche di prevenzione e controllo dell'Ambiente, istituendo il "Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" (SNPA).

¹ Tale normativa è stata modificata con le seguenti leggi regionali:

art 94, comma 2 LR 4/2003;

art 72 LR 9/2013;

art 4, comma 3 e art 17 LR 5/2014;

art. 8, comma1, LR 13/2014;

art. 4, comma 1 LR 3/2015;

art. 31 e art. 58 LR 9/2015.

² LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. (16G00144) (GU Serie Generale n.166 del 18-07-2016)

Successivamente all'istituzione dell'ARPA Sicilia, l'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente con il D.A. n.165/GAB del 01/06/2005 ha approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, pubblicato nella G.U.R.S. n. 29 dell'8 luglio 2005.

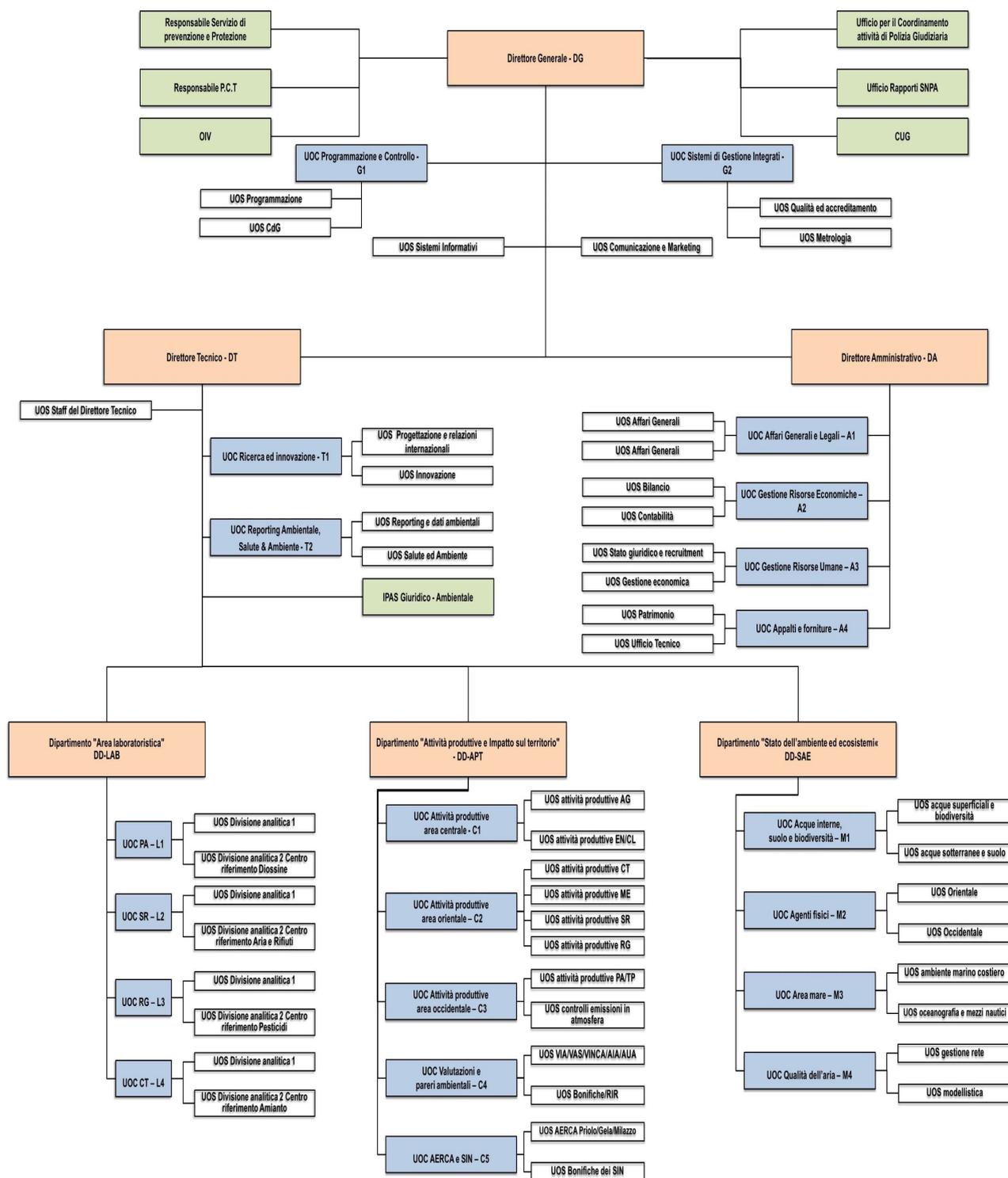
Al fine di un miglioramento organizzativo che potesse riordinare le strutture secondo un principio di maggiore efficienza, finalizzato anche al miglioramento del presidio del territorio, e all'armonizzazione vigilanza e controllo, in applicazione del principio di autonomia amministrativa, l'ARPA Sicilia si è dotata di un nuovo Regolamento di organizzazione con DDG n.192 del 30/04/2019, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31 parte 1^, del 5 luglio 2019, con il quale si disciplinano:

- a) i principi generali ed il diritto all'informazione;
- b) la dotazione organica e l'assetto organizzativo;
- c) le forme di consultazione delle rappresentanze sociali e le modalità di acquisizione di specifiche consulenze professionali;
- d) la contabilità nonché i criteri per la tenuta di una contabilità secondo le previsioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il regolamento stabilisce una riorganizzazione funzionale in linea con quanto previsto dalla direttiva Assessoriale e dal dettato normativo della L. 132/2016 con particolare attenzione alle attività che il SNPA deve assicurare al fine del miglioramento della Tutela Ambientale prevedendo le dimensioni necessarie in termini di incremento delle unità di personale atte a garantire i livelli di attività richiesti dal Sistema.

ARPA Sicilia ha quindi rielaborato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia, che stabilisce compiti e funzioni delle varie strutture interne. Il funzionigramma è stato approvato con DDG 533/2019 e modificato/integrato con successivi DDG n.13 del 16/1/2020 e DDG n.27 del 20/1/2020.

Di seguito il nuovo organigramma aziendale adottato con DDG 533 del 25/10/2019 e ss.mm.ii.



Il Regolamento di organizzazione ed il successivo funzionigramma ed organigramma, introducono elementi di razionalizzazione organizzativa per una più efficace ed efficiente distribuzione delle competenze all'interno di nuove strutture aziendali in grado di rispondere alle maggiori e diverse attribuzioni istituzionali della Legge, pervenendo, una riduzione dei costi in linea con le politiche di contenimento della spesa pubblica.

Appare opportuno, infine, ricordare la recente modifica della Costituzione, circa l'art.9: “*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali*” che rafforza il concetto di tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Nell'art. 9, il costituente ha unito la promozione della *cultura* e della *ricerca* scientifica e tecnica con la tutela del *paesaggio* e del *patrimonio storico e artistico*. La norma contiene, in tal modo, l'eredità del passato («*il patrimonio storico e artistico*»), pur in continua evoluzione («*il paesaggio*»), in una con la creatività delle conquiste future («*la cultura e la ricerca scientifica*»). È necessario preservare il passato per progettare saggiamente il futuro. Lo sguardo al passato è chiarito dal verbo «*tutela*», quello al futuro dal verbo «*promuove*».

Alcuni hanno pensato di riassumere i contenuti dell'art. 9, con riferimento agli *elementi fondamentali*, sia nella loro autonomia che nell'interazione umana: l'acqua, con i molteplici suoi usi alimentari, idrici, industriali, di trasporto; la terra, quale bene agrario, nonché paesaggio ed ecosistema da mantenere integro; l'aria, indispensabile alla vita, ma anche mezzo di comunicazione via etere; il fuoco, inteso come energia rinnovabile ed ecocompatibile.

2 MISSION AZIENDALE

Sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, l'ARPA Sicilia svolge attività tecnico-scientifica a supporto dell'azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni, Comunità montane e di altri enti pubblici ai fini dell'espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale.

L'ARPA Sicilia fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva. La tutela dell'ambiente viene promossa dall'ARPA anche mediante forme innovative di coinvolgimento attivo del sistema produttivo. L'attività dell'ARPA si esercita a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

L'ARPA opera anche a supporto dell'Autorità Giudiziaria che richiede l'intervento del personale dell'Agenzia nella verifica dello stato ambientale per la lotta agli illeciti ambientali.

La normativa attuale, Legge n. 68 del 22.05.2015 recante “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente” oltre ad estendere la tutela penale dell'ambiente, mediante l'introduzione nel Codice penale di nuove fattispecie di reato, interviene a modificare/integrare altri articoli del medesimo, oltre che del D.Lgs. n. 152/06 e di altre fonti normative, con l'obiettivo di individuare strumenti e procedure per migliorare e rendere più efficace l'azione penale in campo ambientale.

In particolare competono all'ARPA le seguenti attività:

1. controllo dei fattori di pressione ambientale;
2. conoscenza dello stato dell'Ambiente (monitoraggio)
3. supporto tecnico-scientifico alle istituzioni;
4. gestione dell'informazione ambientale;

5. promozione della ricerca e diffusione dell'innovazione;
6. promozione dell'educazione ambientale.

Gli interlocutori principali di ARPA Sicilia, sono i soggetti pubblici, in particolare Regione ed Enti locali, rappresentativi degli interessi delle rispettive comunità territoriali, e quindi i cittadini. Il contesto esterno riferito all'ambito territoriale è determinante per la definizione delle attività necessarie: alla diversificazione del territorio siciliano, con la presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR), siti di interesse nazionale, riserve e parchi naturali, una lunga estensione costiera, comporta una serie di controlli e monitoraggi particolarmente specializzati su tutte le matrici ambientali.

Inoltre, malgrado permanga una situazione economica difficoltosa, con una evidente e continua contrazione delle attività imprenditoriali oggetto di monitoraggio ambientale, l'Agenzia, a causa delle disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa pubblica che di fatto vietano qualsiasi forma di assunzione di personale, trova comunque difficoltà ad assicurare il numero di controlli e monitoraggi previsti dalla normativa.

I dati scaturenti dai controlli e monitoraggi effettuati, messi a disposizione del sistema politico-amministrativo, devono sostenere le scelte di indirizzo e di gestione dell'ambiente regionale per migliorarlo e al contempo devono essere noti ai cittadini per aumentare la consapevolezza dell'ambiente in cui vivono.

Tanto più insistono sul territorio variabili esogene, tanto più è necessario che un organo tecnico indipendente di controllo e monitoraggio quale l'ARPA, dovrebbe essere dotato dei mezzi necessari a farvi fronte per poter attivare le procedure idonee a concorrere, nei ruoli individuati dalla legge, coordinandosi ove richiesto anche con l'Autorità Giudiziaria.

3 CONSUNTIVO SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2022

Nel corso del 2022, nel rispetto delle regole imposte dal particolare momento, è stato assicurato il presidio del territorio. Di seguito si espongono le attività effettuate dai dipartimenti dell'Agenzia.

3.1 Attività di monitoraggio

3.1.1 UOC Acque interne, suolo e biodiversità

L'attività programmata per l'anno 2022 e il carico di lavoro del personale della Struttura è quello riportato nel prospetto allegato, comprensivo dell'indicazione dei risultati raggiunti. Di seguito se ne riporta il prospetto complessivo:

CODICE ARPA	DESCRIZIONE
L.1.1.2.2	_ Monitoraggio della qualità delle acque interne - FIUMI, attraverso rilievi in campo e/o strumentali; _ Monitoraggio della qualità delle acque interne LAGHI e INVASI, attraverso rilievi in campo e/o strumentali; _ Monitoraggio della qualità delle acque interne A SPECIFICA DESTINAZIONE (vita pesci e potabilizzazione), attraverso rilievi in campo e/o strumentali;
a) L.1.1.2.2(a)	a) L.1.1.2.2(a) Programma di monitoraggio della qualità delle acque interne - FIUMI , attraverso rilievi in campo e/o strumentali (escluse analisi laboratoristiche) - ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010. Il Programma individua le stazioni da monitorare nel triennio e nell'ambito della rete regionale di monitoraggio qualitativo delle acque superficiali, comprese quelle costituenti le "sotto-reti" fitosanitari e nitrati. Verifica che le stazioni scelte siano inserite o meno nel "Format Monitoring Site" (ultimo compilato per l'aggiornamento del PdG).
a1) L.1.1.2.2(a1)	<i>a1) L.1.1.2.2(a1) Attuazione del programma di monitoraggio della qualità delle acque interne - FIUMI, attraverso rilievi in campo e/o strumentali - ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010</i>

CODICE ARPA	DESCRIZIONE
	1) Prelievo campioni e relative frazioni, compresi il trattamento e la conservazione fino alla consegna in laboratorio, rilievi e determinazioni in campo, compilazione verbale e consegna al STC (Servizio trasporto Campioni), secondo programma di monitoraggio.
	2) Acquisizione, archiviazione e conservazione documenti relativi alle attività di monitoraggio (verbali di campo, rapporti di prova, etc.), compresa la verifica e segnalazione al dirigente degli eventuali superamenti dei limiti di legge dei parametri determinati
	3) Compilazione prospetti dati chimico-fisici (Campo) e analitici (LAB-LIMS) di monitoraggio anno precedente (almeno per il periodo non coperto da eLIMS)
	4) Elaborazione dati anno precedente per lo STATO CHIMICO
	5) Elaborazione dati anno precedente per lo STATO ECOLOGICO
	6) Valutazione del corpo idrico per l' anno precedente
	7) Elaborazione dei dati a livello di bacino e di distretto idrografico
	8) Elaborazione produzione delle carte di stato
	9) Redazione e produzione del report complessivo stato chimico ed ecologico fiumi anno precedente
	10) Individuazione luoghi candidati a siti di riferimento FIUMI - Attività preliminari
	11) Ricognizione, sopralluoghi, acquisizioni documentali e compilazione anagrafica stazioni dei c.i. superficiali - AVVIO DELLE ATTIVITA' mediante predisposizione schede anagrafiche specifiche, avvio sperimentale della compilazione, revisione eventuale schede anagrafiche, adozione.
b) L.1.1.2.2(b)	b) L.1.1.2.2(b) Programma di monitoraggio della qualità delle acque interne LAGHI e INVASI , attraverso rilievi in campo e/o strumentali (escluse analisi laboratoristiche) - ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010. Il Programma individua le stazioni da monitorare nel triennio e nell'ambito della rete regionale di monitoraggio qualitativo delle acque superficiali, comprese quelle costituenti le "sotto-reti" fitosanitari e nitrati. Verifica che le stazioni scelte siano inserite o meno nel "Format Monitoring Site" (ultimo compilato per l'aggiornamento del PdG).
b1) L.1.1.2.2(b1)	<i>b1) L.1.1.2.2(b1) Attuazione del programma di monitoraggio della qualità delle acque interne LAGHI e INVASI, attraverso rilievi in campo e/o strumentali - ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010</i>
	1) Prelievo campioni e relative frazioni, compresi il trattamento e la conservazione fino alla consegna in laboratorio, rilievi e determinazioni in campo, compilazione verbale e consegna al STC, secondo programma di monitoraggio.
	2) Determinazioni a tavolino, mediante attrezzature da banco, del fitoplancton su campioni prelevati nell'ambito del monitoraggio dei laghi/invasi
	3) Acquisizione, archiviazione e conservazione documenti relativi alle attività di monitoraggio (verbali di campo, rapporti di prova, etc.), compresa la verifica e segnalazione al dirigente degli eventuali superamenti dei limiti di legge dei parametri determinati
	4) Compilazione prospetti dati chimico-fisici (Campo) e analitici (LAB-LIMS) di monitoraggio anno precedente (almeno per il periodo non coperto da eLIMS)
	5) Elaborazione dati anno precedente per lo STATO CHIMICO
	6) Elaborazione dati anno precedente per lo STATO ECOLOGICO
	7) Valutazione del corpo idrico per l' anno precedente
	8) Elaborazione dei dati a livello di bacino e di distretto idrografico
	9) Elaborazione produzione delle carte di stato
	10) Redazione e produzione del report complessivo stato chimico ed ecologico laghi e invasi anno precedente
	11) Ricognizione, sopralluoghi, acquisizioni documentali e compilazione anagrafica stazioni dei c.i. superficiali - AVVIO DELLE ATTIVITA' mediante predisposizione schede anagrafiche specifiche, avvio sperimentale della compilazione, revisione eventuale schede anagrafiche, adozione.
c) L.1.1.2.2(c)	c) L.1.1.2.2(c) Programma di monitoraggio della qualità delle acque interne A SPECIFICA DESTINAZIONE-POTABILIZZAZIONE , attraverso rilievi in campo e/o strumentali - ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 152/06. Verifica che le stazioni scelte siano inserite o meno nel "Format Monitoring Site" (ultimo compilato per l'aggiornamento del PdG).
c1) L.1.1.2.2(c1)	<i>c1) L.1.1.2.2(c1) Attuazione del programma di monitoraggio della qualità delle acque interne A SPECIFICA DESTINAZIONE-POTABILIZZAZIONE, attraverso rilievi in campo e/o strumentali - ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 152/06</i>
	1) Prelievo campioni e relative frazioni, compresi il trattamento e la conservazione fino alla consegna in laboratorio, rilievi e determinazioni in campo, compilazione verbale e consegna al STC, secondo Programma di monitoraggio.

CODICE ARPA	DESCRIZIONE
	2) Acquisizione, archiviazione e conservazione documenti relativi alle attività di monitoraggio (verbali di campo, rapporti di prova, etc.), compresa la verifica e segnalazione al dirigente degli eventuali superamenti dei limiti di legge dei parametri determinati
	3) Compilazione prospetti dati chimico-fisici (Campo) e analitici (LAB-LIMS) di monitoraggio anno precedente (almeno per il periodo non coperto da eLIMS)
	4) "Determinazione della conformità" per i corpi idrici CLASSIFICATI anno precedente
	5) "PROPOSTA di conformità" per i corpi idrici IN VIA DI CLASSIFICAZIONE anno precedente
	6) Relazione complessiva a livello regionale - SD Potabilizzazione anno precedente
	7) Ricognizione, sopralluoghi, acquisizioni documentali e compilazione anagrafica stazioni dei c.i. superficiali - AVVIO DELLE ATTIVITA' mediante predisposizione schede anagrafiche specifiche per le reti SD, avvio sperimentale della compilazione, revisione eventuale schede anagrafiche, adozione.
d) L.1.1.2.2(d)	d) L.1.1.2.2(d) Programma di monitoraggio della qualità delle acque interne A SPECIFICA DESTINAZIONE-IDONEITA' VITA PESCI , attraverso rilievi in campo e/o strumentali - ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 152/06. Verifica che le stazioni scelte siano inserite o meno nel "Format Monitoring Site" (ultimo compilato per l'aggiornamento del PdG).
d1) L.1.1.2.2(d1)	<i>d1) L.1.1.2.2(d1) Attuazione del programma di monitoraggio della qualità delle acque interne A SPECIFICA DESTINAZIONE-VITA PESCI, attraverso rilievi in campo e/o strumentali - ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 152/06</i>
	1) Prelievo campioni e relative frazioni, compresi il trattamento e la conservazione fino alla consegna in laboratorio, rilievi e determinazioni in campo, compilazione verbale e consegna al STC, secondo Programma di monitoraggio.
	2) Acquisizione, archiviazione e conservazione documenti relativi alle attività di monitoraggio (verbali di campo, rapporti di prova, etc.), compresa la verifica ed eventuale segnalazione al dirigente degli eventuali superamenti dei limiti di legge dei parametri determinati.
	3) Compilazione prospetti dati chimico-fisici (Campo) e analitici (LAB-LIMS) di monitoraggio anno precedente (almeno per il periodo non coperto da eLIMS)
	4) "Determinazione della conformità" delle stazioni alla specifica destinazione (vita dei pesci) anno precedente
	5) Relazione complessiva a livello regionale - SD Acque Vita pesci anno precedente
	6) Ricognizione, sopralluoghi, acquisizioni documentali e compilazione anagrafica stazioni dei c.i. superficiali - AVVIO DELLE ATTIVITA' mediante predisposizione schede anagrafiche specifiche per le reti SD, avvio sperimentale della compilazione, revisione eventuale schede anagrafiche, adozione.
e) L.1.1.2.2(e)	e) L.1.1.2.2(e) Programma di monitoraggio di inquinanti emergenti in relazione alla campagna di misura nazionale e del SNPA (Watch List, ...).
e1) L.1.1.2.2(e1)	<i>e1) L.1.1.2.2(e1) Attuazione del programma di monitoraggio Monitoraggio delle sostanze della lista di controllo (WATCH LIST - D.Lgs.172/2015)</i>
	1) Prelievo campioni e relative frazioni, compresi il trattamento e la conservazione fino alla consegna in laboratorio, compilazione verbale e consegna al STC, secondo programma di monitoraggio.
	2) Raccolta/archiviazione documenti relativi alle attività di monitoraggio delle sostanze della lista di controllo (verbali di campo, rapporti di prova, ...)
L.1.1.3.3	_ Monitoraggio delle acque SOTTERRANEE attraverso rilievi in campo e/o strumentali, ivi compresa la valutazione dello stato qualitativo delle acque sotterranee
L.1.1.3.3(a)	a) L.1.1.3.3(a) Programma di monitoraggio della qualità delle acque SOTTERRANEE attraverso rilievi in campo e/o strumentali (escluse analisi laboratoristiche) - ai sensi delle Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE, D.lgs 30/09, DM 06/07/2016. Il Programma individua le stazioni da monitorare nel triennio (2020-22) e nell'ambito della rete regionale di monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee, comprese quelle costituenti le "sotto-reti" fitosanitari e nitrati. Programma Annuale 2022. Verifica che le stazioni scelte siano inserite o meno nel "Format Monitoring Site" (ultimo compilato per l'aggiornamento del PdG).
L.1.1.3.3(a1)	<i>a1) L.1.1.3.3(a1) Attuazione del programma di monitoraggio delle acque SOTTERRANEE attraverso rilievi in campo e/o strumentali (ai sensi delle Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE, D.lgs 30/09, DM 06/07/2016</i>
	1) Prelievo campioni e relative frazioni, compresi il trattamento e la conservazione fino alla consegna in laboratorio, rilievi e determinazioni in campo, compilazione verbale/scheda anagrafica stazione e consegna ai laboratori di riferimento, secondo Programma monitoraggio.
	2) Acquisizione, archiviazione e conservazione documenti relativi alle attività di monitoraggio (schede anagrafica stazione, verbali di campo, Rapporti di prova, etc.), compresa la verifica ed eventuale segnalazione al dirigente degli eventuali superamenti dei limiti di legge dei parametri determinati
	3) Compilazione prospetti dati chimico-fisici (Campo) e analitici (LAB-LIMS) di monitoraggio con dati anno precedente

CODICE ARPA	DESCRIZIONE
	4) Elaborazione dati anno precedente e valutazione dello STATO CHIMICO PUNTUALE dei corpi idrici sotterranei
	5) Elaborazione e produzione delle carte di stato chimico puntuale dei corpi idrici sotterranei anno precedente .
	6) Redazione e produzione del report stato qualitativo acque sotterranee anno precedente
	7) Ricognizione, sopralluoghi, acquisizioni documentali e compilazione anagrafica stazioni dei c.i. sotterranee.
L.1.3.2.14	1) Fotointerpretazione del territorio siciliano, relativamente ai cambiamenti di consumo di suolo avvenuti nel periodo 2020-2021 2) Aggiornamento shapefile e DB fornito dal ISPRA e sua restituzione; 3) Report finale attività; 4) Avvio fotointerpretazione del territorio siciliano, relativamente ai cambiamenti di consumo di suolo avvenuti nel periodo precedente.
L.1.3.2.14 (a)	a) L.1.3.2.14 (a) Programma di monitoraggio del CONSUMO DI SUOLO ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti (rif. Legge n. 132/2016, art. 3, c.1, lettera a))
L.1.3.2.14 (a1)	a1) L.1.3.2.14 (a1) Attuazione del programma di monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti (rif. Legge n. 132/2016, art. 3, c.1, lettera a))
	1) Fotointerpretazione del territorio siciliano, relativamente ai cambiamenti di consumo di suolo avvenuti nel periodo 2020-2021
	2) Aggiornamento shapefile e DB fornito dal ISPRA e sua restituzione;
	3) Report finale attività sul monitoraggio dei cambiamenti di consumo di suolo avvenuti nel periodo 2020-2021
	4) Avvio fotointerpretazione del territorio siciliano, relativamente ai cambiamenti di consumo di suolo avvenuti nel periodo 2021-2022
	5) Supporto al RUP del servizio "Fotointerpretazione consumo di suolo", compresa l'attuazione e l'organizzazione dell'esecuzione di tutte le fasi di attività previste dal contratto, le verifiche e i controlli, la regolarità della fornitura e quant'altro necessario ai fini dell'esecuzione del servizio.
L.1.4.1.15	1) Acquisizione P.d.G. dei siti NATURA 2000 della Sicilia in formato digitale e GIS; 2) Analisi formati GIS e DB presenti e disponibili e individuazione procedura automatica armonizzazione dati in formato GIS; 3) Report delle attività. 4) Verifica della presenza di specie aliene tra le diatomee e i macroinvertebrati dei fiumi
L.1.3.2.15 (a)	a) L.1.3.2.15 (a) Programma di monitoraggio della biodiversità (rif.P.d.G. siti Rete NATURA 2000 di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 2009/147/CE "Uccelli") quale contributo allo sviluppo delle conoscenze a tutela della biodiversità della Sicilia
L.1.3.2.15 (a1)	a1) L.1.3.2.15 (a1) Attuazione del programma di monitoraggio della BIODIVERSITA' (terrestre) (rif.P.d.G. siti Rete NATURA 2000 di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 2009/147/CE "Uccelli")
	1) Acquisizione delle informazioni sullo stato del monitoraggio della biodiversità regionale (Report nazionali ai sensi dell'art.17 Dir. Habitats, report regionali, P.d.G. dei siti NATURA 2000 della Sicilia, manuali e guide al monitoraggio, etc.)
	2) Contributo all'insediamento dell'Osservatorio regionale della biodiversità della Sicilia presso ARPA Sicilia, anche in collaborazione con altre strutture dell'Agenzia.
	3) Contributo e supporto al DRA nelle azioni di coordinamento, comunicazione e disseminazione delle attività dell'Osservatorio Regionale della biodiversità insediato presso lo stesso Dipartimento, anche in collaborazione con altre strutture dell'Agenzia.
	4) Report delle attività
L.5.1.1.84	Partecipazione ai tavoli regionali a supporto dell'Autorità competente ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia e per l'istruttoria di eventuali EU-Pilot, limitatamente all'ambito delle materie di competenza della UOC; Partecipazione a tavoli tecnici per la stesura di PSA Partecipazione a tavoli nazionali e regionali sulle questioni che riguardano l'ambito di competenza della UOC.
L.5.1.1.84 a)	a) L.5.1.1.84 a) Partecipazione ai tavoli regionali a supporto dell'Autorità competente ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia e per l'istruttoria degli EU-Pilot, limitatamente all'ambito delle materie di competenza della UOC
L.5.1.1.84 b)	b) L.5.1.1.84 b) Partecipazione a tavoli tecnici per la stesura di PSA
L.5.1.1.84 c)	c) L.5.1.1.84 c) Partecipazione a tavoli nazionali e regionali sulle questioni che riguardano l'ambito di competenza della UOC.
L.5.2.1.90	Popolamento e manutenzione del geodatabase per la gestione e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dello stato qualitativo delle acque sotterranee della Sicilia e del relativo portale webgis e aggiornamento DB in uso presso UOC S1

CODICE ARPA	DESCRIZIONE
L.5.2.1.90 (a)	a) L.5.2.1.90 (a) Manutenzione del portale WebGis -Monitoraggio dello stato qualitativo acque sotterranee e popolamento del Geodatabase per la gestione e l'elaborazione dei dati del monitoraggio dello stato qualitativo delle acque sotterranee della Sicilia - Dati anno precedente. L'attività comprende l'avvio della condivisione e l'affiancamento di altre unità di personale della UOC finalizzato al trasferimento di conoscenze in materia.
L.5.2.1.90 (c)	b) L.5.2.1.90 (c) Verifica funzionalità dell'applicativo GiQuAS e coordinamento della manutenzione e dell'aggiornamento a cura del CED
L.5.2.1.90 (d)	c) L.5.2.1.90 (d) Verifica funzionalità dell'applicativo eLIMS e coordinamento della manutenzione e dell'aggiornamento (compresa l'anagrafica delle stazioni, dei profili analitici e quant'altro necessario) a cura dell'Amministratore interno dell'Agenzia dell'applicativo.
L.5.2.4.93	_ Popolamento "Format_WISE 2-5-6" _ Popolamento format e trasmissione dati relativi alle attività di monitoraggio delle sostanze della lista di controllo (WATCH LIST D.Lgs.172/2015) _ Popolamento SINTAI per i fitosanitari e nitrati
L.5.2.4.93 a)	L.5.2.4.93 a) Popolamento "Format_WISE- 2-5-6", anche mediante l'utilizzo dell'applicativo GiQuAS.
	a1) Popolamento " WISE 5 " relativo alle informazioni sulle stazioni facenti parte della rete di monitoraggio annuale non ricomprese nel format Monitoring site
	a2) Popolamento e/o aggiornamento della proposta del " Format Monitoring Site " relativa all'anagrafica stazioni di monitoraggio acque interne periodo precedente e trasmissione su richiesta al SINTAI
	a3) Popolamento " WISE 2 " relativa agli elementi di qualità biologica (EQB) acque interne anno precedente
	a4) Popolamento " WISE 6 " relativa agli elementi chimici e chimico-fisici delle acque interne anno precedente
	1) Acquisizione del file di export da LIMS a cura dell'amministratore del Sistema e separazione dei records per rete di monitoraggio a. superficiali e a. sotterranee anno precedente
	2) Verifica e completamento dei file di input del GiQuAS per le acque SUPERFICIALI interne (fiumi, laghi e invasi e SD)
	3) Caricamento del file di input sull'applicativo GiQuAS, correzione records e validazione del file, relativamente ai dati delle acque SUPERFICIALI interne.
	4) Verifica e completamento dei file di input del GiQuAS per le acque SOTTERRANEE
	5) Caricamento del file di input sull'applicativo GiQuAS, correzione records e validazione del file, relativamente ai dati delle acque SOTTERRANEE.
	a5) Popolamento "Format_WISE_HazSubst_WLDisagg" relativo al monitoraggio SOSTANZE EMERGENTI nelle acque superficiali interne
	a6) Estrazione dati dai format WISE già compilati e popolamento schede FITOSANITARI SINTAI per acque interne superficiali e sotterranee
	a7) Estrazione dati dal DB GiQuAS, eventuale verifica correttezza formati, eliminazione record estranei al WISE, produzione dei format WISE di competenza della UOC e caricamento sulla piattaforma SINTAI.
L.5.2.5.94	_ Redazione e produzione del report sul monitoraggio FITOSANITARI acque interne per il periodo di riferimento ai sensi art. 93, D.lgs. 152/2006 - Allegato 7/B alla Parte III.
	_ Redazione e produzione del report sul monitoraggio FITOSANITARI acque interne per il periodo di riferimento (2017/2020) ai sensi art. 93, D.lgs. 152/2006 - Allegato 7/B alla Parte III.
L.5.2.6.95	_ Popolamento vari indicatori annuario
L.5.2.6.95 (a)	a) L.5.2.6.95 (a) Redazione dell'annuario dei dati ambientali, mediante la redazione e produzione degli indicatori ambientali di competenza della UOC S1
	1) Compilazione schede indicatori "ACQUE INTERNE" dell'Annuario
	1a) Compilazione scheda indicatore "STATO CHIMICO DEI FIUMI" - 2021
	1b) Compilazione scheda indicatore "STATO CHIMICO DEI LAGHI" - 2021
	1c) Compilazione schede indicatore "EQB NEI LAGHI - FITOPLANCTON" - 2021
	1d) Compilazione schede indicatore "CONFORMITÀ DELLE ACQUE DOLCI SUPERFICIALI DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE" - 2021
	1e) Compilazione schede indicatore "CONFORMITÀ DELLE ACQUE DESTINATE ALLA VITA DEI PESCI" - 2021
	1f) Compilazione schede indicatore "INDICE DI QUALITÀ STATO CHIMICO DELLE ACQUE SOTTERRANEE" - 2021
	1g) Compilazione schede indicatore "NITRATI NELLE ACQUE SOTTERRANEE" - 2021
	1h) Compilazione schede indicatore "PESTICIDI NELLE ACQUE SOTTERRANEE" - 2021

CODICE ARPA	DESCRIZIONE
	i) Compilazione schede indicatore "VARIAZIONE CONSUMO DI SUOLO" - 2021
L.5.6.7.109	_ Partecipazione a circuiti d'interconfronto nell'ambito della valutazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei interni qualora attivati dal SNPA _ Redazione linee guida interne all'Agenzia
	a) Linee guida operative e-LIMS (A. SUP. e SOTT.)
	b) Linee guida operative campionamento acque superficiali FIUMI
	c) Linee guida operative campionamento acque superficiali LAGHI/INVASI
	d) Linee guida operative TRASPORTO CAMPIONI
	e) Linee guida e/o istruzioni operative per la gestione dei flussi dati di monitoraggio (compreso l'uso di GiQuAS)
	f) Procedura analisi fitoplancton (conta) per il monitoraggio delle acque dei laghi/invasi - Sperimentazione e Definizione
L.5.6.8.110	_ PO sulla caratterizzazione delle Acque Termominerali del territorio regionale (Convenzione ARPA Sicilia -Dipartimento Regionale Energia DDG ARPA Sicilia n. 578/2019) _ Progetto FSC Ampliamento della conoscenza stato ambiente (azione L6 - Acque superficiali e azione L7 Acque sotterranee) _ Progetto POFESR Analisi pressioni industriali significative _ Attività previste nel Funzionigramma agenziale propedeutici o funzionali alla realizzazione del Piano delle attività
L.5.6.8.110 a)	L.5.6.8.110 a) Attuazione attività previste dalla Convenzione ARPA Sicilia-Dipartimento Regionale Energia per la caratterizzazione delle risorse minerarie della Regione Sicilia (DDG 578_2019)
	1) Campionamenti e acquisizione dati
	2) Aggiornamento e revisione del Programma Operativo delle attività ex art 3 della Convenzione
F.S.1.20 L.5.6.8.110 b)	L.5.6.8.110 b) Progetto POFESR Analisi delle pressioni industriali significative (DDG 5 del 19/01/2022)
	1) Assolvimento delle funzioni di RUP, anche mediante l'organizzazione della realizzazione delle attività riguardanti il progetto dello studio dell'analisi delle pressioni industriali significative in attuazione della convenzione sottoscritta con l'Autorità di Bacino del DI della Sicilia
	2) Supporto al RUP nella fase di programmazione ed esecuzione del progetto in tutte le fasi previste nel DSG di finanziamento
	3) Coordinamento in fase di esecuzione delle attività a cura dell'affidatario
	4) Supporto e assistenza in fase di contabilità, regolarità dell'esecuzione, rendicontazione e monitoraggio fisico e procedurale sul SI Caronte
L.5.6.8.110 c)	L.5.6.8.110 c) Progetto FSC Ampliamento della conoscenza stato ambiente (azione L6 - Acque superficiali e azione L7 Acque sotterranee) di cui al DSG n. ___ del ____)
	c1) Coordinamento delle attività riguardanti il progetto a valenza regionale di acque interne relative allo sviluppo delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente ed, in particolare delle acque superficiali in attuazione della convenzione sottoscritta con l'Autorità di Bacino del DI della Sicilia referimento o responsabile scientifico
L.5.6.8.110 c1)	L.5.6.8.110 c1a) Attuazione del progetto FSC Ampliamento della conoscenza stato ambiente - AZIONE L6 - Acque superficiali - (Responsabile di esecuzione).
	1) Attuazione e organizzazione dell'esecuzione in economia di tutte le attività riguardanti la linea azione L6 Acque superficiali del FSC, comprese le attività propedeutiche all'avvio in concreto delle attività, quali attività preliminari all'assunzione di personale - procedure - acquisto di beni e servizi capitolati - attività di campo - sopralluoghi - reportistica - e quant'altro necessario ai fini dell'attuazione del Progetto.
	2) Attività di supporto e collaborazione al responsabile di esecuzione in tutte le fasi dell'attuazione del Progetto FSC, compresa la reportistica sia intermedia che finale.
	3) Collaborazione, supporto e assistenza in fase di contabilità, regolarità dell'esecuzione, rendicontazione e monitoraggio fisico e procedurale del Progetto FSC, sia intermedia che finale.
L.5.6.8.110 c2)	L.5.6.8.110 c1b) Progetto FSC Ampliamento della conoscenza stato ambiente - AZIONE L7 - Acque sotterranee - (Responsabile di esecuzione).
	1) Attuazione e organizzazione dell'esecuzione in economia di tutte le attività riguardanti la linea azione L7 Acque sotterranee del FSC, comprese le attività propedeutiche all'avvio in concreto delle attività, quali attività preliminari all'assunzione di personale - procedure - acquisto di beni e servizi capitolati - attività di campo - sopralluoghi - reportistica - e quant'altro necessario ai fini dell'attuazione del Progetto.
	2) Attività di supporto e collaborazione al responsabile di esecuzione in tutte le fasi dell'attuazione del Progetto FSC, compresa la reportistica sia intermedia che finale.

CODICE ARPA	DESCRIZIONE
	3) Collaborazione, supporto e assistenza in fase di contabilità, regolarità dell'esecuzione, rendicontazione e monitoraggio fisico e procedurale del Progetto FSC, sia intermedia che finale.
L.5.6.8.110 d)	L.5.6.8.110 d) Attività previste nel Funzionigramma agenziale propedeutiche e funzionali alla realizzazione del Piano della Performance- Attività amministrative e di gestione della struttura
L.5.6.8.110 d1)	L.5.6.8.110 d1) Supporto tecnico-amministrativo all'esecuzione di tutte le attività programmate ed attuate dalla UOC
L.5.6.8.110 d2)	L.5.6.8.110 d2) Contributo per le materie della UOC alla formazione del Piano triennale degli INVESTIMENTI e del Piano biennale degli ACQUISTI , compresa la loro attuazione.
	1) Predisposizione fabbisogno annuale e periodico degli investimenti e degli acquisti e forniture di beni/servizi
	2) Redazione richieste di acquisizione/fornitura di investimenti e/o di beni e servizi relative alle materie di competenza
	3) Redazione capitolati tecnici/speciali sulle caratteristiche dei beni oggetto di acquisizione/fornitura di investimenti e/o di beni e servizi relative alle materie di competenza
	4) Acquisizione di preventivi finalizzati all'acquisizione/fornitura di beni e servizi relative alle materie di competenza
	5) Presa in carico delle nuove attrezzature e/o strumenti e/o software, verifica del funzionamento e segnalazione eventuale malfunzionamento e/o richiesta di manutenzione e/o assistenza
	6) Ricognizione e inventario delle SONDE MULTIPARAMETRICHE in uso presso la UOC, coordinamento delle assegnazioni presso le varie squadre di monitoraggio, raccolta delle segnalazioni di malfunzionamento e/o guasti e/o deterioramenti, eventuale verifica del funzionamento, compresa la taratura, e tenuta dei rapporti con eventuali ditta individuata per la manutenzione fino alla riconsegna e all'assegnazione per l'utilizzo; eventuale richiesta di manutenzione relativa alle acque interne, suolo e biodiversità
	7) Ricognizione e inventario dei MICROSCOPI E DELLE ATTREZZATURE DA BANCO in uso presso la UOC, coordinamento delle assegnazioni presso le varie squadre di monitoraggio, raccolta delle segnalazioni di malfunzionamento e/o guasti e/o deterioramenti, eventuale verifica del funzionamento, compresa la manutenzione, e tenuta dei rapporti con eventuale ditta individuata per la manutenzione fino alla riconsegna e all'assegnazione per l'utilizzo.
	8) Ricognizione del fabbisogno di ATTREZZATURE MINUTE DA CAMPO, BOTTIGLIE, CONTENITORI PER CAMPIONAMENTO, REAGENTI etc. in uso presso la UOC, tenuta dei rapporti coi laboratori di riferimento (caratteristiche e approvvigionamento materiali) e coordinamento delle assegnazioni presso le varie squadre di monitoraggio, raccolta delle segnalazioni di scorte in esaurimento e/o deterioramento, eventuale verifica del funzionamento delle attrezzature minute, compresa la loro manutenzione.
L.5.6.8.110 e)	L.5.6.8.110 e) Partecipazione alle attività di cooperazione (e formazione) del SNPA atti a favorire il percorso di omogeneizzazione nazionale (Copernicus, TIC, Consiglio SNPA, ASSO ARPA, Scuole di formazione, Seminari e Convegni).
	e1) Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema, compresa la partecipazione alle attività delle Reti Tematiche
	1) Partecipazione alle attività della Rete Tematica RR TEM RR TEM Acque superficiali e sotterranee (Vacante), Linea di Attività RR TEM 09-01 Applicazione della Direttiva Acque (Aiello)
	2) Partecipazione alla RR TEM 13-01 monitoraggio idrogeochimico per analisi integrata di pericolosità geologiche (Palumbo)
	3) Partecipazione alla RR TEM 19 Monitoraggio del territorio e Consumo di suolo (Galvano)
	4) Partecipazione alla RR TEM 26 Agricoltura e acquacoltura sostenibili (Galvano)
	5) Supporto al referente di ARPA Sicilia per le attività della RR TEM 20 Fitofarmaci e pesticidi (Antoci-Galvano)
	6) Partecipazione alla linea di attività RRTEM 13-4 " Cartografia e Monitoraggio Idrogeologico" (Palumbo)
	7) Partecipazione alla di attività RRTEM 28-4 " Idrologia" (Palumbo)
	e2) Partecipazione al progetto COPERNICUS
	Azioni previste nel PTAP 2022/24
	Partecipazione dipendenti componenti del CUG alle riunioni ed alle attività formative previste dal piano (Aiello, De Maria)
F.0.0.0 L.5.6.8.110 b)	Mantenimento delle attività effettuate nell'anno precedente (con nota prot. n. 16445/2022 è stato proposto alla DG la percentuale del 50% rispetto all'anno precedente)
F.S.1.20 L.5.6.8.110 c)	L.5.6.8.110 c) Progetto FSC Ampliamento della conoscenza stato ambiente (azione L6 - Acque superficiali e azione L7 Acque sotterranee)<<Vedi OBIETTIVO L.5.6.8.110 c)>>

Nella Scheda del PdA 2022 – Consuntivo allegato si riportano i riferimenti dei prodotti per ciascuna attività. Di seguito si descrivono sinteticamente le attività oggetto dei focus.

3.1.2 Monitoraggio dell'Ambiente Marino Costiero

Direttiva Quadro sulla Strategia Marina: è stato realizzato il monitoraggio derivante dagli adempimenti previsti dall'art.11 "Programmi di Monitoraggio del D.lgs. n. 190/2010, recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) mediante l'Accordo Operativo ex art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., stipulato tra il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per il Mare e le Coste – e le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente.

L'attività suddivisa in modulo riguarda:

- Modulo 1 – Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua, rifiuti galleggianti,
- Modulo 2 – Analisi delle microplastiche
- Modulo 3 – Specie non indigene
- D2- Attività Pilota in impianto di molluschicoltura
- Modulo 4 – Rifiuti spiaggiati
- D5 - Eutrofizzazione (monitoraggio del carico di nutrienti da fonti fluviali)
- D8 – Contaminazione dei sedimenti
- D8 – Contaminazione del biota (pesci-mitili-crostacei)
- Modulo 7 – Habitat coralligeno
- Modulo 8 – Habitat dei fondi a Rodoliti
- Modulo 9 – Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico
- Modulo 10 – Habitat delle praterie di Posidonia oceanica

Il POA 2022 è stato realizzato rimodulando l'originario target del 90%, al 20% nel corso del monitoraggio del 1° quadrimestre e al 35% nel corso della 2° rimodulazione. Il risultato finale a consuntivo è pari al 50%. Nel report del POA 2022 sono state indicate le attività effettuate per ogni singolo Modulo e Descrittore.

Per ciò che attiene al monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche sono stati effettuati tutti i campionamenti e le analisi previste.

In cooperazione con gli altri partner di progetto con i quali viene gestita la operatività della rete radar, sebbene a progetto concluso (Calypso South), è stata mantenuta in efficienza la rete delle antenne radar HF, con particolare riferimento a quella di proprietà dell'Agenzia collocata nel porto di Pozzallo. E' stata quindi garantita la operatività del sistema, che ha sempre funzionato correttamente ad esclusione delle sole poche giornate nel corso dell'anno - fisiologicamente occorrenti – in cui si sono manifestate momentanee interruzioni della alimentazione elettrica o del collegamento telefonico che garantisce il trasferimento dei dati.

Monitoraggio dei dinoflagellati potenzialmente tossici: nell'ambito di specifiche attività di monitoraggio, funzionali anche per gli aspetti di sanità pubblica, è stato realizzato piano annuale di monitoraggio dei dinoflagellati Bentonici (*Ostreopsis ovata*) relativo alla stagione balneare 2022.

Il piano di monitoraggio riguarda le seguenti province:

- Monitoraggio *Ostreopsis ovata* – provincia di Agrigento
- Monitoraggio *Ostreopsis ovata* – provincia di Catania
- Monitoraggio *Ostreopsis ovata* – provincia di Messina
- Monitoraggio *Ostreopsis ovata* – provincia di Palermo
- Monitoraggio *Ostreopsis ovata* – provincia di Ragusa
- Monitoraggio *Ostreopsis ovata* – provincia di Siracusa
- Monitoraggio *Ostreopsis ovata* – provincia di Trapani

Sono state eseguite tutte le attività previste

Nell'ambito del servizio di promozione e partecipazione, la UOC Area Mare ha partecipato, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale. In tal senso è utile riportare, l'attuazione e la conclusione del progetto n. 9 A 8 - Convenzione del 4 luglio 2019, stipulata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, avente ad oggetto attività a supporto della politica nazionale relativamente “all'impatto generato dai rifiuti marini a livello micro sugli habitat marini e sull'uso generale della risorsa mare” in linea con quanto previsto dalla Direttiva quadro per la Strategia Marina, in tema di protezione dell'ambiente marino e ripristino degli ecosistemi che abbiano subito impatti derivanti dall'attività di pesca, interamente realizzato e di cui si allega la relazione finale.

3.1.3 Monitoraggio della qualità dell'aria

Sono state seguite 59 delle 60 stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria previste, in quanto ancora ENEL non ha permesso l'allaccio per la fornitura di energia elettrica della stazione Cesarò. La gestione delle stazioni di monitoraggio prevede la verifica giornaliera del corretto funzionamento degli analizzatori installati, la validazione dei dati registrati, secondo la relativa PO, la manutenzione programmata e correttiva, secondo le PO QA/QC, la raccolta e preparazione dei filtri per la speciazione del particolato, nelle stazioni in cui è prevista, il caricamento sulla piattaforma e-lims e il conferimento dei filtri ai laboratori per le successive analisi.

L'attuazione delle PO QA/QC relative alla gestione degli analizzatori, di competenza della UOS Gestione Rete, è documentata dalle schede conservate in formato pdf nella cartella condivisa QA/QC e compilate dai responsabili di stazione, alcuni dei quali, va segnalato, non hanno sempre compilato in maniera costante e completa le schede di competenza, in alcuni casi per la gravosità del carico di lavoro assegnato.

Nel 2022 è stata redatta la relazione riguardante l'elaborazione dei dati di qualità dell'aria del 2021, trasmessa con nota prot. 68253/2022.

Inoltre è stata effettuata regolarmente la pubblicazione giornaliera dei dati di tutte le stazioni gestite da ARPA Sicilia (<http://qualitadellaria.arpa.sicilia.it:8080/>) e l'implementazione dei dataset per la trasmissione dei dati nella piattaforma InfoAria, i cui risultati sono visibili presso il sito ISPRA con indirizzo <http://193.206.192.124>.

La UOS Gestione Rete con la collaborazione del Laboratorio di riferibilità della qualità dell'aria della UOC Sistemi di Gestione Integrati ha partecipato al circuito interconfronto promosso da ISPRA ~IC~056 Misure delle concentrazioni NO, NO2 ed O3 nell'aria ambiente purificata".

Nel corso del 2022 sono stati resi operativi due dei tre laboratori AERCA, uno a Vulcano ed un altro a Marina di Ragusa. Per il terzo laboratorio, che dovrà essere reso operativo presso il porto di Catania, il relativo Accordo è stato siglato recentemente. Dei due laboratori mobili 155 uno è operativo a Vulcano dal 2021, l'altro dovrà essere installato presso il Porto di Palermo. La richiesta trasmessa ad aprile 2022 è stata infatti riscontrata solo recentemente; quindi si conta di installare il laboratorio entro il mese di febbraio.

La UOS Gestione Rete dal 2021, a seguito delle richieste del Dipartimento di Protezione Civile DPC, sia nazionale che regionale, ha avviato una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria sull'isola di Vulcano su alcuni inquinanti presenti in aria ambiente, grazie a due laboratori mobili, di cui uno dei tre laboratori AERCA. Giornalmente, compreso i giorni festivi e il sabato, viene pubblicato un bollettino con un'elaborazione grafica delle concentrazioni dei gas e del PM monitorato. Settimanalmente viene aggiornato e pubblicato l'andamento delle concentrazioni dei gas e del PM. I documenti sono visionabili al link <https://www.arpa.sicilia.it/temi-ambientali/aria/bollettino-qualita-dellaria-isola-di-vulcano/>. Inoltre sono state espletate le gare per la realizzazione delle cinque stazioni multigas, che saranno installate entro febbraio 2023. Rimane da realizzare, per quanto concerne la rete di monitoraggio della qualità dell'aria sull'isola di Vulcano, la stazione fissa, in atto sostituita da un laboratorio mobile, in quanto è necessario avviare l'esproprio del sito individuato. Si precisa che queste attività, obiettivo assessoriale per il 2022, sono state svolte malgrado non siano state avviate le procedure per il reclutamento di almeno una unità di personale, come previsto nell'OCDPC 854/2022, e nei tempi dettati dalla UOC A3 per l'espletamento delle gare. E' stata inoltre effettuata un'indagine di mercato per la realizzazione della rete di monitoraggio indoor e avviati vari confronti con il sottogruppo indoor, individuato dal DPC, per definirne la realizzazione.

L'attività conseguente all'attuale emergenza sull'isola di Vulcano ha assorbito molte energie della UOC, sia per il monitoraggio in un sito non sempre facilmente raggiungibile, sia per la pubblicazione giornaliera dei bollettini e settimanale dell'analisi dei trend, sia ancora per l'impegno nella progettazione di una rete di monitoraggio outdoor e indoor e nell'espletamento di tutte le procedure, anche amministrative, necessarie per realizzare le reti di monitoraggio sull'isola.

Sono state inoltre espletate varie procedure di gara, nei ruoli affidati, elaborate le risposte alle interrogazioni parlamentari, aggiornati i contenuti testuali da inserire nella pagina web del sito internet di ARPA Sicilia, nonché promossa la partecipazione a progetti con amministrazioni pubbliche e private. La UOC collabora con la UOC Valutazioni e Pareri Ambientali nella verifica delle prescrizioni inserite nei PMA per la parte inerente gli impatti sulla qualità dell'aria. Sono state inoltre riscontrate tutte le richieste pervenute dai comuni, Legambiente e Istat in merito ai dati di qualità dell'aria.

Nel corso del 2022 è stato mantenuto operativo, a cura della UOS Gestione Rete, il monitoraggio sporo-pollinico nelle stazioni di Trapani e Siracusa, inserite nella rete nazionale PollNet. La determinazione analitica, effettuata con cadenza settimanale, in coerenza alle Linee Guida SNPA n. 151/2017, restituisce la concentrazione giornaliera dei pollini e delle spore fungine di interesse allergenico, agronomico e ambientale. I dati, incrociati con le previsioni meteorologiche vengono pubblicati nel bollettino settimanale consultabile sul sito (<https://www.arpa.sicilia.it/temi-ambientali/aria/monitoraggio-pollinico/>). Inoltre è stato pubblicato un Report annuale sul monitoraggio sporopollinico 2021 consultabile sempre sul sito web dell'Agenzia. La UOS, che aderisce alle attività della rete PollNet, ha partecipato al circuito interconfronto organizzato da ARPA FVG. Si coglie l'occasione per evidenziare che una delle due unità di personale dedicate a tale attività è in quiescenza da gennaio e che in atto stiamo sopperendo alla sua assenza grazie ad

una borsa di studio finanziata ad UNIPA; la borsista che collabora con questa UOC non potrà comunque garantire la continuità nel tempo di tale attività.

L'attuazione del progetto NOSE, obiettivo assessoriale per il 2022, seguito dalla UOS Modellistica, viene svolto nelle tre aree in cui è attivo (AERCA Valle del Mela, AERCA Siracusa, Macroarea Catania). Vengono elaborati per ogni area dei Report mensili, riportanti le segnalazioni pervenute, le elaborazioni dei dati segnalati, le retrotraiettorie elaborate nei casi di eventi alert e l'analisi dei dati di qualità dell'aria, come visionabile al link <https://www.arpa.sicilia.it/temi-ambientali/aria/nose-network-for-odour-sensitivity/>. È inoltre stata pubblicata una relazione di sintesi delle segnalazioni pervenute nel 2022. Nelle AERCA sono state inoltre completate le installazioni dei sistemi di campionamento Odorprep che consentono l'attivazione automatica, allo scattare dell'alert, del prelievo dell'aria sia per le analisi chimiche che olfattometriche. Restano da completare le installazioni di 5 campionatori in aree non AERCA. Nell'AERCA di Siracusa sono stati effettuati diversi incontri con i cittadini e con le associazioni ambientaliste per ottimizzare l'uso della webapp NOSE. I risultati del progetto NOSE sono stati presentati ad Ecomondo a Rimini.

Il capitolo dell'annuario sulla qualità dell'aria, sul progetto NOSE e sul monitoraggio sporopollinico nonché un Focus sul monitoraggio della qualità dell'aria a Vulcano è stato redatto e consegnato nei tempi previsti per essere inserito nell'annuario regionale dei dati ambientali della Sicilia 2022. I dati sono visionabili e scaricabili dal sito dell'Agenzia.

Grazie alla collaborazione con il CNR-ISAC viene pubblicato un report previsionale sulla qualità dell'aria sul sito dell'Agenzia (<https://www.arpa.sicilia.it/temi-ambientali/aria/previsioni-della-qualita-dellaria-in-sicilia/>).

La UOS Modellistica ha partecipato all'elaborazione dei Piani di Azione a breve termine per le AERCA di Gela, in collaborazione con la UOC Valutazione e Pareri Ambientali, che sono stati presentati presso il Dipartimento Regionale Ambiente il primo settembre 2022.

Le elaborazioni dei dati di qualità dell'aria sono state anche di supporto, ove richieste, a seguito di eventi incidentali e sono state oggetto di relazioni dettagliate trasmesse agli enti e/o unità interessate nonché pubblicate sul sito istituzionale.

La UOC, facendo parte della rete nazionale dei referenti tematici "Qualità dell'aria", ha partecipato con ISPRA alla elaborazione delle linee guida per definire la zonizzazione per la protezione della vegetazione.

Inoltre la UOS Modellistica ha completato e trasmesso con nota prot. 24322 del 9/5/2022

l'aggiornamento dell'inventario per le emissioni puntuali, areali, lineari e diffuse per l'anno 2015, parzialmente modificato e ritrasmesso con nota prot. 52877/22, visionabile al link <https://www.arpa.sicilia.it/temi-ambientali/aria/inventario-delle-emissioni/>. Le attività di aggiornamento dell'inventario relative agli altri anni sono in via di definizione per cui entro il 31 gennaio 2023 sarà trasmesso l'aggiornamento dell'inventario per le emissioni puntuali, areali, lineari e diffuse per l'anno 2017, entro il 28 febbraio 2023 l'aggiornamento dell'inventario per le emissioni puntuali, areali, lineari e diffuse per l'anno 2019 ed infine entro il 31 marzo 2023 l'aggiornamento dell'inventario per le sole sorgenti puntuali per gli anni 2016 e 2018. La dilazione dei tempi è stata causata in gran parte dal ritardo con cui molte aziende hanno restituito i questionari compilati con i dati emissivi necessari per l'elaborazione degli inventari. Inoltre è d'obbligo evidenziare che tutto il personale che afferisce alla UOS Modellistica partecipa alle attività della UOS Gestione Rete, che in caso contrario non avrebbe le forze sufficienti per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e per effettuare le elaborazioni dei relativi dati.

3.1.4 Monitoraggio degli agenti fisici

La programmazione del 2022 ha tenuto conto delle ridotte dotazioni umane assegnate, presenti solo nelle sedi di Catania, Messina, Palermo e Siracusa avendo come priorità le attività istituzionali obbligatorie. Entrambe le UOS della UOC sono prive del dirigente.

Sono state completate le mappature acustiche che sono state consegnate nei termini ai referenti dei quattro agglomerati. E' stato inoltre completato il lavoro di caricamento del Catasto delle sorgenti di campo elettromagnetico che è stato reso accessibile all'esterno anche se non ne è stata data ancora notizia sul sito web di ARPA Sicilia

L'attività di controllo ed ispezione per impianti radioelettrici è proseguita regolarmente. Tutti i controlli diurni di rumore richiesti da comuni o forze di polizia o delegati dalla AG sono stati effettuati.

Tutti i monitoraggi di rumore richiesti sono stati effettuati.

Nel 2022 infine scadevano i termini per l'aggiornamento delle mappature acustiche strategiche dei quattro agglomerati urbani della Sicilia (Catania, Messina, Palermo e Siracusa).

ARPA Sicilia aveva effettuato negli anni precedenti in alcune città delle attività propedeutiche ma per la grave carenza di personale non aveva potuto completare tali aggiornamenti e consegnare nei termini i documenti previsti dalle Linee Guida di ARPA Sicilia.

L'assessorato regionale del territorio ed ambiente ha richiesto supporto per la redazione di una proposta di legge regionale di recepimento della L.447/95

Con il contributo di diversi elementi della UOC è stata predisposta e trasmessa all'ARTA una proposta di Legge regionale di recepimento della L.447/95.

Sono stati prelevati e consegnati dalle ASP n. 70 campioni di alimenti.

Tutti i campioni sono stati analizzati ed i risultati sono stati trasmessi alle ASP che hanno fatto il prelievo.

In allegato un file contenente tutti i riferimenti dei protocolli dei rapporti di prova e delle note di trasmissione degli stessi alle ASP.

Monitoraggio Radioattività Ambientale- acque

Complessivamente sono stati analizzati tutti i campioni rispetto prelevati dalle ASP in base al piano di monitoraggio del DASOE.

Tutti i dati sono stati caricati nel Db predisposto dal DASOE che viene costantemente aggiornato.

Monitoraggio Radioattività Ambientale - Beta totale nel particolato atmosferico

Sono stati prelevati ed analizzati (beta e gamma) 387 campioni di particolato atmosferico rispetto ai 400 programmati.

I files di report in excel sia per la sede di Catania sia per la sede di Palermo sono allegati alla presente.

Monitoraggio Radioattività Ambientale- dose gamma in aria

Sono stati prelevati e validati i 629 campioni di rateo di equivalente di dose nelle due sedi di Catania (via Varese 45) e di via Nairobi 4 Palermo. I campioni mancanti sono quelli relativi al periodo nel quale le due camere gamma sono state inviate al centro di taratura garantendo comunque l'86% di dati raccolti e quindi l'obiettivo annuale.

3.2 Attività di controllo

3.2.1 Controlli degli impianti soggetti ad AIA e AUA

I controlli su impianti soggetti ad AIA ministeriale sono svolti da ISPRA con il supporto di ARPA Sicilia sulla base di una programmazione annuale effettuata da ISPRA e concertata con ARPA.

I controlli su impianti soggetti ad AIA regionale sono svolti dalla Regione, che si avvale a tal fine di ARPA.

I controlli mirano alla verifica dei limiti e delle prescrizioni dell'autorizzazione secondo quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), che contiene l'insieme delle azioni svolte dal gestore e dall'autorità di controllo al fine di effettuare, nelle diverse fasi della vita dell'impianto, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali dell'attività, delle relative emissioni e dei conseguenti impatti, assicurando la base conoscitiva necessaria alla verifica della sua conformità ai requisiti previsti nella autorizzazione.

I controlli su impianti soggetti ad AUA sono svolti da ARPA Sicilia sulla base delle specifiche norme di settore, su richiesta dell'Autorità Competente o di altri soggetti istituzionali.

3.2.2 Controllo Siti contaminati

L'Agenzia effettua le istruttorie collegate alla tematica della caratterizzazione e bonifica dei siti *potenzialmente contaminati* e *contaminati*, per le quali l'attivazione degli iter amministrativi, ai fini del rilascio dei provvedimenti di approvazione e/o autorizzazione dei piani di caratterizzazione ambientale o di bonifica (con o senza Analisi di Rischio), è, di norma, in capo al *soggetto responsabile* dell'evento potenzialmente contaminante.

Le attività svolte in materia di siti contaminati presentano caratteristiche differenziate in funzione dello stadio del procedimento amministrativo. In generale, l'attività di controllo dell'Agenzia si esplica nella partecipazione propositiva, con presentazione di istruttorie tecniche, alle Conferenze di Servizi, ai Tavoli Tecnici ed alle riunioni operative, convocate dalle Amministrazioni competenti all'autorizzazione dei Progetti. Da ciò possono scaturire le indicazioni per le strutture dell'Agenzia in ambito territoriale per il successivo controllo in campo durante lo svolgimento delle attività di indagine ambientale per la verifica della corretta applicazione dei protocolli operativi approvati e, più in generale, dalla normativa vigente, ai fini della successiva validazione dei risultati del Piano delle indagini (caratterizzazione, collaudo, monitoraggio periodico).

La rendicontazione delle attività espletate, riferite alla materia dei siti contaminati, ha evidenziato una produzione di pareri rilasciati sulla totalità di richieste pervenute, attività ha comportato altresì la partecipazione a Conferenze dei Servizi, Tavoli Tecnici e riunioni.

3.2.3 Controllo Impianti di depurazione acque reflue

Le "acque reflue", o acque di scarico, sono le acque utilizzate nelle attività domestiche, industriali o agricole e che, quindi, contengono sostanze organiche e inorganiche potenzialmente dannose alla salute dell'uomo e all'ambiente e che non possono essere riversate direttamente nel corpo idrico ricettore (fiume o mare) o su suolo, senza prima essere sottoposte a processo di depurazione.

ARPA Sicilia è l'Ente deputato al controllo degli impianti di depurazione in Sicilia al fine di valutare il carico inquinante delle acque trattate negli impianti stessi e di stabilire l'eventuale impatto sui corpi idrici. Nel caso in cui il campione risultasse non conforme o la conduzione dell'impianto presentasse delle lacune, ARPA Sicilia invia la proposta di sanzione al Libero Consorzio intercomunale (ex Provincia) territorialmente competente, che provvederà alla irrogazione della eventuale sanzione amministrativa.

3.2.4 Controllo sulle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA)

L'articolo 7 della Legge 8 luglio 1986 n. 349, come modificato dall'articolo 6 della Legge 28 agosto 1989 n. 305, individua la possibilità, da parte del Consiglio dei Ministri e su proposta del Ministro dell'Ambiente, di dichiarare "aree ad elevato rischio di crisi ambientale" gli ambiti territoriali ed i tratti marittimi caratterizzati da gravi alterazioni negli equilibri ambientali. La Regione Siciliana, con atto n. 26358 in data 25 maggio 1988, ha inoltrato richiesta al Ministero dell'Ambiente per la dichiarazione di "area ad elevato rischio di crisi ambientale" per gli ambiti territoriali interessati dal polo chimico siciliano, in particolare per la fascia della Sicilia Sud-Orientale. Nell'estate del 1990 il Consiglio dei Ministri ha deliberato di dichiarare aree ad elevato rischio di crisi ambientale i due territori di Augusta-Priolo-Melilli-Siracusa-Floridia-Solarino e di Gela-Niscemi- Butera.

La Regione Siciliana, ai sensi del decreto legislativo n. 112/98, nel 2002 ha dichiarato area ad elevato rischio di crisi ambientale il comprensorio del Mela e con i decreti dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente n. 189/GAB e n. 190/GAB dell'11 luglio 2005, ha confermato le aree dei comuni di Siracusa, Augusta, Melilli, Floridia, Solarino, Priolo e quelle di Gela, Niscemi e Butera.

I territori dell'aree a rischio sono caratterizzati dalla presenza di un insieme di stabilimenti industriali, chimici, petrolchimici ed energetici di grandi dimensioni, il cui impatto ambientale, in termini di inquinamento ambientale, degrado territoriale e rischio industriale, è largamente preponderante rispetto ad ogni altro insediamento industriale e ad ogni altra attività produttiva e interferenza antropica con l'ambiente nella zona.

3.2.5 Controllo sui Siti di Interesse Nazionale (SIN)

I siti di interesse nazionale (SIN), rappresentano delle aree contaminate a seguito di attività antropiche pregresse o in corso, molto estese e classificate come pericolose dallo Stato Italiano in quanto è stata accertata un'alterazione delle caratteristiche qualitative dei suoli, sottosuoli, acque superficiali e sotterranee, per cui necessitano di interventi di bonifica per evitare danni ambientali e sanitari.

I SIN sono stati definiti dal decreto legislativo 22/97 (decreto Ronchi) e successivamente nel decreto ministeriale 471/99 e ripresi nel decreto legislativo 152/2006 ed in particolare all'art 252, comma 1 che definisce "*I siti d'interesse nazionale, ai fini della bonifica, sono individuabili in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali.*"

I SIN sono stati perimetrati mediante decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MiTE – Ministero della Transizione Ecologica), d'intesa con le regioni interessate.

La procedura di bonifica dei SIN è attribuita alla competenza del MiTE che si avvale per l'istruttoria tecnica del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e dell'Istituto Superiore di Sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati (Art. 252, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

In Sicilia sono presenti 4 SIN: Area industriale di Milazzo, Priolo Gargallo, Gela e Biancavilla.

Il SIN – Area industriale di Milazzo è stato istituito con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 ed è stato definito nella sua perimetrazione con il Decreto 11.08.2006 (G.U. 256 del 03.11.2006) del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare.

Il sito coincide con l'area di sviluppo industriale di Giammoro ed interessa i comuni di San Filippo del Mela, Pace del Mela, San Pier Niceto e Monforte San Giorgio ed ha una estensione complessiva di 549 ettari per le aree a terra e 2190 ettari per le aree a mare.

Il sito è caratterizzato dalla presenza di numerose attività produttive con dimensioni medio-piccole che si sono sviluppate attorno al polo industriale di Milazzo che annovera tra le industrie più grandi una Raffineria di petrolio e la centrale termoelettrica di San Filippo del Mela. Le aree pubbliche comprendono l'arenile e l'area marino costiera antistante ed è proprio per questa connotazione del sito che le principali criticità sono rappresentate dall'insediamento di varie attività industriali, alcune delle quali fortemente inquinanti, proprio in prossimità della zona costiera.

Il SIN di Priolo Gargallo è stato istituito con la legge del 9 dicembre 1998 n. 426 (art.1 comma 4) successivamente è stato perimetrato con due decreti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e precisamente quello del 10.01.2000 e quello del 10.03.2006.

Si sviluppa su una superficie di circa 5815 ettari a terra che si estende lungo la fascia costiera con un affaccio a mare complessivo di oltre 30 Km e 10068 ettari a mare che si spingono a largo per circa 3 km lungo tale fascia. Le aree a terra comprendono sia aree private che pubbliche che si estendono nei comuni di Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa, le parti a mare coprono le aree portuali di Augusta e di Siracusa.

Le principali criticità ambientali riscontrabili nel sito sono determinate dalla presenza nelle parti a terra del polo industriale costituito da grandi insediamenti produttivi, prevalentemente raffinerie, stabilimenti petrolchimici, centrali di produzione di energia elettrica e cementerie, discariche di rifiuti anche pericolosi, e lo stabilimento ex Eternit di Siracusa.

Il SIN di Gela è stato istituito con la legge del 9 dicembre 1998 n. 426 e successivamente è stato perimetrato con decreto 10.01.2000 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (G.U. serie generale n.44 del 23.02.2000).

Si sviluppa su una superficie di 795 ettari per le aree a terra e per 4563 ettari per le aree a mare e si sviluppa nei comuni di Gela, Butera e Niscemi della provincia di Caltanissetta.

L'area a terra ricade a ridosso del centro abitato, che si è sviluppato nel corso degli anni in funzione dello sviluppo del polo industriale che si andava via via costruendo.

Le principali criticità ambientali del sito sono da ascrivere alla presenza di varie tipologie di attività tra cui impianti petrolchimici e raffinerie, una centrale termoelettrica, impianti chimici, discariche di rifiuti anche pericolosi, attività portuali, recapito in mare di reflui civili scarsamente depurati, scarico in mare di acque di processo e di raffreddamento delle produzioni del polo industriale, dilavamento delle acque dei terreni agricoli.

Il SIN di Biancavilla è stato istituito con D.M. Ambiente del 18 settembre 2001, il D.M. Ambiente 18 luglio 2002, in cui affiorano delle rocce laviche che presentano un minerale definito Fluoroedenite avente morfologia fibrosa, disperdibile nel particolato atmosferico con caratteristiche tossicologiche analoghe a quelle del crisotilo, capace di indurre una patologia polmonare maligna definita “mesotelioma pleurico”.

All'interno del SIN sono in corso, oltre ai monitoraggi di qualità dell'aria, attività varie, in genere afferenti ad opere di MISE. In tale contesto ARPA espleta i propri compiti istituzionali riconducibili essenzialmente nell'esame di progetti ed espressione di relativi pareri, formulazione di proposte operative, valutazione di efficacia ed efficienza di opere realizzate nell'ambito delle attività di messa in sicurezza di emergenza e di bonifica di aree, manufatti ed attrezzature, partecipazione alle conferenze di servizio indette dal MITE, esecuzione di prelievi ed analisi nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo delle matrici ambientali (prevalentemente aria) effettuazione di controanalisi di validazione delle analisi di “prima istanza” condotte a cura del soggetto obbligato.

3.3 Pareri

La legge istitutiva del sistema individua, alla lettera e) comma 1 dell'art. 3, quale ambito di attività delle Agenzie il “supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241”. L'agenzia è chiamata a rilasciare pareri endo-procedimentali come di seguito descritti.

Pareri per Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): l'*Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)* è il provvedimento che autorizza l'esercizio di medie e grandi installazioni industriali che svolgono attività quali ad esempio la produzione di energia elettrica, la raffinazione di petrolio, la lavorazione di metalli, la produzione di cemento e di vetro, di prodotti chimici, di carta, la gestione di rifiuti, l'allevamento di bestiame, ed ha lo scopo di prevenirne e ridurne gli impatti sull'ambiente. In particolare, le autorizzazioni regionali relative ad impianti di gestione rifiuti (discariche ed impianti di trattamento rifiuti) sono rilasciate dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, mentre tutte le altre dal Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

L'AIA contiene le condizioni di esercizio dell'impianto necessarie a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente, sostituisce tutte le singole autorizzazioni ambientali precedentemente necessarie all'esercizio dell'installazione (scarichi, emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore etc.) e ha generalmente una durata di dieci anni; nel caso in cui l'azienda sia in possesso di una certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, o risulti registrata secondo il regolamento EMAS, la durata dell'autorizzazione è estesa rispettivamente a dodici e a sedici anni.

Le autorizzazioni devono quindi prendere in considerazione l'impatto ambientale complessivo dell'installazione, comprendendo emissioni in aria, acqua e suolo, produzione di rifiuti, utilizzo di risorse, efficienza energetica, rumore, radiazioni, vibrazioni, prevenzione degli incidenti e ripristino del sito dopo la chiusura, con lo scopo di conseguire un'elevata protezione dell'ambiente nel suo complesso.

Il rilascio del provvedimento di AIA è di competenza del Ministero dell'Ambiente per gli impianti con maggiore capacità produttiva, e della Regione per tutti gli altri.

L'AIA è rilasciata al termine di un procedimento al quale, per le installazioni di competenza regionale partecipa anche ARPA, che è chiamata ad emettere un parere obbligatorio sui controlli e sui monitoraggi ambientali che il gestore deve effettuare periodicamente per assicurare il controllo delle emissioni della sua azienda e per garantire il rispetto dei relativi limiti. In particolare viene accertato:

1. il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
2. la regolarità dei controlli a carico del gestore, ad esempio la regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento e il rispetto dei valori limite di emissione;
3. che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e tempestivamente, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

I controlli a carico del gestore, cosiddetti "autocontrolli", e le loro frequenze sono esplicitati in un documento, redatto dal gestore e sul quale l'agenzia ambientale competente esprime le proprie valutazioni durante il procedimento di autorizzazione, spesso definito "Piano di Monitoraggio e Controllo" o PMC.

3.4 Controlli ed ispezioni effettuati dagli UPG

L'Ufficio di Coordinamento di Polizia Giudiziaria effettua attività ispettiva e di controllo finalizzata a verifiche amministrativo/giudiziarie in materia ambientale in ambito regionale. È un organo tecnico-ispettivo, ed al personale che opera nel Coordinamento è riconosciuta la qualifica di UPG (Ufficiale di Polizia Giudiziaria) ai sensi dell'art. 55 e 57 cpp. Il Coordinamento di Polizia Giudiziaria interviene in ausilio alle strutture dell'Agenzia durante le proprie attività di controllo e monitoraggio che ne richiedono la collaborazione o a seguito richieste specifiche da parte dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio, delle Forze dell'Ordine ove si dovessero rilevare reati di carattere ambientale.

Interviene anche per verificare i numerosi esposti che pervengono da parte di privati cittadini e per i quali vengono espletate le indagini di rito e le opportune comunicazioni agli Enti preposti.

Si avvale di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto che offrono l'opportunità di poter eseguire indagini ed attività più approfondite, in quanto consentono di verificare luoghi a volte inaccessibili, di verificare eventuali stati di inquinamento ancora in corso, o verificare il corso o l'alterazione delle temperature dei corsi d'acqua, nonché attraverso l'utilizzo della fotogrammetria, di effettuare un'esatta profilazione dei siti sottoposti a controllo, con il conseguente accertamento delle quantità dei rifiuti presenti.

Aderisce al Progetto "NDR - Portale Giustizia", che consente la compilazione e l'invio delle comunicazioni notizie di reato, nonché delle attività preliminari urgenti (Sequestri), consentendo una significativa riduzione dei tempi di gestione.

Nel corso 2022 è stata proseguita la Convenzione con la Procura di Gela, è stata attivata l'aliquota di Polizia Giudiziaria di ARPA SICILIA all'interno del Tribunale di Gela e sono state eseguite deleghe ed interventi su disposizione diretta del Procuratore della Repubblica di Gela.

In estrema sintesi le attività svolte sono rappresentabili con i seguenti indicatori:

- a) 3670 pareri emessi;
- b) 2450 ispezioni e sopralluoghi
- c) 9982 campionamenti.

3.5 Attività di laboratorio

La regia unica delle attività di laboratorio ha consentito il miglioramento delle prestazioni, anche grazie ad economie di scala e, allo stesso tempo, una gestione più agevole della qualità in termini di accreditamento delle prove ai sensi della norma UNI ISO IEC 17025:2018. **Nel mese di agosto 2022, il laboratorio multisito dell'Agenzia ha ottenuto il mantenimento l'accreditamento per le seguenti prove:**

Laboratorio di Catania:

- Fibre di amianto su membrana filtrante in microscopia elettronica a scansione (SEM)

Laboratorio di Palermo:

- COD nelle acque
- Diossine e Furani nei suoli, sedimenti e rifiuti
- Umidità e scheletro nei suoli
- Umidità nei rifiuti
- Umidità nei sedimenti

Laboratorio di Ragusa:

- Pesticidi nelle acque
- AMPA e Glifosate nelle acque
- Azoto ammoniacale nelle acque
- Azoto nitroso nelle acque
- Fosforo totale nelle acque
- Anioni nelle acque
- Cationi nelle acque
- Metalli nelle acque
- Composti organici volatili clorurati e non clorurati nelle acque
- Escherichia coli nelle acque

Laboratorio di Siracusa:

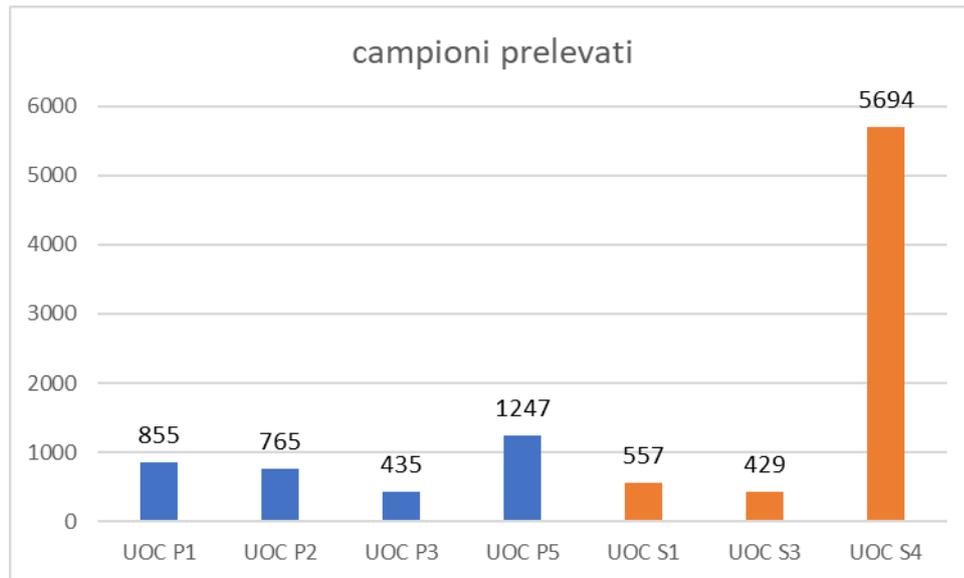
- Indice di respirazione dinamico potenziale in fanghi, compost e rifiuti RSU da impianti di trattamento

Laboratorio Sede Centrale:

- Particolato sospeso PM10 e PM2.5 in atmosfera

Di seguito una sintesi delle attività analitiche svolte nel 2022 e che sono desumibili dalla piattaforma di gestione dei dati di laboratorio (LIMS).

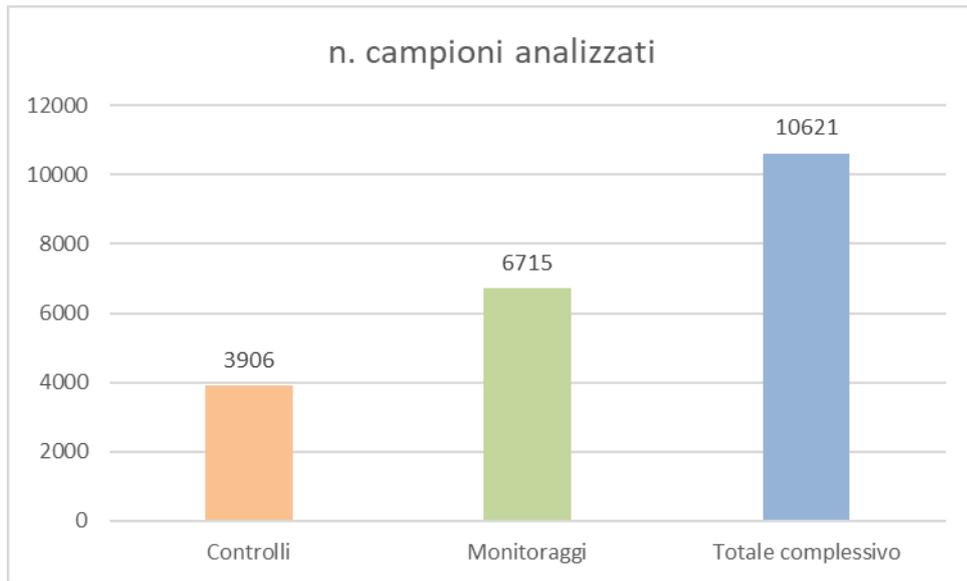
Il numero di campioni prelevati dalle diverse strutture dell'Agenzia è riportato nel grafico seguente:



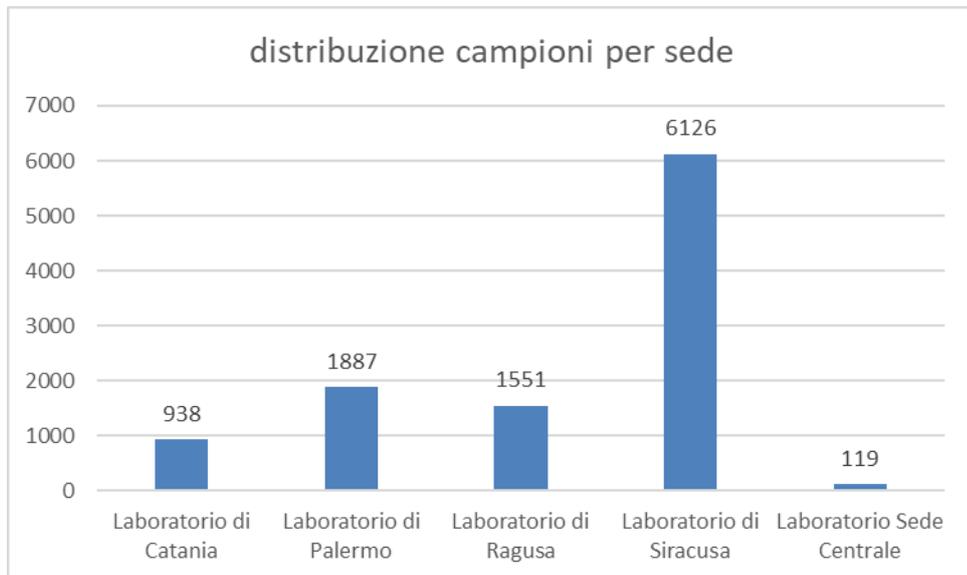
UOC = unità operative complesse

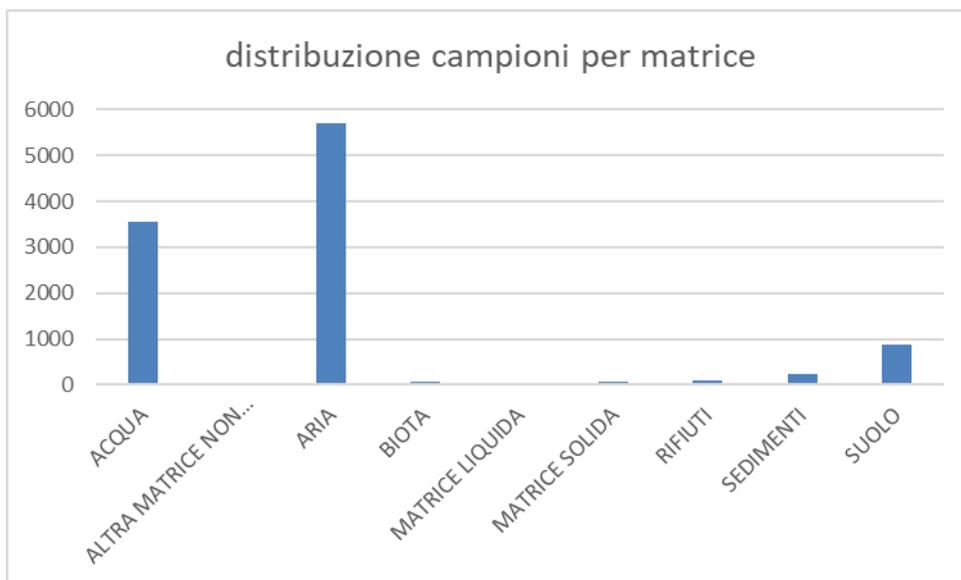
A tali indicatori si aggiungono la pubblicazione periodica di bollettini e report, nonché la partecipazione a conferenze di servizi, incontri tecnici ed l'aggiornamento dei catasti ambientali, attività per le quali è stata garantita il 100% di quanto richiesto o previsto dalle normative di settore

Il Dipartimento laboratori ha analizzato complessivamente 10621 campioni, suddivisi tra attività di monitoraggio e controllo secondo quanto riportato nel grafico seguente:

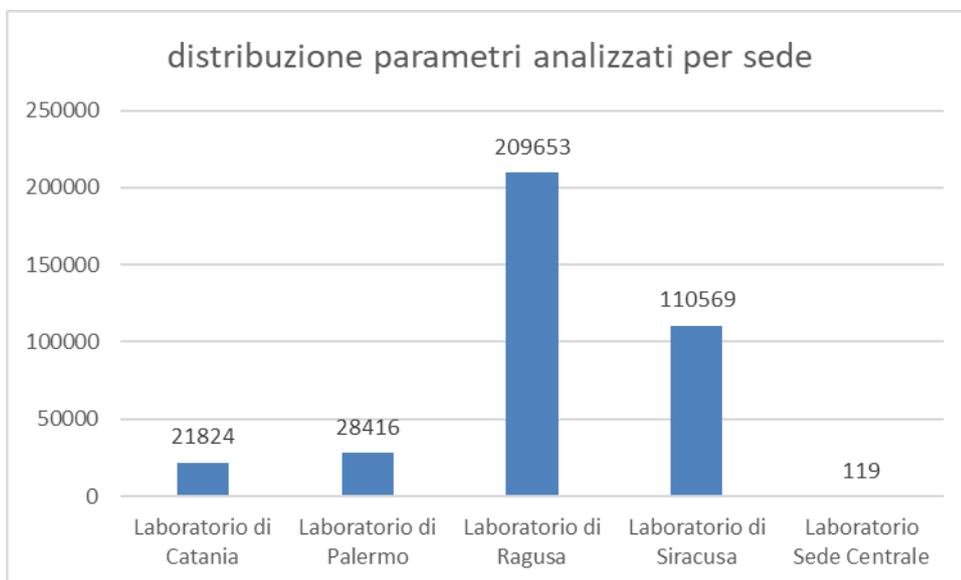


Nei grafici seguenti è riportata la distribuzione dei campioni per sede e per matrice:

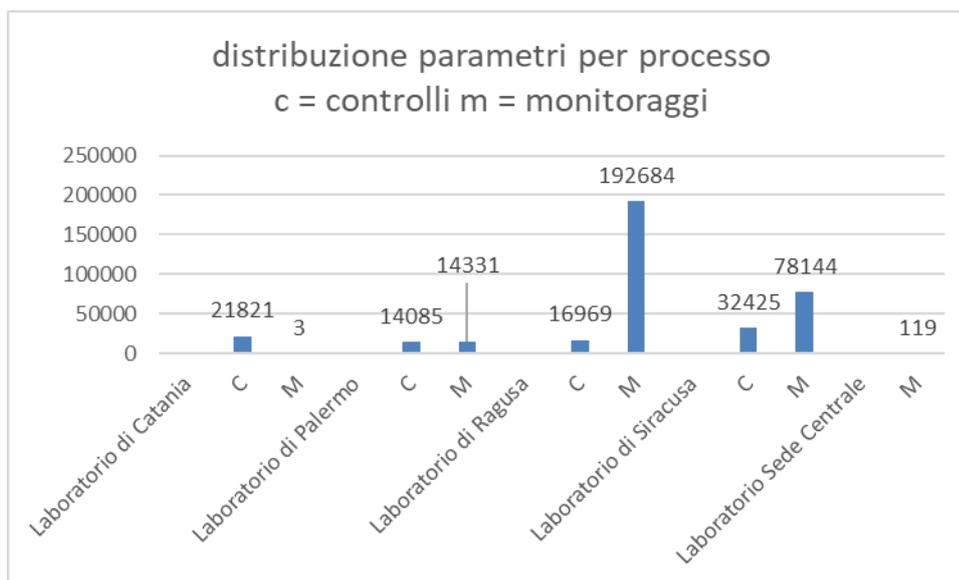




Su tali campioni sono state effettuate 370.581 determinazioni distribuite secondo quanto riportato nel grafico seguente:



La distribuzione dei parametri analizzati per il Dipartimento stato dell'ambiente ed ecosistemi (monitoraggi) e per il Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio (controlli), è riportata nel grafico seguente:



3.6 Attività di educazione ambientale

ARPA Sicilia realizza una serie attività di comunicazione funzionali a sensibilizzare e formare sui temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità. Tale attività è realizzata attraverso incontri, progetti, campagne secondo le indicazioni e gli indirizzi del Programma di SNPA e comunque concordate con le Scuole, le Associazioni, etc.

L'Agenzia, inoltre, attiva, tramite specifiche convenzioni, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) con le Scuole Superiori di II grado e Tirocini Curricolari con diverse Università.

Complessivamente sono stati realizzati 53 incontri (on line e in presenza) ed è stato prodotto il documento "RAPPORTO SINTETICO Rischio Sanitario e Esposizione della Popolazione in particolare aree territoriali", nell'ambito del quale sono stati raccolti ed elaborati alcuni aspetti relativi ad alcuni rischi sanitari e l'esposizione della popolazione di alcune aree particolarmente oggetto di pressione ambientale del territorio siciliano in particolare le aree urbane e alcune zone delle AERCA Siciliane (Priolo, Milazzo e Gela, ma non per tutti gli aspetti investigati).

Sono stati pubblicati 24 articoli su Snpambiente e Ambiente Informa, sito istituzionale del SNPA gestito dalla redazione integrata dei comunicatori delle ARPA/APPA. Conseguentemente tali articoli sono stati inseriti nelle newsletter del SNPA, inviata a circa 130.000 indirizzi mail. È stata inoltre garantita la presenza dell'Agenzia ad una serie di iniziative di formazione e sensibilizzazione ambientale a livello nazionale e regionale, tra cui:

- Siciliambiente Film Festival;
- Scruscio;
- Meeting di Rimini;
- Documentaria;

- Alloro fest;

È stato infine realizzato un opuscolo divulgativo/informativo con QR code:

<https://www.arpa.sicilia.it/documentazione-ambientale/>

3.7 Progetti, attività e azioni per l'ambiente

Oltre a interventi sui temi dell'educazione ambientale, sulla sostenibilità e la conoscenza, su invito di associazioni e scuole, si riportano alcuni de

- Progetto EdEn-MED Italia Tunisia – Il progetto prevede di instaurare collaborazioni con la Tunisia per lo scambio di *Best Practice* nei temi dell'Educazione Ambientale (in itinere).
- Progetto Clean@air school – è un progetto di Citizen Science e di educazione ambientale nelle scuole che nasce da un'iniziativa dell'Agenzia Europea per l'Ambiente e coinvolge molte agenzie ambientali europee. Il Progetto mira a sensibilizzare sulla mobilità sostenibile e sui problemi dell'inquinamento in ambiente urbano (con 7 scuole di Palermo, Catania, Messina e Siracusa) <https://www.snpambiente.it/progetti/cleanairschool/> .
- Giornata Mondiale dell'Ambiente, 5 giugno - organizzata una videoconferenza per promuovere “Una rete per la Biodiversità”. L'evento, on line, ha registrato oltre cento partecipanti tra Istituzioni, Associazioni ambientaliste, referenti di parchi e riserve, CEA e insegnanti e studenti delle scuole del territorio siciliano.
- Giornata di sensibilizzazione “Rifiuti e loro impatto sull'ambiente costiero” evento di sensibilizzazione sui rifiuti spiaggiati, svoltasi a Capaci il 18 luglio e al quale hanno partecipato Associazioni ambientaliste, cittadini, Assessore all'ambiente e il Sindaco del Comune di Capaci. Sono stati raccolti i rifiuti spiaggiati, selezionandoli secondo la tipologia.
- Progetto Life "Sic2Sic: adesione al progetto gestito da ISPRA. Attraverso la bici e il cicloturismo far conoscere Rete Natura 2000 nazionale".
- “Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020” - 14 ottobre 2020 – Evento per alcuni classi dell'ITT-LSSA “Copernico” di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), sui temi della sostenibilità ambientale e le criticità ambientali del territorio regionale.
- Progetto Halykos - Associazione Marevivo – Eraclea Minoa settembre 2020 – Coordinamento del tavolo tematico dal titolo “Inquinamento ambientale: controllo e prevenzione. Le misure adottate dalla Regione Siciliana e il valore dell'educazione ambientale”. Destinatari insegnanti, istituzioni, associazioni e rappresentanti dei settori produttivi del territorio del Fiume Platani.
- Progetto “Siciliambiente e ARPA a scuola Insieme” - progetto che attraverso l'audiovisivo sensibilizza e informa sugli obiettivi della Agenda 2030. Destinatari studenti di 16 scuole siciliane. Inclusa una Conferenza “A scuola di Clima” sui Cambiamenti Climatici.
- Progetto Erasmus Rivers – evento destinato agli studenti dell'ISS “Rutelli” di Palermo, per formare sui fattori di impatto antropici sull'ambiente in particolare sui bacini fluviali e sul fiume Oreto.
- Collaborazione con il Comune di Messina per il progetto Health and Greenspace. Il Progetto, inserito nel programma comunitario URBACT III, vede il Comune di Messina in

qualità di partner del network in cui partecipano altre città europee. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare ed informare su tre temi prioritari dell'Agenda Urbana dell'UE, ovvero: Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura; Adattamento al clima; Qualità dell'aria. Nello specifico, intende perseguire due obiettivi: 1) Promuovere un modello di città vivibile; 2) Integrare e promuovere soluzioni basate sulla natura come strumento per costruire spazi urbani sostenibili, resilienti e vivibili.

3.8 Attività di ricerca e innovazione

La legge 132/2016, tra le principali funzioni tecniche (art.3), assegna al SNPA l'attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni; il supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali, la raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione. In particolare tra gli ambiti di attività la ricerca è finalizzata:

- all'espletamento allo sviluppo delle conoscenze e produzione,
- alla promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali,
- alla trasmissione sistematica dei dati ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali
- alla diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

Il SNPA assicura attraverso la ricerca finalizzata l'espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali, a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria e tutela della salute pubblica”.

Investire in ricerca e innovazione significa investire nel futuro. Ricerca e innovazione consentono di rafforzare la competitività, migliorare la qualità della vita, rendere più efficienti i sistemi di produzione, favorire processi di imprenditorialità innovativa, valorizzare il capitale umano.

ARPA Sicilia, con decreto del DG n. 437 del 06/09/2019 approva l'articolazione e il funzionigramma con una nuova struttura organizzativa denominata UOC Ricerca & Innovazione, dedicata allo sviluppo di attività di ricerca scientifica nei settori della tutela dell'ambiente, del territorio e della salute per una concreta integrazione tra questi sistemi. L'UOC R&I, evidenzia le aree tematiche, le capacità di competizione specifiche, le vocazioni territoriali, le dotazioni materiali e immateriali e l'identificazione di potenziali applicativi con maggiori ricadute sul territorio, traducendoli in ambiti tematici nei quali assumere una posizione attiva nello sviluppo di processi innovativi.

Svolge attività di progettazione, gestione e coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo e di trasferimento tecnologico incentrati su tematiche di interesse ambientale coerenti con le linee programmatiche UE, nazionali e regionali.

La UOC Ricerca & Innovazione svolge attività di progettazione, gestione e coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo e di trasferimento tecnologico incentrati su tematiche di interesse ambientale coerenti con le linee programmatiche UE, nazionali e regionali. Le attività incentrate nell'ambito della sostenibilità ambientale, Salute, Biodiversità e cambiamenti Climatici sono finalizzate all'ottimizzazione delle infrastrutture dell'Agenzia e all'attivazione di nuovi percorsi funzionali alla ricerca e all'innovazione, anche per il tramite di nuove progettualità a valere anche sulle risorse del PNRR, del PNC e della nuova programmazione finanziaria 2021/2027.

ARPA Sicilia, nel Piano Triennale delle attività di ricerca sta investendo con diversi partenariati scientifici (Università e Enti di Ricerca) sulle tematiche emergenti sulla salute, sui cambiamenti ambientali e climatici in coerenza con il nuovo assetto di prevenzione collettiva e di sanità pubblica promosso dal PNRR e, in particolare dal Piano Nazionale Complementare (PNC), e collegato all'Istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) in

linea con l'approccio "One health" o "Planetary Health". L'investimento di ARPA Sicilia, attraverso l'UOC Ricerca & Innovazione, sul PNRR ha lo scopo di rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità della Sicilia nell'affrontare gli impatti sanitari, presenti e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici attraverso una serie di investimenti sinergici che mirano al:

- rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA (Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici - Sistema nazionale di protezione dell'ambiente) a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata. Al 2026 > 100% di strutture nazionali e almeno il 50% di strutture regionali/territoriali afferenti al SNPS-SNPA dovranno essere pienamente operative (rinnovate, digitalizzate e collegate in rete) a livello nazionale, regionale e locale;
- sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati di interesse nazionale;
- sviluppo di un programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario qd 2026 almeno 14 corsi FAD attivati: programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima (formazione a distanza) anche di livello universitario sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici;
- promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima;
- realizzazione di piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS.
- ARPA Sicilia, in coerenza con gli obiettivi nazionali, intende contribuire all'attivazione di un Programma Regionale di attività di Ricerca ed Innovazione, Alta Formazione ed Internazionalizzazione, incentrato sullo sviluppo delle tematiche afferenti al tema Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, anche attraverso la collaborazione con le Università, a partire dall'Università degli Studi di Palermo, con cui ha siglato apposito Accordo quadro (DDG 373 del 29/08/2022) proprio per lo sviluppo e l'implementazione di importanti progettualità sui temi sopracitati e sui quali sono già in essere diverse collaborazioni.

Ritenuto di dare concreta attuazione all'Accordo quadro succitato si è dato seguito alla sottoscrizione del primo Accordo attuativo DDG 23 del 26/01/2023, con cui si definiscono le differenti azioni da realizzare, le attività di competenza ed i risultati attesi.

In linea con l'approccio "One health"/ "Planetary health" ARPA Sicilia, in collaborazione con l'Università di Palermo, sta lavorando a realizzare il primo "Healthy Planet Center- Innovation Center Ambiente, Salute, Biodiversità e Clima ARPA – UNIPA, con lo scopo di:

- Attivare il primo programma formativo regionale sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici;
- Implementare strumenti, tecnologie, competenze, infrastrutture e professionalità che possano rendere l'Agenzia, entro il 2026, una struttura regionale rinnovata, digitalizzata e collegata in rete;
- Implementare un intervento integrato di salute, ambiente e clima, di livello regionale in un sito contaminato di interesse nazionale;
- Avviare un Programma di Ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree d'intervento salute, ambiente e clima, anche attraverso l'attivazione/implementazione di nuovi Laboratori di Ricerca presso ARPA.
- L'Healthy Planet Center, sarà sviluppato in sinergia tra ARPA Sicilia (appartenente al SNPA, Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente), nell'ambito del neo-costituito Sistema Nazionale Prevenzione Salute da rischi ambientali e climatici (SNPS) e l'Università degli Studi di Palermo, attraverso la messa a sistema di competenze, risorse umane, strumenti e progettualità. Il Centro sarà un luogo aperto e innovativo, uno spazio "open science" che avrà l'obiettivo di produrre un effetto amplificatore sulle attività istituzionali e di ricerca di ARPA Sicilia e di UNIPA.

L'Healthy Planet Center, sarà sviluppato in sinergia tra ARPA Sicilia (appartenente al SNPA, Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente), nell'ambito del neo-costituito Sistema Nazionale Prevenzione Salute da rischi ambientali e climatici (SNPS) e l'Università degli Studi di Palermo, attraverso la messa a sistema di competenze, risorse umane, strumenti e progettualità. Il Centro sarà un luogo aperto e innovativo, uno spazio "open science" che avrà l'obiettivo di produrre un effetto amplificatore sulle attività istituzionali e di ricerca di ARPA Sicilia e di UNIPA.

Attraverso la realizzazione di questo progetto, l'Agenzia vuole incrementare il suo contributo per la sensibilizzazione della società civile nei confronti delle principali emergenze ambientali, quali la

perdita di biodiversità e il global warming, ivi compresi gli impatti sulla salute umana. ARPA Sicilia si pone anche l'obiettivo di favorire la partecipazione dei giovani, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali connesse al digitale, di esperienze interattive, immersive ed emozionali.

Il Piano triennale della Ricerca in ARPA Sicilia è svolto attraverso la partecipazione dell'Agenzia nella partnership di tutte le attività elencate con il codice L.5.8.1.114.

In particolare, si evidenziano i progetti:

- MINISTERO DELLA RICERCA - PROGETTO DARE (DigitAl lifelong pRevEntion) CUP

B53C22006500001, importo complessivo di € 124.000.000,00. Obiettivo del progetto è creare e sviluppare, attraverso la ricerca, l'innovazione e la partecipazione di molteplici stakeholder, una comunità di conoscenza connessa e distribuita che produca, raccolga e metta a sistema le conoscenze e le soluzioni multidisciplinari (tecniche, etico-legali e organizzative). Durata: quattro anni 2023-2026. Il partenariato di progetto è composto da 28 partner nazionali.

PARTENARIATO

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (Unibo); Università Cattolica del Sacro Cuore (Ucsc); Università degli Studi di Palermo (Unipa); Università Di Bari Aldo Moro (Uniba); Università degli Studi di Parma (Unipr);
Università degli Studi di Padova (Unipd);
Università degli Studi di Roma Tor Vergata (Uniroma2);
Università degli Studi di Enna “Kore” (Uke);
Fondazione Gimbe (Gimbe);
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn);
Istituto Ortopedico Rizzoli (Ior);
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant’orsola (Irccs Aou Bo);
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs (Fpg);
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna (Ausl Romagna);
Istituto Tumori Bari Giovanni Paolo II Irccs (Irccs Gpii Ba);
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari (Asl Ba);
Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (Roma1);
Azienda Ospedale Università Padova (Aoup);
Fondazione Policlinico Tor Vergata (Ptv);
Azienda Usl di Bologna – Irccs Istituto Delle Scienze Neurologiche (Irccs Isnb);
University of Pittsburgh Medical Center Italy Srl (Upmci);
Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente Sicilia (ARPA);
Bi-Rex Competence Center - Big Data Innovation & Research Excellence (Bi- Rex);
Exprivia S.P.A. (Exp); Engineering S.P.A. (Eng);
Leithà S.R.L. (Lei);
Azienda Ospedaliero Universitaria di Catania (Aoupct);
Maria Cecilia Hospital - Gruppo Villa Maria S.P.A. (Mchgvm).

MINISTERO DELLA SALUTE - PROGETTO: GENESIS-ATI (Studio degli eventi GENETICI alla baSe della CarcinogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva), CUP E67G22000370005, importo complessivo di € 3.012.591,43. Il progetto si prefigge di ottenere un miglioramento delle attuali conoscenze nel campo della diagnosi precoce e della terapia per i tumori. La ricerca potrà fornire nuovi strumenti altamente innovativi per la diagnosi, la prognosi e la terapia, che potrebbero avere applicazioni future nella gestione dei pazienti e nell'utilizzo di nuovi protocolli sperimentali. Durata del progetto quattro anni 2023-2026. Il partenariato di progetto è composto da 5 partner regionali e nazionali.

PARTENARIATO

Università degli Studi di Palermo; Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna;
Asp Ragusa -Registro Tumori;
ARPA Sicilia U.O.C. Ricerca & Innovazione Capofila.

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - PROGETTO RESILIO (Tecnologie digitali fondamentali,

Intelligenza Artificiale, Internet delle Cose e Quantum Machine Learning per la Resilienza Ambientale), importo complessivo del progetto € 5.805.696,25. Le attività di progetto sono finalizzate a identificare, normalizzare, aggregare, strutturare, correlare e georeferenziare i dati ambientali di proprietà di ARPA Sicilia, affinché possano essere utilizzati come input

in avanzati algoritmi predittivi, basati anche sull'intelligenza artificiale e sul "quantum machine learning", e soprattutto per dare risposte esaustive ai cittadini. Durata del progetto tre anni: 2023-2025. Il partenariato di progetto è composto da 5 partner regionali e nazionali.

PARTENARIATO

Università di Tor Vergata, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Corvallis Digital & Cybersecurity Infobiotech, ARPA Sicilia U.O.C. Ricerca & Innovazione.

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE INTERREG ITALIA-MALTA

PROGETTO

CORALLO (Correct Enjoyment (and Awareness Raising) of Natura 2000 Locations). Importo complessivo del progetto € 1.591.572,70. Il Progetto ha l'obiettivo di aumentare il grado di consapevolezza dei fruitori del patrimonio naturale, in particolare Siti di interesse Comunitario della Rete Natura 2000 in Sicilia e Malta, facilitando l'accesso alle informazioni su habitat e specie, individuati ai sensi delle Direttive Habitat (92/43/CEE). CORALLO con le sue azioni risponde pienamente all'esigenza di coniugare la conservazione e la valorizzazione di Rete Natura 2000 con nuovi modelli di fruizione specifici, linee guida e strumenti di generazione di consapevolezza basati sulla digitalizzazione ed innovazione. Gli strumenti di sensibilizzazione e informazione utilizzati, la creazione di contenuti digitali, video a 360° in 8K e 3D e docufilm prodotti dal Progetto, saranno il veicolo di conoscenza e valorizzazione di due siti siciliani delle Isole Eolie. Durata del progetto due anni: 2022- 2023. Il partenariato di progetto è composto da 6 partner regionali e internazionali.

PARTENARIATO

University of Malta;
Environment And Resources Authority Heritage Malta;

Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente ARPA Sicilia U.O.C. Ricerca & Innovazione;
Università degli Studi di Palermo;
Consorzio Plemmirio;
Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agroambientali.

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE INTERREG ITALIA-MALTA PROGETTO

CORALLO+SI Capitalization project for Smaller Islands, Natural Parks and Marine Protected Areas – Cod. C3-3.1- 6, CUP E63B22000010002, importo complessivo del progetto € 1.001.735.73. Il progetto Corallo+ Isole Minori (+SI) capitalizzerà gli strumenti già sviluppati dal Progetto CORALLO, trasferendo i risultati a nuovi siti non inclusi inizialmente. I nuovi siti target sono altre isole minori nell'area del programma (Pantelleria, Ustica e Lampedusa per la Sicilia, Gozo e Comino per Malta). Il progetto creerà anche un cluster con due partner del progetto AMPPA (PP5 GLC e partner associato Comune di Ustica). Inoltre, il progetto intende creare una rete transfrontaliera stabile di MPA e siti Natura 2000, utilizzando il Centro di formazione MPA Plemmirio creato durante Corallo +Si. Le tecnologie digitali saranno utilizzate per generare sale interattive/immersive nei nuovi siti e da remoto, con campagne di sensibilizzazione sul corretto godimento dei siti Natura 2000 (seminari, workshop nelle scuole, eventi, ecc.). I potenziali takers degli output sono il personale degli enti gestori dei siti e tutti i potenziali utenti dei siti. Gli impatti a lungo e medio termine sono principalmente volti a generare consapevolezza del valore di questi siti e della loro vulnerabilità alle attività umane e dell'impatto che il modo in cui queste aree saranno

gestite avrà sulla conservazione della biodiversità. Durata del progetto un anno: 2023. Il partenariato di progetto è composto da 7 partner nazionali e internazionali.

PARTENARIATO

Ghanjnsielem Local Council;

University of Malta;

Environment and Resources Authority;

Heritage Malta;

Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente ARPA Sicilia U.O.C. Ricerca & Innovazione;

Università degli Studi di Palermo;

Consorzio Plemmirio

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ENI ITALIA-TUNISIA EDEN-MED (Educazione ambientale per un Mediterraneo Sostenibile) REF. C-5-2.3-49 CUP E75F20001270006, importo complessivo del progetto € 1.591.572,70. Il progetto EdEn- MED è finanziato nell'ambito del Programma INTERREG Italia Tunisia, campo di intervento "Sostegno all'educazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione", priorità del programma "Sostegno alla cooperazione nel campo dell'educazione". EdEn-MED mira a integrare efficacemente l'educazione ambientale nel sistema educativo tunisino e siciliano, per promuovere la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del Mediterraneo. Le azioni di

sensibilizzazione ed educazione ambientale adeguatamente pianificate e che tengono conto delle buone pratiche, infatti, intendono cambiare significativamente il comportamento degli studenti nei confronti dell'ambiente, rendendoli più consapevoli delle sfide ambientali. Un importante obiettivo del progetto è facilitare la mobilità tra i principali attori in materia di educazione ambientale (dirigenti scolastici, insegnanti e studenti) e di protezione dell'ambiente per rafforzare la cooperazione transfrontaliera – attraverso scambi, esperienze e momenti di condivisione, anche online – a favore di un'educazione ambientale innovativa e sostenibile. A tal fine, verrà realizzata una piattaforma di scambio e una rete di mobilità tra la Sicilia e la Tunisia, nonché l'elaborazione di un manuale pedagogico condiviso. Durata del progetto due anni: 2022- 2023. Il partenariato di progetto è composto da 8 partner nazionali e internazionali.

PARTENARIATO

Agence Nationale De Protection De L'environnement – ANPE, Tunisi; Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente – ARPA Sicilia U.O.C. Ricerca & Innovazione, Palermo;

Centre International de Formation des Formateurs et Innovation Pédagogique – CIFFIP, Tunisi;

Polo Territoriale Universitario Di Agrigento – UNIPA, Agrigento;

Consiglio Nazionale Delle Ricerche Capo Granitola – CNR, Trapani;

ORSA, Palermo;

Faculté des

Sciences Humaines et Sociales de Tunis – FSHST;

Institut Supérieur de l'Education et de Formation Continue – ISEFC.

L.5.6.2.104 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche.

Partecipazione alla Composizione RETI REFERENTI SNPA 2021-2024 per la RR TEM 25 Biodiversità e per la Linea di Attività (L.A.) RR TEM 25-1 Infrastrutture verdi e soluzioni nature-based; RR TEM 24-1.

Partecipazione e coordinamento delle attività del SNPA relative al TIC V “Tutela dei sistemi naturali”. Sono stati individuati da parte del coordinamento del TIC V “Tutela dei sistemi naturali” rappresentato da Rosanna Costa - ARPA Sicilia e Massimo Giusti – Arta Abruzzo e a seguito del confronto con ISPRA le attività e i prodotti attesi per il raggiungimento degli obiettivi del TIC V (Del. 167/2022). Tali obiettivi sono stati definiti sulla base del documento di codifica delle Linee prioritarie di intervento del Programma Triennale SNPA 2021-2023 e associazione/coerenza con la relativa RR TEM e l'Allegato alla Delibera n. 154/2022 con l'individuazione delle tematiche prioritarie di lavoro di competenza del TIC. Per il TIC V il prodotto atteso si inserisce nel quadro della programmazione strategica nazionale ed europea di elaborare prodotti di uniformazione tecnica che diano attuazione alla strategia nazionale ed europea in materia di biodiversità. Allegato e prodotti attesi di cui delibera n. 167/2022 del 25/05/2022.

Le due tematiche individuate trovano riferimento diretto nelle Reti RR-TEM 25 e RR-TEM 27:

a) PREVENZIONE DEGLI INCENDI E AZIONI POST EVENTO;

b) REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DI “CARTA DELLA NATURA”.

Entrambe le azioni prevedono un aggiornamento della base conoscitiva territoriale informatizzata,

e/o la messa a sistema di banche dati già esistenti, finalizzata alla realizzazione di uno strumento tecnico.

Nel corso dell'anno 2022 il personale delegato da ARPA afferente alla UOC Ricerca & Innovazione

in collaborazione con la posizione organizzativa del Dipartimento Ambiente ha partecipato alle attività dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità e ai Gruppi di Lavoro Tematico dell'ORBS Gruppo I – Habitat e specie vegetali terrestri e Gruppo IV – Comunicazione. Le attività hanno portato alla redazione del Piano Regionale di Monitoraggio della Biodiversità della Rete Ecologica

Siciliana (RES), adottato con D.D.G. n. 1482 del 13/12/2022 comprensivo degli Allegati.

L.5.8.1.114 Partecipazione ad attività di ricerca in cooperazione con altri enti, a livello locale, nazionale ed internazionale

Con DDG n. 373 del 29.08.22, nomina responsabile dell'Accordo Quadro tra ARPA SICILIA ed Università degli Studi di Palermo (UNIPA) prot. n. 1632 del 12.01.23 per l'instaurazione di una reciproca collaborazione da concretizzarsi nel reciproco supporto all'attività di ricerca.

Con DDG 23 del 26 01 2023 nomina responsabile dell'Accordo Attuativo tra ARPA SICILIA ed Università degli Studi di Palermo (UNIPA)

Nell'ambito dell'Accordo, le Parti si impegnano a sviluppare ed eseguire congiuntamente attività volte a realizzare il primo "Healthy Planet Center - Innovation Center Ambiente, Salute, Biodiversità e Clima", uno spazio "open science" che avrà l'obiettivo di produrre un effetto amplificatore sulle attività istituzionali e di ricerca di ARPA Sicilia e di UNIPA. Tutte le attività previste saranno ad elevato contenuto tecnologico e verranno allocate all'interno del Complesso Roosevelt, che sarà appositamente recuperato con la realizzazione di nuovi spazi innovativi presso i quali verrà realizzato un programma di attività, che saranno svolte anche con il supporto dell'Università degli Studi di Palermo e, nello specifico, attraverso il diretto coinvolgimento di docenti, ricercatori e tecnici.

La UOC Ricerca & Innovazione ha partecipato in cooperazione con altri enti nell'ambito della RICERCA con le seguenti progettualità:

MINISTERO DELLA RICERCA - PROGETTO DARE (DigitAl lifelong pRevEntion) CUP B53C22006500001

MINISTERO DELLA SALUTE - PROGETTO: GENESIS-ATI (Studio degli eventi GENETICI alla baSe della CarcinogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva), CUP

E67G22000370005

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - PROGETTO RESILIO (Tecnologie digitali fondamentali, Intelligenza Artificiale, Internet delle Cose e Quantum Machine Learning per la Resilienza Ambientale)

OB.ASS.5a FT29. Sviluppo delle conoscenze a tutela della biodiversità della Sicilia F.T.2.9 Monitoraggio della biodiversità.

Supporto al DRA nelle azioni di coordinamento, comunicazione e disseminazione delle attività dell'Osservatorio Regionale della biodiversità insediato presso l'Assessorato Regionale Territorio e

ambiente. E' stato redatto il Piano Regionale di Monitoraggio della Rete Ecologica Siciliana (PRM), adottato con DDG n.1482 del 13/12/2022 comprensivo di Allegati. E' stata presentata Relazione prot. n. 1895 del 13/01/2023 che si allega alla presente comprensiva del documento tecnico PRM.

OB.ASS.5b FT210. Gestione delle attività connesse all'ATS "Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale e la Salute dell'Uomo"

A seguito della nota ricevuta dal Servizio 4 Dipartimento dell'Ambiente Prot. N. 0063970 del 02/09/2022, dove si prendeva atto dell'apprezzamento del livello di approfondimento del documento relativo al progetto "per la realizzazione del "Centro per la sostenibilità ambientale, la salute dell'uomo e la tutela della biodiversità", riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso architettonico "Roosevelt" località Addaura Palermo, a valere sul Programma Operativo complementare (POC) della Regione Siciliana 2014-2020", si è provveduto alla rimodulazione del progetto inviato con nota prot. N. 0039940 del 28/07/2022, acquisito dal Dipartimento Ambiente al prot. N. 57133 del 29/07/2022, articolando lo stesso in più lotti funzionali. Il lotto oggetto della richiesta è il lotto 2 secondo le prescrizioni impartite dal DRA. La documentazione allegata relativa all'attività in oggetto comprende la NOTA DI TRASMISSIONE PROT.N 39940 DEL 28/07/2022 e il DOCUMENTO PRELIMINARE CENTRO PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, LA SALUTE DELL'UOMO E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ PROT 49742/2022 del 26/09/2022.

F.T.2.11 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale

E' stata implementata la documentazione relativa alla conduzione dei progetti finanziati sui programmi ITALIA -TUNISIA, ITALIA-MALTA, AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE. E predisposti atti per Accordi e Convenzioni:

1) PROTOCOLLO DI INTESA PROGETTO "CORALLO" ISOLE EOLIE, ARPA Sicilia - Agenzia Regionale per la

Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STeBiCeF) dell'Università degli Studi di Palermo, CoRiSSIA - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agro-ambientali e ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANAREA.

Progetto Corallo. Codice - C2-3.1-103. In via di perfezionamento.

2) PROTOCOLLO DI INTESA PROGETTO "CORALLO" ISOLE EOLIE, ARPA Sicilia - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STeBiCeF) dell'Università degli Studi di Palermo, CoRiSSIA - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agro-ambientali e Comune di Malfa, Salina. DDG 386 del 29.08.22.

3) CONVENZIONE tra ARPA Sicilia e Parco Archeologico nell'ambito Del Progetto Corallo, Programma Interreg V-A ITALIA- MALTA - Correct Enjoyment (And Awareness Raising) of Natura 2000 Locations. In via di perfezionamento.

4) ACCORDO QUADRO tra ARPA Sicilia e l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostrade (ANSFISA), DDG 301 del 29/06/2022.

5) PROTOCOLLO D'INTESA. Fondazione Sebastiano Tusa e ARPA Sicilia DDG 376 29 08 2022

collaborazione tecnica e scientifica da attuare attraverso protocolli tecnici e programmi specifici redatti e sottoscritti dalle parti su base periodica, fermi restando gli ambiti di rispettiva competenza e responsabilità.

6) CONVENZIONE TRA ARPA SICILIA E FONDAZIONE GROSSETO CULTURA. DDG 375 del 29 08 2022 collaborazione reciproca tra i soggetti sottoscrittori finalizzato alla realizzazione di iniziative citizen science sui temi delle buone pratiche e metodologie del progetto internazionale XPolli:Nation;

7) CONVENZIONE. DDG 255 del 31/05/2022 ARPA Sicilia, Istituto Tecnico Economico e Tecnologico G.

Garibaldi e AR MEDIA SRL, nell'ambito del progetto "Cambiamento climatico e biodiversità in Sicilia:

tuteliamo i consumatori proteggendo gli insetti impollinatori" per la realizzazione dell'intervento di cui all'iniziativa "Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020". D.D. MISE 23 novembre 2021 – DDG 132 del 24.03.2022.

ULTERIORI ATTIVITÀ

Redazione di documenti tecnici

1) Battaglia G., Picciotto F., Alicata A., Occhipinti G., Cammalleri I., Costa R., Agnello G., Gristina A.S.; La

Mantia A., Giacalone G.. (2022). Piano Regionale di Monitoraggio della Rete Ecologica Siciliana (PRM).

Allegato 1 – Tabella degli Habitat 3. Allegato 2 – Tabella delle specie di Flora e Fauna; 4. Allegato 3 –

Punti di rilevamento per il monitoraggio di Habitat, Flora e Fauna; 5. Allegato 4 – Schede per il monitoraggio integrativo di specie di interesse regionale; 6. Allegato 5 – Cartografie.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/piano-operativo-20192021-adottato-ddg-n-473-14-giugno-2019-piano-regionale-monitoraggio-rete-ecologica-siciliana>

Regione Siciliana. Dipartimento dell'Ambiente. D.D.G. n.1482 del 13/12/2022.

2) I. Cammalleri, R. Costa - UOC Ricerca & Innovazione (2022). Rete Natura 2000, in Annuario dei dati

ambientali Edizione 2022. Editore: ARPA Sicilia Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

3) I. Cammalleri, R. Costa - UOC Ricerca & Innovazione (2022). Pressioni e minacce sulla biodiversità ai

sensi della Rete Natura 2000, in Annuario dei dati ambientali Edizione 2022. Editore: ARPA Sicilia

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

4) I. Cammalleri, R. Costa - UOC Ricerca & Innovazione (2022). Progetto CORALLO INTERREG VA Italia-

Malta 2014-2020, in Annuario dei dati ambientali Edizione 2022. Editore: ARPA Sicilia – Settembre 2021

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

5) I. Cammalleri, R. Costa - UOC Ricerca & Innovazione (2022). STUDIO DI NEEDS/GAP ANALYSIS Rapporto

di Valutazione che identifica le Esigenze e le Lacune per i Siti N2K Individuati dal Progetto in Sicilia

PROGETTO CORALLO codice C2-3.1-103 Studio finanziato dal Progetto Corallo nell'ambito del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta. Contratto di sovvenzione approvato con DDG

n. 943 del 23/12/2020.

Partecipazione ad eventi di informazione ambientale

09.12.2022. Convegno Fiera Internazionale Tartufi d'Abruzzo. L'Aquila. UOC Ricerca e Innovazione.

Relazione. Titolo dell'intervento: La tutela dei sistemi naturali per la conservazione di una identità: il tartufo d'Abruzzo.

13-14.10.2022. INCONTRI DEL MARE. Titolo dell'intervento Il Progetto CORALLO Interreg Italia Malta.

ARPA Sicilia partecipa alle due giornate di studio "Incontri del Mare" organizzate dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con ARPA Sicilia nell'ambito del Piano Ministeriale di Rigenerazione Scuola. Lipari-Isole Eolie.

11.07.2022. SiciliAmbiente 14a edizione. Convegno. Titolo dell'intervento. I progetti di ARPA Sicilia

legati a ecosostenibilità, ricerca e innovazione per promuovere un Mediterraneo sostenibile.

Inoltre, il sottoscritto insieme alla dott.ssa Rosanna Costa ha partecipato agli incontri tecnici attuativi e

missioni nell'ambito delle attività previste dalla partecipazione ai Progetti di cui:

MINISTERO DELLA RICERCA - PROGETTO DARE (DigitAl lifelong pRevEntion) CUP B53C22006500001

MINISTERO DELLA SALUTE - PROGETTO: GENESIS-ATI (Studio degli eventi GENETICI alla baSe della CarcinogeneSi in aree ad Alto Tasso di Inquinamento per tipologia produttiva), CUP

E67G22000370005

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - PROGETTO RESILIO (Tecnologie digitali fondamentali, Intelligenza Artificiale, Internet delle Cose e Quantum Machine Learning per la Resilienza Ambientale)

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE INTERREG ITALIA-MALTA
PROGETTO CORALLO

(Correct Enjoyment (and Awareness Raising) of Natura 2000 Locations).

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE INTERREG ITALIA-MALTA
PROGETTO CORALLO+SI

Capitalization project for Smaller Islands, Natural Parks and Marine Protected Areas – Cod. C3-3.1- 6, CUP E63B22000010002

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ENI ITALIA-TUNISIA EDEN-MED (Educazione ambientale per un Mediterraneo Sostenibile) REF. C-5-2.3-49 CUP E75F20001270006

3.9 Connessione tra salute della popolazione e lo stato dell'ambiente

Con la nuova organizzazione l'Agenzia ha istituito una apposita Struttura dedicata all'approfondimento delle tematiche volte alla comprensione delle connessioni tra la Ambiente & Salute; le attività sono svolte anche sotto forma di collaborazione con Enti del settore sanitario quali Dipartimento Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato alla Salute (DASOE), ISPRA, CNR, ASP, Strutture ospedaliere universitarie Task force Ambiente Salute" del Ministero della Salute ecc..

In tale ottica, è stato prodotto il documento "RAPPORTO SINTETICO Rischio Sanitario e Esposizione della Popolazione in particolare aree territoriali", nell'ambito del quale sono stati raccolti ed elaborati alcuni aspetti relativi ad alcuni rischi sanitari e l'esposizione della popolazione di alcune aree particolarmente oggetto di pressione ambientale del territorio siciliano in particolare le aree urbane e alcune zone delle AERCA Siciliane (Priolo, Milazzo e Gela, ma non per tutti gli aspetti investigati).

È stato redatto il Rapporto Tecnico: "Biorisanamento e Potenzialità Economiche" - Supporto agli obiettivi dell'Agenda 2030 ed è stato trasmesso con nota prot. 63349 del 30 nov 2022.

È stato effettuato un incontro per definizione dati e documenti da trasmettere; in seguito, sono stati inviati i primi dati (mail del 03 05 2022 - banca dati ARPA Sicilia + indicatori Biosfera), soddisfacendo le richieste pervenute.

È stata valutata la presenza di tracce di RNA di SARS-CoV-2 nelle acque reflue. La collaborazione tra ARPA Sicilia e il Policlinico.

ARPA ha prelevato tutti i campioni richiesti dal Sistema di Sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità,

Progetto CEM e Salute.

A settembre è pervenuta la definitiva approvazione, da parte del Ministero, alla erogazione dei fondi per la realizzazione delle attività previste. A questo è seguita una riunione plenaria di tutti i partecipanti, coordinati da ISPRA, nonché diverse riunioni tecniche per i vari sottogruppi; ARPA Sicilia ha partecipato alle varie riunioni, come indicato in apposita relazione, trasmessa alla dott.ssa Rosoni con mail del 29 12 2022.

Collaborazione Progetto NETTUNIT.

Partecipazione riunione presso CNR per stabilire i dati ARPA utili al progetto; Partecipazione in qualità di relatore (Antonio Conti) al Convegno organizzato dal partner italiano (01 Luglio 2022)

—

Collaborazione Progetto URBACT.

È stato proposto, ed adottato (v. DDG n. 161 del 21/04/2022) uno schema di Protocollo d'intesa tra Comune di Messina e ARPA Sicilia - Programma URBACT e network "Health&Greenspace". ARPA Sicilia ha partecipato alle riunioni previste e inviato documento integrativo al Piano (mail 21 aprile 2022) Il progetto al 31 dic 2022 risulta concluso.

Obiettivo G.T.3.19 - Progetto Biogoal.

È stata predisposta apposita relazione finale inviata con nota prot. N.0057780/2022 del 03/11/2022. ARPA Sicilia ha realizzato quanto previsto dal progetto oltre a partecipare all' Evento finale del 09 12 2022 (nell'Ambito di BlueSeaLand 2023) ed al seminario presso UNI PA il 14 12 2022.

Obiettivo G.T.3.20 - Progetto EDENMED.

La Struttura ha partecipato alle attività prevista dal coordinatore: partecipazione alle riunioni previste, al Kick off meeting con predisposizione di 2 presentazioni; sono state realizzate le schede Buone Pratiche, partecipato alle riunioni e redazione del Report (rapporto narrativo) in collaborazione con UOC T2. Partecipato al I e II COPIL del Progetto e Predisposta rendicontazione in collaborazione con UOC T2 (mail al CapoFila del 14 novembre 2022 17:05) - Partecipazione alle attività durante la visita dei partner tunisini in Sicilia - riunioni interne per le attività previste dalla GT3 e GT6. La documentazione con i dettagli è stata trasmessa alla dott.ssa Rosoni con mail del 30 12 2022.

Obiettivo G.T.3.21 - Convenzione UNICT-ASP CT.

Nell'ambito di un protocollo di collaborazione con il Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti (LIAA) del Policlinico dell'Università di Catania e l'U.O.C. Igiene Ambienti di Vita (S.I.A.V.) dell'A.S.P. di Catania già redatto lo scorso anno, si è ravvisata -da parte dell'ASP di CT- la necessità di una integrazione dei contenuti, per cui sono stati avviati i contatti e si è proceduto a redigere un aggiornamento dei contenuti (da condividere). Parallelamente, dato che la "convenzione-accordo" è di tipo "aperto" che non riporta dettagli operativi specifici, si è redatta una bozza di convenzione operativa all'interno del protocollo generale. Tale bozza nasce dall'esigenza che ha ARPA Sicilia, di sviluppare le attività connesse ai progetti "CEM e Salute" (di cui al punto obiettivo G.T.3.16). (vedasi documentazione mail dott.ssa Rosoni del 29 12 2022).

Obiettivo G.T.3.22 - Collaborazione con DASOE.

Partecipazione all'incontro di presentazione del PRP (al quale ha collaborato la Struttura con la sua articolazione "Ambiente e Salute", rif. DA 1438/2021 Assessorato alla Salute pubblicato in GURS 14 gennaio 2022). Partecipazione a riunione con DASOE/UNI CT 09 03 2022 collaborazione per condivisione dati ambientali - sanitari - vedasi documentazione inviata via mail alla Dott.ssa Rosoni del 29 12 2022.

18. Obiettivo G.T.3.23 – Tirocini (riscontro richieste pervenute).

19. Obiettivo G.T.3.24 – Tirocini (stesura e proposta alla Direzione di convenzioni).

20. Obiettivo G.T.3.25 – riscontro delle richieste di PCTO.

21. Obiettivo G.T.3.26 – riscontro delle richieste di stesura e proposta alla Direzione di convenzioni per PCTO.

Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità.

Si riporta, di seguito, sintesi dell'attività realizzata (due diversi focus):

a) L'11 luglio a San Vito Lo Capo (TP) si è svolta la serata inaugurale della 14 esima edizione del Siciliambiente FilmFest con l'evento speciale dedicato alla presentazione dei progetti di ARPA Sicilia volti a promuovere la valorizzazione e la protezione dell'ambiente per un Mediterraneo Sostenibile; alla manifestazione ha partecipato il sindaco Giuseppe Peraino. Il documentario "Figli dello stesso mare" ha chiuso la XIV edizione del SiciliAmbiente film festival, insieme a "Tra terra e mare " realizzati dagli studenti del liceo Archimede di Acireale nel PCTO con ARPA Sicilia per promuovere e sensibilizzare sugli obiettivi dell'agenda 2030. Il PCTO nasce nell'ambito del progetto di collaborazione con i progetti di ARPA Sicilia legati a ecosostenibilità, ricerca e innovazione per promuovere un Mediterraneo sostenibile. Le attività sono state oggetto di pubblicazione sul sito Istituzionale.

b) È stato anche pubblicato un opuscolo, di sintesi dell'annuario dei dati ambientali, di cui alla nota 64144 del 02 dicembre 2022. L'opuscolo è stato pubblicato sul sito ARPA, nel mese di dicembre 2022, al seguente indirizzo:

<https://www.arpa.sicilia.it/dati-ambientali-del-territoriosiciliano-online-lannuario-di-arpa-sicilia-edizione-2022/>

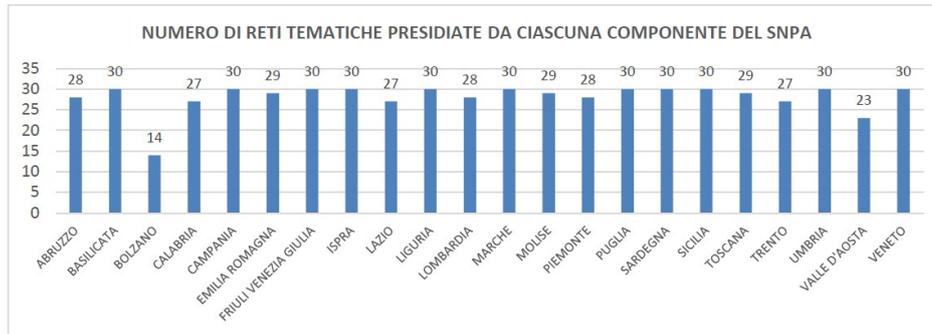
23. Obiettivo F.T.3.14 - Studio aree soggette a particolari pressioni ambientale; analisi di tipo epidemiologico e/o rischio sanitario – AERCA SR.

È stato realizzato un rapporto articolato e complesso, che raccoglie una notevole quantità di dati ambientali e sanitari, racchiusi in un unico documento nel quale i dati sono presentati in maniera organica, con varie rappresentazioni grafiche e statistiche, con lo scopo di contribuire alla “integrazione Ambiente e Salute” fornendo uno strumento di studio e supporto ai decisori.

Copia del Report è stato inviato al DG in versione preliminare e alla Dott.ssa Rosoni in versione finale con mail del 30 dic 2022.

3.10 Partecipazione ai gruppi di lavoro e reti referenti SNPA

ARPA Sicilia, come componente del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), partecipa attivamente ai lavori del Consiglio e concorre alla realizzazione dei compiti fondamentali che la legge attribuisce al Sistema. In particolare, relativamente al programma triennale delle attività del Sistema, che individua le principali linee di intervento finalizzate ad assicurare il raggiungimento dei Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA) nell'intero territorio nazionale, l'Agenzia assicura, con propri rappresentanti, la partecipazione a tutte le reti referenti.



Codice RR TEM	Denominazione RR TEM
RR TEM 01	Emergenze ambientali
RR TEM 02	Danno Ambientale
RR TEM 03	Qualità dell'aria
RR TEM 04	POLLnet
RR TEM 05	Odori
RR TEM 06	Emissioni in atmosfera
RR TEM 07	Autorizzazioni ambientali AIA, AUA, RIR (attività istruttorie e controlli)
RR TEM 08	Valutazioni ambientali, verifiche e monitoraggio e controllo grandi opere
RR TEM 09	Acque superficiali e sotterranee
RR TEM 10	Acque marine, marino costiere e di transizione
RR TEM 11	Gestione dei sedimenti
RR TEM 12	Siti contaminati
RR TEM 13	Geologia
RR TEM 14	Rifiuti
RR TEM 15	Strumenti di sostenibilità
RR TEM 16	Laboratori SNPA
RR TEM 17	Reporting e indicatori
RR TEM 18	Qualità dell'ambiente urbano
RR TEM 19	Monitoraggio del territorio e del consumo di suolo
RR TEM 20	Fitosanitari e pesticidi
RR TEM 21	Contaminanti emergenti
RR TEM 22	Campi elettromagnetici
RR TEM 23	Rumore
RR TEM 24	Radioattività
RR TEM 25	Biodiversità
RR TEM 26	Agricoltura e acquacoltura sostenibili
RR TEM 27	Impatti, vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici
RR TEM 28	Meteorologia, climatologia e idrologia operativa
RR TEM 29	Ecoreati
RR TEM 30	Catasto rifiuti

4 INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Di seguito le informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile:

- a) non si registrano costi afferenti attività di ricerca e di sviluppo se non per quanto indicato nei precedenti paragrafi della Relazione;
- b) l'Agenzia non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo quelli rivenienti dai rapporti di finanziamento da parte di ARTA quale organo di controllo ed indirizzo;
- c) non si detengono azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- d) non si detengono azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- e) l'Agenzia non fa uso di strumenti finanziari.

L'utile di esercizio 2022 per rafforzare i progetti di investimento sul complesso Roosevelt si ritiene, nel rispetto delle norme codicistiche, destinarlo ad accantonamenti per spese future..

5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione futura non può che tenere conto del ruolo di assoluta centralità che assumono, nell'ambito delle politiche regionali, le tematiche ambientali connesse con la salute e il clima e quindi della esaltazione del ruolo dell'ARPA.

Una presa di coscienza avvertita anche a livello di Sistema SNPA soprattutto quale conseguenza ineluttabile della emergenza pandemica mondiale che ha rappresentato un punto di svolta nello sviluppo dell'umanità producendo accelerazioni verso direzioni nuove. Possiamo dire che questa pandemia è stata un portale, un cancello tra un mondo e un altro.

La nostra missione è quella di continuare a fare sempre meglio il monitoraggio ambientale e il controllo del territorio attraverso la leva dell'innovazione, creando valore pubblico condiviso e sostenibile ed essere l'organizzazione pubblica di riferimento di cittadini, imprese, municipalità e istituzioni.

Con il PNRR anche il Governo del nostro paese sta immaginando un cambiamento culturale di tutti gli attori per affrontare un cambio di modello di cura della salute pubblica e dell'ambiente.

In tal senso anche l'ARPA Sicilia è destinataria di fondi del PNRR che ha indirizzato allo sviluppo di nuove frontiere per il monitoraggio e controllo del territorio.

Inoltre la Regione Siciliana per il tramite dell'Assessorato Ambiente, nell'ambito dell'assegnazione dell'area demaniale del Roosevelt (Addaura – Palermo) per la sua rivalorizzazione, ha dato mandato all'ARPA Sicilia il compito di realizzare il "*centro per la sostenibilità ambientale e la salute dell'uomo*" con fondi del POC 2014-2020 per investimenti qualificati per lo sviluppo ed il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione.

All'interno dell'area del Roosevelt sorgerà anche la nuova sede dell'ARPA e dei laboratori di Palermo che vi si trasferiranno dalla sede di corso Calatafimi; un progetto di circa 20 M€ già completamente finanziato e con progetto esecutivo al vaglio degli Enti per il rilascio delle ultime autorizzazioni.

Il progetto di realizzazione del *Centro* invece giunge alla fine di un percorso innovativo avviato dalla Regione Siciliana, dall'Assessorato Territorio Ambiente e da ARPA Sicilia con la finalità di recuperare e rifunzionalizzare il complesso ex Roosevelt e al contempo sviluppare una piattaforma produttiva composta da servizi, competenze e conoscenze specializzate, destinata alla ricerca, alla formazione e al trasferimento tecnologico, nell'ambito della sostenibilità ambientale e della salute umana. L'iniziativa si propone di riqualificare e valorizzare in senso più ampio l'intera area, da tempo dismessa ed in stato di degrado e abbandono, sia nell'ottica di garantire facilities agli operatori della ricerca, che nell'ottica di una sua fruizione da parte dei cittadini.

Negli ultimi anni la Regione Siciliana ha ridisegnato il futuro dell'area, immaginando un polo scientifico e culturale di rilievo nazionale, centro di ricerca sull'ambiente e sulla salute dell'uomo, e l'ARPA Sicilia ha siglato accordi con i maggiori enti di ricerca: INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), ISMETT (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione), Fondazione Ri.MED e CNR IAS (Centro Nazionale delle Ricerche), costituendo così un ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

Il progetto nelle sue fasi di attuazione sarà implementato sul modello della quadrupla elica mediante il coinvolgimento dei diversi attori - enti pubblici, imprese, organismi di ricerca e cittadinanza attiva - con l'obiettivo di costituire un ecosistema dell'innovazione secondo l'approccio living lab, dove ricerca ed innovazione si sposano con impresa e cittadinanza, all'interno di uno spazio aperto e dinamico, determinando la crescita della competitività per il sistema produttivo regionale. Inoltre si colloca nell'ambito della strategia adottata dalla Regione Siciliana che mira alla salvaguardia della salute dell'uomo attraverso la protezione dell'ambiente e promuove l'adozione delle Tecnologie Chiave Abilitanti (KETs), indicate dalla Comunità Europea nel Programma Quadro 2014/2020 e riprese dalla Regione Siciliana nella propria RIS3 (Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente).

L'istituzione di questo Centro vuole essere un esempio di come un bene in stato di degrado e di abbandono possa essere restituito alla collettività diventando un modello virtuoso di rigenerazione urbana e un'opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico.

In questa logica diventa un obiettivo strategico il ***raggiungimento della più ampia operatività dell'Agenzia*** nell'ambito del sistema delle autonomie locali e del più ampio SNPA anche alla luce delle aspettative e delle attese dell'intera comunità siciliana e del mondo delle imprese.

Ciò comporterà un consolidamento del sistema di rapporti a diversi livelli:

- con il governo regionale attraverso la maggiore partecipazione a tavoli permanenti su alcuni temi strategici con particolare riguardo ai temi di ambiente salute e clima e al tema del finanziamento dell'Agenzia da parte della sanità, problema ancora non del tutto chiarito e superato;
- con i soggetti operanti nel campo della prevenzione e protezione ambientale come l'Università, gli Enti di ricerca, i soggetti privati, per la costruzione di una rete di sapere ambientale e di relazioni finalizzato al supporto tecnico scientifico ad ampio raggio alle politiche regionali;
- con la collettività per l'individuazione di scelte strategiche condivise attraverso tavoli di confronto con le associazioni ambientaliste ed imprenditoriali;
- con il SNPA, per l'omogeneizzazione di procedure tecniche e di istruttorie ambientali e delle analisi di laboratorio ma che salvaguardi la flessibilità necessaria per la gestione delle problematiche locali, candidandoci ad un ruolo di protagonismo nella individuazione di politiche di sistema e nell'ospitare centri di eccellenza anche nazionali come stiamo facendo per uno degli spoke del CNR sulla biodiversità che sorgerà nell'area del Roosevelt;

- con il sistema internazionale attraverso la costruzione di progetti di cooperazione con i paesi del nord Africa e con Malta mirando al rafforzamento delle partnership già attive all'interno della UE e allo sviluppo di relazioni in aree geografiche e per settori merceologici considerati economicamente strategici dalla Regione Siciliana

Sul piano organizzativo bisognerà completare il disegno di riassetto organizzativo avviato nel 2020 avviando un processo di revisione anche della rete laboratoristica dell'Agenzia al fine di razionalizzare l'esecuzione delle analisi ed il trasporto dei campioni.

Nonostante l'ARPA sia stata istituita più di venti anni fa, necessita ancora di costruzione di regole interne e di procedure adeguate alle nuove esigenze del contesto. Per questi motivi si renderà necessario:

- la nomina dei tre capi dipartimento le cui posizioni sono attualmente vacanti;
- la nomina del direttore tecnico e amministrativo e di dirigenti responsabili di UOC che man mano andranno in pensione;
- la definizione di un sistema informativo efficace per la gestione economica finanziaria, per la contabilità analitica, per supportare la gestione del budget;
- la completa attivazione dei sistemi di programmazione e del controllo di gestione;
- Una *control room* dove afferiscono tutti i dati delle reti di monitoraggio e delle attività di controllo del territorio anche al fine della gestione di situazioni emergenziali di concerto con la protezione civile;
- L'implementazione dell'attuale sistema di gestione informatizzata del protocollo e delle note in ingresso e uscita che possa tendere all'azzeramento dell'utilizzo della carta;
- L'elaborazione di strumenti e processi di comunicazione interna per la migliore circolazione delle informazioni anche di quella professionale anche con l'utilizzo di una intranet;
- Il coinvolgimento di soggetti e/o laboratori privati accreditati per supportare le attività dell'Agenzia nel controllo delle emissioni in atmosfera da sorgenti stazionarie soprattutto per quelli in quota.

Con riferimento alle risorse finanziarie, l'evoluzione della gestione deve considerare i seguenti vincoli importanti:

- Il rafforzamento del rapporto con l'area della salute per concordare e quantificare economicamente le attività dell'ARPA che concorrono al raggiungimento dei LEA per quel che riguarda il finanziamento in carico alla Sanità, incrementandolo per quelle attività che i laboratori di sanità pubblica non riescono ad effettuare anche al fine di utilizzare al meglio apparecchiature e strumenti di analisi;
- La possibilità di incrementare lo stanziamento a carico della regione per finanziare il piano dei fabbisogni di personale tale da raggiungere almeno un numero complessivo di 650 unità su una pianta organica di complessive 957 unità;
- Il superamento del limite posto nella finanziaria 2021 del divieto di assunzioni di dirigenti a tempo indeterminato per un triennio, nel rispetto dei patti di stabilità stato-regione, soprattutto alla luce delle numerose sentenze che vietano le assunzioni delle categorie sanitarie (chimici, fisici, biologi, ...) nell'area del comparto ma solo nell'area della dirigenza.

6 INTEGRAZIONE AMBIENTE SALUTE – ONE HEALTH

Con l'art. 4 della L.R. n. 2 del 22/02/2023 il legislatore regionale ha dettato nuove disposizioni in merito alla modalità di finanziamento di ARPA Sicilia stabilendo che, *“Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia: a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308); b) un contributo annuale per il triennio 2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023-2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale”*.

Sulla scorta della disposizione di cui all'art. 4 della l.r. n.2 del 22/02/2023, **la Giunta di Governo ha adottato la Delibera n.131 del 21 marzo 2023** che ha ulteriormente affrontato la questione, apprezzando la proposta di cui alla nota prot. n.4530 del 3 marzo 2023 a firma congiunta del Presidente della Regione, dell'Assessore Regionale per la Salute e dell'Assessora regionale per il territorio e ambiente. Detta Delibera n.131/2023 ha confermato l'assegnazione mensile ad ARPA , a titolo di acconto, di una quota pari ad un dodicesimo del novanta per cento del finanziamento previsto dall'art. 90, comma 10, lett. B) della l.r. n. 6/2001, come novellato dall'art. 4 della l.r. 2023, salvo conguaglio a seguito di rendicontazione dell'attività svolta nell'anno precedente che dimostri che il contributo/remunerazione assegnato a valere sul FSR è stato pienamente e coerentemente utilizzato per la realizzazione delle attività preordinate ai LEA.

La medesima Delibera stabilisce, inoltre, che, entro 60 giorni dalla sua adozione (e pertanto entro giorno 20/05/2023) dovrà essere proposto, congiuntamente dagli Assessori regionali per il territorio e l'ambiente e per la salute per l'approvazione della Giunta, il Programma di attività di ARPA il triennio 2023-2025, che sarà aggiornato, per gli esercizi finanziari successivi, entro il 28 febbraio di ciascun anno 2024 e 2025, tenendo conto anche delle resultanze della relativa rendicontazione.

Sulla scorta delle recenti disposizioni di legge, integrate con la Delibera n. 131/2023, in coerenza anche con l'Atto di indirizzo inviato ad ARPA Sicilia dall'Assessorato al territorio e ambiente si è costituito un Gruppo di lavoro finalizzato alla formulazione della predetta proposta, composto da Dirigenti in servizio presso il DASOE e Dirigenti in servizio presso ARPA ha prodotto la seguente attività:

- Matrice di correlazione LEA – LEPTA;
- Piano delle attività;
- Metodologia per la quantificazione dei costi delle prestazioni e quantificazione dei costi sostenuti dall'Agenzia nell'annualità 2022.

Nello specifico relativamente alla metodologia per la quantificazione dei costi, si procederà come di seguito rappresentato. Per ognuna delle prestazioni del Catalogo si determinerà:

- a) Il costo delle risorse umane (escluso il personale di laboratorio). La determinazione dei costi standard delle risorse umane (FTE - Full Time Equivalent) si articola in tempi standard e remunerazioni standard. Per la determinazione dei tempi standard di riferimento (FTE orari), si considererà il numero di risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività, quantificando le unità di tempo da assegnare ad ogni fase dello stesso per l'esecuzione in condizioni standard. Diversamente per la definizione della remunerazione standard, si utilizzano i livelli retributivi previsti dai CCNL di riferimento, per il personale del comparto e della dirigenza. Il costo standard del personale verrà determinato prendendo in considerazione gli importi delle retribuzioni fisse ed accessorie, oltre agli importi per gli oneri riflessi.
- b) I costi relativi all'acquisizione di beni e servizi (escluso personale e analisi di laboratorio). La determinazione dei costi dei beni e servizi si formulerà sulla base dei costi realmente sostenuti per dette acquisizioni.
- c) Il costo delle analisi di laboratorio. La determinazione dei costi delle analisi di laboratorio sarà effettuata utilizzando il costo medio assunto a riferimento dal SNPA (come da Delibera SNPA n.51/2019), che è corrispondente al valore unitario di 16.2 € a parametro indipendentemente dalla sua complessità.
- d) Il costo del personale di laboratorio. Per la determinazione di tali costi si rimanda alle considerazioni di cui alla lettera a).

L'Agenzia, sulla base delle Metodologia per quantificazione dei costi delle prestazioni, e sulla scorta delle indicazioni di cui alla Delibera di Giunta n.131/2023 procederà a, conclusione dell'esercizio finanziario di riferimento, e sulla scorta dell'attività svolta, a rendicontare i costi sostenuti, al fine di verificare che il contributo assegnato a valere sul FSR sia stato pienamente e coerentemente utilizzato per la realizzazione delle attività preordinate ai LEA.

L'Agenzia, per quanto evidenziato dalla Corte dei conti in sede di Parifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per il 2019 e 2020, per le medesime finalità previste dalla novellata norma, si riserva l'applicazione di tale metodica anche sull'esercizio 2022 e precedenti.

